

*Play and Games
in Classical Antiquity*

**Jouer
dans l'Antiquité classique**



LOCUS LUDI
The Cultural Fabric of Play and
Games in Classical Antiquity



Publié avec le soutien du Conseil Européen de la Recherche (ERC) dans le cadre du projet *ERC advanced Locus Ludi. The Cultural Fabric of Play and Games in Classical Antiquity* basé à l'Université de Fribourg — programme de recherche et d'innovation de l'Union Européenne Horizon 2020 (contrat de financement n° 741520).
Site du projet : <locusludi.ch>.

Comme tous les livres publiés dans les collections et les séries des Presses universitaires de Liège, ceux de la collection « Jeu / Play / Spiel » sont soumis, avant publication, à un processus d'évaluation par les pairs.

Couverture : Jeton en os de Zadar avec Éros courant avec une couronne de victoire.

© Musée Archéologique de Zadar, inv. A10281
(photo de Kornelija A. Giunio).

Dépôt légal D/2021/12.839/25
ISBN 978-2-87562-288-4

© Copyright Presses Universitaires de Liège
Place du 20 août, 7
B-4000 Liège (Belgique)
<http://www.presses.uliege.be>

Tous droits de traduction et de reproduction réservés pour tous pays.
Imprimé en Belgique

Collection *Jeu / Play / Spiel*
2

**Play and Games
in Classical Antiquity**

Definition, Transmission, Reception

**Jouer
dans l'Antiquité classique**

Définition, Transmission, Réception

Véronique DASEN, Marco VESPA (éds)

Polluce nella tradizione lessicografica

Renzo Tosi

Università di Bologna

INTRODUZIONE

La lessicografia nella Grecia classica nasce come raccolta di glosse, cioè di termini che devono essere spiegati perché non più comprensibili in quanto lontani nello spazio o nel tempo: è questa una premessa generale che deve essere sempre tenuta presente, perché focalizza la differenza più evidente fra il nostro concetto di lessicografia e quello dell'antichità. Tale genere erudito, le cui prime testimonianze sono di età alessandrina, raccoglieva e spiegava dunque o termini disusati, appartenenti alla più alta tradizione poetica (in particolare all'epica, alla tragedia, nonché ad autori dal linguaggio elevato, come Bacchilide), oppure peculiari di parlate locali; tale duplice tipologia si trova già nella prima opera di questo tipo, le *Ataktoi glōssai* (Ἄτακτοι γλῶσσαι) di Filita di Cos¹. Stretto era soprattutto il collegamento al commento degli autori classici: parallelamente, quindi, all'estensione dell'interesse per altri generi (innanzi tutto la commedia, ma in seguito anche quelli in prosa), rientrarono nella lessicografia materiali anche dai commenti a questi testi; fin dai primi tempi, poi, si ebbe un'osmosi fra lessici e tradizione esegetica, perché se le spiegazioni contenute da commentari e scoli erano fonte degli *interpretamenta* lessicografici, d'altro canto i lessici venivano sempre più utilizzati da chi interpretava i testi. In età alessandrina tali operazioni culturali si fecero sempre più importanti, perché erano funzionali alla *krisis poiēmatōn* (κρίσις ποιημάτων), cioè al giudizio delle opere che venivano offerte ai Tolemei, e alla cernita che doveva separare quelle autentiche da quelle false. Questa era infatti effettuata essenzialmente su base linguistica: era quindi indispensabile capire se elementi morfologici, sintattici e lessicali appartenessero al greco dell'età arcaica e classica o no; a questo proposito, dalle nostre scarse testimonianze, emergono dissensi e discussioni fra i vari filologi, con posizioni più rigoristiche, come quella di Eratostene, ed altre più possibiliste, come quella di Aristofane di

1. A questo proposito cf. PFEIFFER (1973), p. 162-163, TOSI (1994), p. 146-149, DETTORI (2000), in part. p. 27-39.

Bisanzio. Ciò che però differenzia tali dispute da un dibattito fra un atteggiamento purista e uno aperto alle innovazioni è che l'oggetto del contendere era descrittivo e non prescrittivo, e che esse riguardavano i testi proposti, non la lingua degli autori contemporanei: le raccolte di glosse avevano sì anche la funzione di serbatoi di belle parole, cui i poeti potevano attingere, ma l'operazione filologica che ne stava alla base non assumeva mai una *facies* impositiva². Su questo punto si distingue la lessicografia alessandrina da quella dell'età imperiale e dal cosiddetto atticismo, che intende invece imporre agli scrittori di usare non il greco del loro tempo, bensì quello dei classici dell'età d'oro di Atene. In effetti, l'idea che il momento della grande produzione della cultura greca fosse ormai passato era già presente in Callimaco, nel suo cesellare versi su argomenti minori, e nell'Alessandrinismo, ma in quel periodo i generi eruditi non furono mai finalizzati a un'imposizione linguistica. Dall'età di Commodo in poi, invece, gli eruditi iniziarono a considerare la lingua contemporanea inficiata da barbarismi (è in effetti il destino di tutte le lingue, quando diventano 'internazionali') e cercarono di imporne una che fosse ligia ai canoni dell'attico del V sec., dando così avvio a quella separazione fra lingua ufficiale e lingua parlata che caratterizzerà la cultura greca fino alla metà del XX secolo. In tale *milieu* culturale, la lessicografia divenne un importante strumento nelle mani sia di chi propugnava questa operazione, sia dei suoi contestatori.

1. POLLUCE E LA STRUTTURA ONOMASTICA

Con ogni probabilità, le opere lessicografiche alessandrine avevano prevalentemente una struttura onomastica, non perché allineassero sinonimi, ma perché erano organizzate tematicamente³, ma a poco a poco tale criterio fu soppiantato dall'ordine alfabetico e da una forma 'verticale', in cui si aveva la successione di singole glosse, poste a lemma e chiosate da un *interpretamentum* o da vari *interpretamenta*. In realtà, la struttura onomastica, che allineava materiali in maniera più impregiudicata, senza focalizzarsi su singole glosse e senza presupporre un *definiens* e un *definiendum*, ma basandosi o sui campi semantici o sui collegamenti etimologici o sinonimici aveva alle spalle una lunga tradizione, perché con criteri tematici erano già organizzati i repertori sapienziali del secondo millennio; essa, tuttavia, era destinata a lasciare il campo all'altra, la quale, una volta che fu affinato l'ordine alfabetico (per la verità, ancora in tarda età bizantina c'erano lessici, come quello dello Pseudo-Zonara, in cui esso era limitato alle prime lettere), consentiva una più comoda consultazione e che, eventualmente, aveva il pregio di evidenziare immediatamente, anche a livello visivo, il giudizio dello studioso sulla liceità o meno di una forma o di un termine. Polluce si situa nel momento del fiorire della lessicografia atticista e purista, e la sua scelta per un'opera di tipo onomastico è in sé significativa, indica, a mio avviso, la volontà di collegarsi alla tradizione alessandrina, di allineare i termini afferenti ai

2. Di particolare interesse è SCHENKEVELD (1994), p. 202-203; 263-301.

3. Per una diffusa trattazione dell'argomento rinvio a TOSI (1994), p. 149-156.

campi semantici, con un atteggiamento in genere più descrittivo che prescrittivo. Polluce, nell'impiegare tale tipologia, operava una scelta rivolta al passato, ma d'altra parte riaffermava coscientemente l'utilità delle opere con struttura onomastica: nel libro nono, dopo una critica all'*Onomastico* di Gorgia,

ὄνομαστικόν τι βιβλίον πεποιήται Γοργία τῷ σοφιστῇ, οὕτωςί μὲν ἀκοῦσαι παιδευτικόν, εἰς δὲ πείραν ἔλθειν ὀλίγου λόγου

C'è un onomastico fatto dal sofista Gorgia, che è istruttivo se lo si ascolta, ma di scarso livello se lo si mette alla prova,

egli ammette che una nuova fruizione di quest'opera gli ha permesso di riflettere sulla utilità degli onomastici:

τούτῳ τῷ συγγράμματι πάλαι μὴ προσομιλήσας, ἀλλὰ νῦν ἐντυχῶν ἠρξάμην περὶ τούτων τῶν βιβλίων ὥς τι ὄντων φρονεῖν· τά τε γὰρ ἄλλα τὴν χρεῖαν αὐτῶν ἀποδέχομαι.

Con questa opera un tempo non ho avuto familiarità, ma ora mi sono imbattuto in essa e ho iniziato a ragionare su questi libri, pensando che abbiano un qualche valore e del resto riconosco la loro utilità.⁴

È ben vero che «l'elenco orizzontale di termini può risultare piatto e noioso»⁵, ma che a questo inconveniente si ovvia con qualche accorgimento⁶, e così si stimola la curiosità del fruitore, «che desidera ascoltare il seguito e non rimane ancorato alla stucchevole sensazione del già saputo»⁷. La frase che riguarda l'onomastico di Gorgia non è di mera critica: tale opera, che in realtà è di poco conto, è tuttavia tale, evidentemente grazie all'accattivante modo in cui è esposto il materiale, da attirare il fruitore e da risultare «istruttiva se la si ascolta»⁸. È proprio l'imbattersi in questa situazione paradossale che suscita la riflessione del nostro, gli fa capire la necessità che all'utilità del contenuto si abbinino la cura formale. Si può discutere su che cosa egli intenda con *toutōn tōn bibliōn* (τούτων τῶν βιβλίων): a mio avviso,

4. Polluce, 9, 1.

5. Polluce, 9,1 καὶ ὅτι τὸν τῶν ὀνομάτων κατάλογον, ἔχοντά τι τῇ φύσει προσκορές.

6. Polluce, 9,1 τῷ τρόπῳ τῆς διαθέσεως σεσόφισται πρὸς τὸ ἄλυπον ἐν τῷ τῆς συντάξεως σχήματι, «col modo di esporre si ha un espediente perché la struttura della disposizione del materiale non risulti sgradevole»

7. Polluce, 9,1 ὡς μηδένα θάττον τῷ γνωσθέντι προκαμείν, τῷ τὸ μέλλον ἀκοῦσαι ποθεῖν. Non mi sembra condivisibile l'interpretazione di TRIBULATO (2018), p. 268, secondo cui τούτων —che, come è noto, è dimostrativo di 'seconda persona' e di norma di riferimento a ciò di cui si è appena parlato— significherebbe «questi miei libri»: secondo la studiosa Polluce farebbe riferimento ai suoi precedenti libri (che peraltro non ha mai menzionato), contrapponendone la brillante struttura (che però è francamente difficile da individuare) a quella, piatta e noiosa, degli altri onomastici.

8. Polluce, 9,1 (all'interno del passo da me precedentemente citato e tradotto per intero) ἀκοῦσαι παιδευτικόν (*akousai paideutikon*).

non può che riferirsi o al genere onomastico, con un plurale generalizzante⁹ oppure direttamente all'opera di Gorgia —qualche imbarazzo desta tuttavia il plurale: forse si trattava di opera in più libri. Comunque sia, il nostro qui rileva i problemi e le necessità del genere: tutto questo è di notevole interesse, perché mostra non solo l'orgoglio del lessicografo, che sa di mettere a disposizione un utile repertorio, ma anche la coscienza dei suoi limiti, perché tale strumento se non attira la curiosità perde la propria utilità. Nella volontà di creare uno strumento della maggiore utilità possibile - il *chrēsímon* (χρήσιμον) costituisce il criterio basilare che accomuna le opere erudite della tarda antichità e del mondo bizantino - sta dunque l'autentico valore culturale dell'opera di Polluce e della lessicografia in genere.

2. POLLUCE E LA FLUIDITÀ DEL MATERIALE LESSICOGRAFICO

Il *chrēsímon* (χρήσιμον), la «funzionalità», era dunque il fine e il criterio con cui venivano redatti i lessici, al pari di tutti gli altri strumenti d'uso. Un intento enciclopedico doveva aver caratterizzato la primissima età imperiale, e aveva portato alla costruzione di opere mastodontiche come quella di Panfilo che, nella loro pretesa esaustività, dovevano essere risultate di non agevole uso: l'età successiva è quella di lessicografi che, come Diogeniano, desumono da tale enciclopedia materiali per formare opere più facilmente consultabili, e a questo fine risultava particolarmente utile l'ordine alfabetico. Una finalità del genere non doveva essere estranea anche a Polluce: egli non aveva la pretesa di fare un completo trattato sulla lingua e sul lessico con lo stesso atteggiamento che l'imperatore aveva nei confronti del cosmo¹⁰, ma voleva fornire uno strumento innanzi tutto didatticamente utile¹¹.

Stando così le cose, si comprende perché la caratteristica precipua della tradizione degli strumenti è l'estrema fluidità: chi copiava un'opera di questo tipo non aveva le stesse finalità di chi trascriveva un testo classico, perché non si preoccupava della fedeltà al modello, bensì intendeva creare un nuovo strumento, funzionale al suo centro culturale¹²; non si può peraltro neppure supporre semplici trascrizioni meccaniche perché ogni copista aveva particolari intendimenti, secondo quella che Jens Gerlach chiama *Konzeptionalität*¹³. Di qui deriva una maggiore indipendenza

-
9. In tal caso è quanto mai attraente la congettura *t<oi>outōn* (τ<οι>ούτων) di S. Valente, da lui riferitami per lettera.
 10. Questo afferma TRIBULATO (2018), p. 252, basandosi sull'epistola dedicatoria posta a prefazione del primo libro, la quale invece, come ben ha visto RADICI COLACE (2013), p. 27-28, ha un tono umile e somnesso.
 11. In questo ambito vanno a mio avviso viste le caratteristiche evidenziate da CHIRON (2013), il quale, identificando gli elementi tipici di Polluce come retore, contrappone all'iperatticismo la sua visione «plastique» del linguaggio, perfettamente funzionale —al pari della varietà d'argomenti trattati— a un'ideale di «*paideia* englobante».
 12. Particolarmente istruttiva a questo proposito rimane l'analisi di GARZYA (1983), p. 37-71; in una prospettiva diversa, cf. anche CANFORA (2002).
 13. GERLACH (2008).

di ogni singolo manoscritto: i modelli venivano integrati con materiali provenienti da altre fonti, e decurtati di ciò che sembrava superfluo: di solito, nelle epitomazioni, le prime a cadere furono le citazioni, o, nella lessicografia ‘verticale’, le loro parti che non erano direttamente collegate al lemma, e i titoli delle opere, e, poco dopo, i nomi stessi degli autori. Anche quando si ha a che fare con Polluce ciò impone un preliminare atteggiamento di cautela: il testo che noi abbiamo non è quello originario, ma è passato attraverso una lunga storia di questo tipo e, in particolare ha subito svariate epitomazioni. Si veda a titolo di esempio il seguente passaggio del libro ottavo:

δὲ ἀποδικάσαι ἔφη τὴν δίκην τὸ ἀπολύσαι ἢ νικῶσαν ἀποφῆναι, ὡς ἂν ἡμεῖς ἀποψηφίσασθαι. ὁ δ’ αὐτὸς καὶ διαδικάζειν τὸ δι’ ὅλου τοῦ ἔτους δικάζειν

Crizia ha usato il verbo *apodikasai* (ἀποδικάσαι) col valore di ‘assolvere’, o ‘dichiarare vincente l’azione giudiziaria’, ciò per cui ora usiamo *apopsēphisthai* (ἀποψηφίσασθαι). Lo stesso autore chiama *diadikazein* (διαδικάζειν) il far processi per tutto l’anno.¹⁴

La citazione di *diadikazein* (διαδικάζειν) è stata giustamente attribuita da Luciano Canfora allo Pseudo-Senofonte εἰ δ’ αὖ ὁμολογεῖν δεῖ ἅπαντα χρῆναι διαδικάζειν, ἀνάγκη δι’ ἐνιαυτοῦ, perché se διαδικάζειν¹⁵ significa «condurre a termine un giudizio» in questo *locus classicus* δια- è un semplice intensivo —il significato è «se si deve essere d’accordo che bisogna far processi su tutto, è inevitabile che si facciano processi per tutto l’anno», e c’è un peculiare legame con *di’ eniautou* (δι’ ἐνιαυτοῦ), che poteva essere facilmente chiosato con *di’ holou tou etous* (δι’ ὅλου τοῦ ἔτους). La logica deduzione, fatta dallo studioso, è che Polluce, o, con maggiore probabilità, la sua fonte, conoscesse l’operetta che noi abitualmente denominiamo *Costituzione degli Ateniesi* dello Pseudo-Senofonte come di Crizia; questa testimonianza ha il suo peso, e trova conferma nell’osservazione di Giuseppe Zecchini¹⁶, che molte citazioni di Crizia facciano sospettare che Polluce avesse una conoscenza (secondo G. Zecchini diretta) di un’opera di questo autore su Atene¹⁷. Tale attribuzione risale addirittura ad August Böckh, e contro di essa molti studiosi¹⁸ hanno obiettato che per *lytrōnes* (λυτρώνες), unica sicura glossa dello Pseudo-Senofonte presente in Polluce, l’*Onomastico* mostra, con un inequivocabile *para Xenophōnti en Athēnaiōn politeiai* (παρὰ Ξενοφῶντι ἐν Ἀθηναίων πολιτεία)¹⁹, di conoscere l’opera come senofontea²⁰.

14. Polluce, 8, 25, cf. Crizia, fr. 71 Diels-Kranz.

15. CANFORA (1980), p. 79; Pseudo-Senofonte 3,6.

16. ZECCHINI (2007), p. 22-23.

17. Ad ogni modo, questa testimonianza in se stessa non significa che l’operetta a noi pervenuta nel *corpus* senofonteo sia di Crizia, ma che nell’antichità c’era una tradizione che l’attribuiva a questo autore, come giustamente precisa SERRA (2018), p. 179.

18. Per la bibliografia rinvio a CANFORA (1980), p. 79-80 e a SERRA (2018).

19. In 7,67, per lo stesso *lytrōnes* (λυτρώνες), ha il solo nome di Senofonte.

20. Polluce, 9,43.

L'obiezione ha un peso solo se si crede²¹ che Polluce riprendesse i classici direttamente; se si considera la tradizione lessicografica come un incessante fluire di materiale da uno strumento all'altro, si dovrà invece supporre una pluralità di fonti, e non si potrà pretendere una coerenza nelle citazioni. In compenso, proprio questo modo di concepire la lessicografia permette di intravedere l'unica riserva che, a mio avviso, è lecito avanzare: non si può escludere infatti che gli interventi epitomatori abbiano tolto dal nostro testo il nome dell'autore che costituiva il referente di *autos* (αὐτός)²².

3. POLLUCE E L'ATTICISMO

Sia che Polluce citasse direttamente i *loci classici* sia che —come credo— per lo più riprendesse repertori precedenti è indubbio che la loro selezione sia significativa per quanto riguarda la sua posizione nell'ambito del movimento atticista e, in particolare nei confronti del purismo di Frinico. La contrapposizione fra l'atteggiamento di quest'ultimo e quello, decisamente meno rigoroso se non contrario, di Polluce fu enucleata da Mauritius Nächst²³, il quale mise in relazione vari passi dell'*Onomastico* con la contemporanea *Eclogè* di Frinico, concludendo che la polemica tra i due eruditi doveva essere stata estremamente vivace nonché di grande rilevanza nella cultura dell'epoca. Ciò è stato recentemente contestato da Philip Rance²⁴, che non si limita a contestare, come già altri in precedenza, l'idea di M. Nächst, secondo cui il dissidio fra i due era dovuto a una disputa per ottenere la cattedra ad Atene, ma sembra intendere che tale contrasto non sia che un'invenzione moderna. In realtà, non si possono ignorare le prove addotte da M. Nächst a favore della sua tesi: si deve tuttavia comprendere gli esatti termini di tale polemica e se si possa davvero parlare di una disputa tra un analogista e un anomalista²⁵. A questo proposito è opportuno leggere con attenzione un passo dell'introduzione all'*Eclogè* di Frinico, in cui egli polemizza con i suoi avversari e pone le basi per le proprie teorie puristiche:

οὐ λανθάνει δὲ σέ, ὥσπερ οὐδ' ἄλλο τι τῶν κατὰ παιδείαν, ὡς τινες ἀποπεπτωκότες τῆς ἀρχαίας φωνῆς καὶ ἐπὶ τὴν ἀμαθίαν καταφεύγοντες πορίζουσι μάρτυράς τινας τοῦ προειρησθαι ὑπὸ τῶν ἀρχαίων τάσδε τὰς φωνάς· ἡμεῖς δὲ οὐ πρὸς τὰ διημαρτημένα ἀφορῶμεν, ἀλλὰ πρὸς τὰ δοκιμώτατα τῶν ἀρχαίων.

21. Come ZECCHINI (2007) e TUCI (2007).

22. LAPINI (1989-1990) supponeva, invece, che la nostra citazione fosse spiegabile con un errore mnemonico. Tale fenomeno, in effetti, non è da escludere —al pari di confusioni meccaniche— all'inizio di una tradizione che attribuiva un'opera a un dato autore; non credo, però, che ciò possa essere postulato per Polluce.

23. NÄCHSTER (1908).

24. RANCE (2008).

25. In realtà, come lucidamente sintetizza MATTHAIOS (2013), 74s., NÄCHSTER (1908) seguiva l'ipotesi di NORDEN (1898), secondo cui nei primi secoli dell'età imperiale vanno postulate tre diverse scuole di retorica: una strettamente purista e atticista, una decisamente opposta, 'asiana' e una mediana; per lui Frinico apparterebbe alla prima, Polluce all'ultima.

A te non sfugge, come nient'altro di ciò che riguarda la formazione culturale, che alcuni che hanno abbandonato la lingua antica e che si rifugiano nella loro ignoranza portano alcuni testimoni del fatto che tali termini sono già stati usati dagli antichi: noi ci interessiamo non di ciò che è erroneo, ma, tra le attestazioni antiche, di quelle che sono davvero valide.²⁶

Qui il lessicografo si rivolge a Corneliano, dedicatario dell'opera, con un tono adulatorio, affermando che nulla gli sfugge di ciò che riguarda la formazione culturale dell'uomo e appunta la propria attenzione su alcuni che hanno rinunciato alla lingua antica e, quindi, ora ne sono lontani, preferiscono trovar rifugio nella propria ignoranza, e, in questa loro mancanza di cultura, portano qualche testimone a caso del fatto che i termini che essi sostengono che si possono usare sono già attestati negli autori antichi; di contro, egli non si interessa di ciò che è erroneo e si rivolge non a ciò che è antico semplicemente in quanto antico, ma solo a ciò che ha davvero valore. Si tratta di una polemica, che opera su un piano squisitamente qualitativo: l'avversario di Frinico, che potremmo con M. Nächster identificare nel nostro Polluce —anche se questi non doveva essere l'unico a contrastare la rigida posizione puristica frinichea e, quindi, con ogni probabilità, non era l'unico bersaglio di queste parole²⁷— non avrà portato a sostegno delle proprie posizioni molti testimoni, bensì alcuni, senza badare alla loro qualità; in altri termini, nell'indeterminatezza di τινας (che lascia peraltro trapelare un certo disprezzo) di fronte alla scelta di *ta dokimōtata* (τὰ δοκιμώτατα) sta il fulcro della polemica. Questa interpretazione è confermata non solo dal contesto generale dell'introduzione —e in particolare dalle parole immediatamente successive— ma anche da tutta una serie di significative glosse²⁸. Risulta dunque evidente che il fulcro della controversia consisteva non tanto in una concezione analogista o anomalista del linguaggio, o in un atteggiamento purista o non purista, bensì nei limiti in cui si doveva esercitare il rigore linguistico: non solo il canone degli autori la cui lingua era considerata degna di imitazione poteva essere più o meno ristretto, perché per Frinico non tutti gli *archaioi* (ἀρχαῖοι) potevano essere considerati un modello, ma bisognava discernere anche tra ciò che offrivano gli stessi *archaioi* (ἀρχαῖοι). In effetti, nella prospettiva dell'età di Commodo, dovevano essere designati *archaioi* (ἀρχαῖοι) non solo gli autori del V sec., ma pure

26. Frinico, *Eclogae*, 45-47.

27. È ad es. assodato che Frinico utilizzò l'opera detta *Antiatticista* e polemizzò con essa: cf. LATTE (1915), VALENTE (2015), p. 52-56.

28. Un caso esemplare è costituito dal dibattito sul termine che significa «regina»: il perentorio *Eclogae*, 197, che afferma che nessun antico usò βασιλισσα (βασιλισσα· οὐδεις τῶν ἀρχαίων εἶπεν, ἀλλὰ βασιλεια ἢ βασιλις) è smentito dall'*Antiatticista* (β 16 Valente), il quale richiama la commedia intitolata *Ganimede* di Alceo comico (fr. 6 K.-A.) e i *Problemi omerici* di Aristotele (fr. 404.3 Gigon). La posizione di Frinico è chiarificata da *Ecl.* 231, in cui egli risponde a quanti segnalavano quei passi ricordando che βασιλισσα appartiene proprio ai sostantivi di bassa caratura (ἀδόκιμα ὀνόματα) che fanno dubitare dell'autenticità della *Contra Neeram* attribuita a Demostene; egli conferma quindi la sua condanna basandosi su un discorso qualitativo: il termine si potrà trovare anche in qualche testo antico, ma ciò non può avvalorarne l'uso.

quelli del IV sec. e del III sec. a.C.; esemplare è il caso di Menandro, a proposito del quale la divergenza fra Polluce e Frinico è palmare, in quanto il primo lo cita più di una cinquantina di volte, il secondo lo considera addirittura un modello negativo, come mostra chiaramente l'*Eclogie* 411 dove egli afferma che la forma passiva *aichmalōtisthēnai* (αἰχμαλωτισθῆναι, «essere stato fatto prigioniero») è di caratura così bassa che neppure Menandro osò usarla e impone di usare la perifrasi «essere diventato prigioniero» (αἰχμάλωτον γενέσθαι):

αἰχμαλωτισθῆναι· τοῦθ' οὕτως ἀδόκιμον ὡς μηδὲ Μένανδρον αὐτῷ χρῆσασθαι.
διαλύων οὖν λέγε αἰχμάλωτον γενέσθαι.

αἰχμαλωτισθῆναι : questa forma è di caratura così bassa che neppure Menandro la usa. Di', dunque, facendo una perifrasi, αἰχμάλωτον γενέσθαι²⁹.

Il diverso trattamento della lingua menandrea è indicativo della differente visuale di Frinico e Polluce, il quale prendeva in considerazione un più ampio spettro di autori: probabilmente, è questo il primo, anche se non unico, motivo del fatto che nelle serie onomastiche del secondo figurano termini condannati dal primo. Il contrasto è palese in casi come l'elenco dei termini che significano «raschietto», «veniva chiamato sia στλεγγίς sia ξύστρα sia σπαθίς³⁰», nei confronti di Frinico³¹, che approva *stlengis* (στλεγγίς) e condanna recisamente *xystra* (ξύστρα): è qui evidente che il testo polluciano presenta un atteggiamento descrittivo, del tutto divergente da quello rigidamente prescrittivo di Frinico. D'altro canto questo discorso non può essere portato alle estreme conseguenze, come sembra fare M. Nächstler: siamo di fronte a una diatriba interna al movimento atticista, e non sempre i due sono su posizioni divergenti. Così, nel citato *Eclogie* 411 Frinico³², come si è visto, condanna solo l'uso del passivo del verbo *aichmalōtizō* (αἰχμαλωτίζω), proponendo al suo posto una perifrasi; non ha quindi ragione M. Nächstler nel vedere un contrasto con Polluce, 1,166, che, in una serie di verbi di argomento militare (tutti all'infinito aoristo, che indica l'azione in sé, astratta da implicazioni temporali), inserisce l'attivo *aichmalōtisai* (αἰχμαλωτίσαι «far prigioniero»)³³. Non è poi detto che in Polluce non ci siano giudizi negativi, in 3,141 ad esempio si legge che «Sofocle erroneamente chiama ἀγωνοθήκη l'organizzazione delle gare»³⁴. Secondo Polluce, dunque, Sofocle ha usato *agōnothēkē* (ἀγωνοθήκη) invece del normale *agōnothesia* (ἀγωνοθεσία) per indicare l'organizzazione di gare; il lessicografo, attraverso l'avverbio *mochtherōs* (μοχθηρῶς),

29. Frinico, *Eclogie*, 411.

30. Polluce, 3,154 ἐκαλεῖτο δὲ καὶ στλεγγίς καὶ ξύστρα καὶ σπαθίς.

31. Frinico, *Eclogie*, 265: «non dire ξύστρα, ma στλεγγίς» (ξύστραν μὴ λέγε, ἀλλὰ στλεγγίδα).

32. Frinico, *Eclogie*, 411.

33. Si noti che si tratta di infiniti aoristi: è questa una forma di lemmatizzazione normale nell'onomastica (l'aoristo, del resto, indica l'azione verbale in sé e ben si presta a essere usato quando si vuole richiamare genericamente un verbo).

34. Σοφοκλῆς δὲ τὴν ἀγωνοθεσίαν ἀγωνοθήκην μοχθηρῶς ἐκάλεσεν. Si tratta di Sofocle, fr. 975 Radt.

«erroneamente» afferma che questo uso è scorretto: tale annotazione potrebbe apparire strana, perché riguarda Sofocle, un autore la cui canonicità non poteva essere discussa: è ben vero che il giudizio potrebbe risalire alla fonte dell'*Onomastico*, ma l'espressione è in linea con quanto è emerso dalla lettura dell'introduzione all'*Eclogé*, che cioè talora anche gli antichi usavano *adokima onomata* (ἀδόκιμα ὀνόματα)³⁵. In definitiva, bisogna tener presente che con ogni probabilità Frinico aveva, oltre a Polluce, anche altri bersagli polemici (ad es. l'*Antiatticista*) e che il contrasto era innegabile, ma forse non era così radicale come a prima vista potrebbe sembrare. L'*Onomastico*, inoltre, ha una forma descrittiva in un momento in cui il dibattito linguistico concerne quale tipo di lingua imporre agli autori, e, quindi, Polluce si muove su un sottile crinale fra descrittivo e prescrittivo, un crinale in cui trova spazio la valutazione della caratura delle singole parole ed espressioni³⁶.

4. POLLUCE E I LOCI CLASSICI

Polluce era dunque un atticista e per lui, al pari degli altri atticisti, il primo elemento cui far riferimento non era il linguaggio parlato, bensì l'uso da parte degli autori: la *synētheia* (συνήθεια), la lingua d'uso, come parametro linguistico di riferimento, era propria della scuola stoica e della cultura di Pergamo: Polluce è, invece, erede della tradizione alessandrina³⁷. Significativo ad esempio:

καὶ Πλάτων δ' ὁ κωμικὸς λέγει “παῦσαι δυσωνῶν.” ὁ γὰρ δυσώνης οὐκ οἶδα μὲν εἰ παρά τινι, ἐν δὲ παροιμίᾳ

Platone comico dice «smetti di *dysōneō*». Non so se *dysōneō* sia attestato in qualche autore, ma lo è in un proverbio³⁸.

dove il nostro cita un verso di Platone comico che significa «smetti di comprare malamente», e in cui compare il verbo *dysōneō* (δυσωνέω), e, a proposito di *dysōnēs* (δυσώνης), un termine che indicherà colui che non sa comprare, o che compra male, si affretta ad avvertire che egli non conosce nessun autore che lo usa³⁹ e che, tuttavia,

35. Casi simili (in particolare Frinico, *Eclogé*, 318, Polluce, 2, 108-109; 3, 73) sono stati evidenziati anche da VALENTE (2019).

36. Di notevole interesse è quindi la tipologia enucleata da CONTI BIZZARRO (2018): parole di cattiva qualità, aspre, ruvide, di poco pregio, dappoco, da profano, violente, volgari, sopportabili e insopportabili, di sgradevole ascolto, non consentite, sgradite. Si tratta, dunque, di tutta una serie di giudizi negativi, che non possono essere trascurati. Sull'aspetto prescrittivo pone l'accento CHIRON (2013).

37. In ambito alessandrino, invece, *synētheia* (συνήθεια) indicava il linguaggio abitualmente usato dagli autori, come ha dimostrato MONTANARI (1981).

38. Polluce, 3, 126. Cf. Platone comico, fr. 246 Kassel-Austin.

39. In effetti Ateneo, 6, 228c e 7, 313f ci informano che era stato usato da Linceo di Samo, un autore che, peraltro, non è mai citato da Polluce.

esso è attestato in un proverbio⁴⁰, quindi —parrebbe dire— in un testo di minore autorità —in effetti, Polluce non eredita da Peripato e Alessandrinismo l'interesse per i proverbi, che compaiono solo in casi simili a questo, e, in particolare, nella sezione del nono libro dedicata ai giochi. Anche sulla centralità degli autori è opportuno, tuttavia, non estremizzare: l'articolo di Stephanos Matthaios⁴¹ è prezioso, anche perché esamina con cura l'uso di alcune espressioni che designano gruppi linguistici anonimi, come *hoi nyn* (οἱ νῦν), *hoi polloi* (οἱ πολλοί), *hoi palaioi* (οἱ παλαιοί), *hoi poiētai* (οἱ ποιηταί), funzionali all'impianto concettuale dell'*Onomastico*.

Ad ogni modo, il rapporto con gli autori —anche se mediato— è un elemento primario, uno snodo essenziale se si vuole comprendere pienamente la *facies* dell'*Onomastico*: non meraviglia quindi che i *loci* talora siano inseriti nelle serie onomastiche, come nel caso di una serie di epiteti negativi in cui sono inseriti *mimos geloiōn* (μίμος γελοίων), «attore di pièces ridicole» e *poiētēs aischrōn aismatōn* (ποιητῆς αἰσχροῦν ἄσμάτων), «facitore di brutti canti», con un evidente riuso di un passo demostenico che recita: «tali uomini, attori di pièces ridicole e facitori di brutti canti»⁴². Questa fruizione dei testi classici produce talora cortocircuiti:

καὶ ἀποδύναι καὶ γυμνάσασθαι παρὰ Θουκυδίδη καὶ γύμνωσις. καὶ γυμνάσιον τὸ χωρίον. ἐλαίω χρίσασθαι, λίπα ἀλείψασθαι

Per 'spogliarsi' si usano i verbi *apodynai* e *gymnazesthai* (ἀποδύναι καὶ γυμνάσασθαι) in Tucidide, il nome è *gymnōsis* (γύμνωσις), il luogo *gymnasion* (γυμνάσιον), per 'ungersi con l'olio' *elaiōi chrisasthai*, *lipa aleipsasthai* (ἐλαίω χρίσασθαι, λίπα ἀλείψασθαι).

che si rifà a Tucidide:

ἐς τὸ φανερὸν ἀποδύντες λίπα μετὰ τοῦ γυμνάζεσθαι ἠλείψαντο

Si spogliavano davanti a tutti e si ungevano di grasso in occasione delle gare ginniche⁴³.

Il riferimento al luogo tucidideo, tramite la riduzione di *apodyntes* (ἀποδύντες) e *gymnazesthai* (γυμνάζεσθαι) a due infiniti aoristi coordinati, innesta la serie onomastica dei termini legati a *gymnazesthai* (γυμνάσασθαι), quali *gymnōsis*

40. Esso ci è conservato dall'atticista Elio Dionisio (o 33 Erbse), testimoniato da Eustazio, *Commento all'Iliade*, 4,141 (455,37-41= 1,720 Valk) e recita οὐδείς δυσώνης χρηστὸν ὄψωνεῖ κρέας, «nessuno che non sa comprare riuscirà a comprare della carne buona».

41. MATTHAIOS (2013).

42. Poll. 6, 123. Cf. Demosthenes, *Olynthia*, 2,19: τοιοῦτους ἀνθρώπους, μίμους γελοίων καὶ ποιητὰς αἰσχροῦν ἄσμάτων. Il passo godette certamente di una certa fama: è rispecchiato da Teone, *Progymnasmata*, 92,10 e probabilmente ripreso da Gregorio di Nissa, *Contra Eunomium*, 3,6,57 e da Libanio, *Progymnasmata*, 3,4,12. Il nesso μίμος γελοίων si ritrova anche in Galeno, *De sanitate tuenda*, 6,6,41, Filostrato, *Vita di Apollonio di Tiana*, 4,44, Gregorio di Nazianzo, *Contra Iulianum* 2, PG 35, 688, Anfilochio, *Giambi di Seleuco*, 85, Libanio, *Declamazioni*, 30,1,68.

43. Polluce, 3,153. Cf. Tucidide I, 6,5.

(γύμνωσις), che indica l'atto di denudarsi, e *gymnasion* (γυμνάσιον), a proposito del quale si precisa che è *to chōrion* (τὸ χωρίον), il luogo dove si fanno gli esercizi ginnici, la nostra «palestra». Questa serie viene poi interrotta da due espressioni che indicano l'ungersi, *elaiōi chrisasthai* (ἐλαίῳ χρίσασθαι) e *lipa aleipsasthai* (λίπα ἀλείψασθαι), rispettivamente con olio e, più genericamente, con grasso; anche esse sono desunte dal *locus classicus* e dalla sua esegesi; è significativo che lo scolio Θ reciti

λίπα τὸ λίπα Ὅμηρος ἐπιθετικῶς λέγει τὸ ἔλαιον, οὗτος δὲ τοῦτωρ αὐτὸ ὀνομάζει

Omero usa λίπα come epiteto dell'olio, che invece questo autore chiama così⁴⁴.

In questo caso i due criteri, quello orizzontale dell'onomastica e quello verticale della ripresa dei *loci classici* non collimano come nel passo di Polluce del sesto libro visto sopra, ma procurano una situazione non del tutto coerente.

5. LA RIPRESA DI ONOMASTICI SPECIALISTICI. LA SEZIONE DEI GIOCHI

La *facies* descrittiva porta Polluce a riprendere precedenti onomastici che trattavano singoli argomenti: sezioni come questa sono particolarmente importanti per la nostra conoscenza dei *Realien* antichi, e, in questo senso, Polluce è stato spesso letteralmente preso d'assalto da storici e antropologi. Molto importante è quanto il nostro scrive in 10,2, a proposito di queste sezioni⁴⁵: egli si scusa di inserire qui non solo glosse, ma anche termini usuali, perché indispensabili per la fruizione di queste parti; da ciò si possono trarre due conclusioni: Polluce è conscio dell'alterità di queste sezioni rispetto al resto dell'opera, e noi non abbiamo parametri cronologici per i termini qui inseriti, se l'autore non fornisce precise indicazioni; qualche notizia in più si potrà avere solo dal confronto con altri generi eruditi, quali lessicografia, scoliografia e paremiografia. Nel nono libro, ad es., si ha un'ampia sezione sui giochi, la cui fonte è, forse, il libro di Svetonio intitolato *Peri paidiōn* (Περὶ παιδιῶν)⁴⁶ o, più probabilmente, un *Onomastico* che era la fonte anche dell'opera di Svetonio. L'analisi di 9,95 si presta bene a mostrare la struttura di queste parti:

ιστέον ὅτι κύβος αὐτό τε τὸ βαλλόμενον καλεῖται καὶ ἡ ἐν αὐτῷ κοιλότης, τὸ σημεῖον, ὁ τύπος, ἡ γραμμὴ, τὸ δηλοῦν τὸν ἀριθμὸν τῶν βληθέντων· καὶ μάλιστα ἢ γε μὴν ἢ ἐν αὐτοῖς ὄνομα εἶχε κύβος καλεῖσθαι, καθάπερ καὶ ὁ παροιμιώδης λόγος μὴνυῖν ἔοικεν, “ἢ τρεῖς ἕξ ἢ τρεῖς κύβοι.” τῷ τρυπήματι δὲ τοῦτωρ, ὃν κύβον ἐπωνομάσθαι φαμέν, ἀργυρίου τινὰ ἀριθμὸν ἐπιφημίσαντες καθ’ ἐκάστην μονάδα

44. A mio avviso, lo scoliasta esprime questo concetto in un greco sintetico e non certo elegante, ma corretto: invece di *houtōs* (οὕτως) Poppo congetturò *honomatikōs* (ὀνοματικῶς), migliorando lo zoppicante testo scoliastico, KLEINLOGEL (2019), p. 280 preferisce apporre le *cruces*.

45. Su questo luogo, spesso trascurato, pone giustamente l'attenzione RADICI COLACE (2013), p. 33.

46. TAILLARDAT (1967), più che un'edizione di questa operetta è una sua ricostruzione, secondo un tipo di studio della lessicografia particolarmente diffuso nella seconda metà dell'Ottocento: tale opera deve essere quindi utilizzata con cautela.

διηρημένην, δραχμὴν ἢ στατήρα ἢ μνᾶν ἢ ὅποσονοῦν, ἔπαιζον τὴν πλειστοβολίνδα καλουμένην παιδιάν,

Si deve sapere che si chiama *kybos* (κύβος) l'oggetto stesso che viene lanciato e ciò che in esso si trova incavato, cioè il segno, il marchio, la lettera che indica il punteggio del tiro; in particolare, tra essi, il tiro che vale «uno» poteva essere chiamato *kybos* (κύβος), come ovviamente mostra il proverbio «o tre volte 'sei' o tre 'uno'». Collegando con questa incisione che diciamo che si chiama *kybos* (κύβος), una certa quantità di denaro, divisa per ogni singolo tiro, una dracma o uno statere o una mina o qualsiasi altra quantità, giocavano al gioco detto *pleistobolinda* (πλειστοβολίνδα)⁴⁷.

In questo passo si parla dunque dei significati del termine *kybos* (κύβος), che, primariamente, vale «dado», ma, d'altra parte, assume la valenza metonimica di «numero segnato sulla faccia del dado», cioè il numero che indica i punti conquistati dal giocatore. In seguito, con un successivo passaggio metonimico, il termine viene ad indicare non un numero e una faccia qualsiasi del dado, ma quella che ha un solo segno, quella che vale uno, che marca il tiro che procura il punteggio minore. Polluce chiama questo tiro *monas* (μονάς), con un sostantivo che indica ciò che è singolare, e il tiro 'singolare' è quello che procura un solo punto. Polluce fa poi un esempio, rilevando che è questo il significato di *kybos* (κύβος) nel proverbio *ē tris hex ē tris kyboi* (ἢ τρις ἕξ ἢ τρεῖς κύβοι, «o tre sei o tre uno»). Come ho già detto, Polluce non è interessato ai proverbi in sé, ma essi si ritrovano solo quando sono utili a spiegare il valore di un termine o di un'espressione, e soprattutto in sezioni come questa, che derivano da particolari fonti, e in cui sono inserite anche locuzioni usuali, e che non derivano da autori classici. In questo caso, la frase che indica il massimo dei punti (τρις ἕξ) sta a designare una situazione particolarmente felice; così pure, ad esempio:

ἀεὶ γὰρ εὖ πίπτουσιν οἱ Διὸς κύβοι

I dadi di Zeus cadono sempre in modo vincente

significa che ogni azione intrapresa dalla divinità è destinata ad avere successo⁴⁸, e nel prologo dell'*Agamemnone* di Eschilo⁴⁹, il soldato che finalmente vede la luce che rivela la caduta di Troia dà sfogo alla sua felicità con un *tris hex balousēs tēsde moi phryktōrias* (τρις ἕξ βαλούσης τῆσδέ μοι φρυκτωρίας) «questa luce è per me come un tiro che porta tre punti»⁵⁰. Il proverbio attestato da Polluce riguarderà, dunque, chi, con un'azione rischiosa, mette in gioco tutto⁵¹: è come se, giocando a dadi, il colpo potesse procurare o il massimo o il minimo di punti. Non possono essere

47. Su questo passo si veda anche COSTANZA (2019), p. 186-187.

48. A questo proposito cf. TOSI (2017), n. 1052.

49. Eschilo, *Agamemnone*, v. 33.

50. Per ulteriori paralleli rinvio a MEDDA (2017), p. 31.

51. Un equivalente italiano è «o la va o la spacca».

trascurati i paralleli paremiografici: Zenobio vulgato⁵², in particolare, attesta subito la presenza del proverbio in un passo della commedia intitolata *Uomini-formica* di Ferecrate⁵³, spiega che «è usato per chi corre rischi»⁵⁴, e che «i tre «sei» indicano la completa vittoria, mentre i tre «uno» (detti τρεῖς κύβοι) la sconfitta»⁵⁵; precisa poi che «un tempo si usavano tre dadi per giocare, mentre, al tempo presente, si gioca con solo due»⁵⁶; rileva infine un'ambigua omonimia (nel proverbio κύβοι sono i tiri che valgono «uno»), perché «propriamente κύβος è il dado che viene scagliato, sia che il tiro abbia esito positivo, sia che non lo abbia»⁵⁷. Dal confronto con la voce paremiografica emerge un'indicazione cronologica: il proverbio fa riferimento a un modo di giocare antico, con tre dadi e non con due; dato, però, che non possiamo sapere a quando risalga primariamente l'annotazione, non si possono trarre ulteriori indicazioni.

Infine, come esempio del rapporto con la lessicografia, si può prendere in considerazione il termine *pleistobolinda* (πλειστοβολίνδα), che alla luce dell'etimologia sembra significare «gioco costituito da più tiri», Polluce non offre particolari spiegazioni; bisogna ricorrere a un'importante tradizione lessicografica, detta della *Συναγωγή*⁵⁸, che spiega *pleistobolinda* (πλειστοβολίνδα) con *paizein astragalois* (παίζειν ἀστραγάλους), «giocare con astragali» e Fozio⁵⁹, che chiosa πλειστοβολεῖν con *diapaizein* (διαπαίζειν), che qui non significherà, come di solito «scherzare, prendere in giro», bensì «giocare a lungo», nonché πλειστοβολεῖν· λέγουσιν ὡς ἡμεῖς Ἀττικοί («πλειστοβολεῖν: gli autori attici lo usano, come facciamo anche noi») ⁶⁰, dove si attesta che il verso era usato dagli autori attici, ma è anche rimasto nell'uso corrente. Si tratta dunque di una glossa atticista (ὡς ἡμεῖς Ἀττικοί, «gli autori attici lo usano, come facciamo anche noi»), ma questa, come in Polluce, non viene spiegata: ciò significa che *pleistobolinda* (πλειστοβολίνδα) et *pleistobolein* (πλειστοβολεῖν) erano termini di uso comune, benché appartenenti anche al genuino lessico attico⁶¹.

52. Zenobio vulgato, 4.23.

53. Ferecrate, fr. 129 Kassel-Austin (παρὰ Φερεκράτει ἐν τοῖς Μυρμηκανθρώποις).

54. κείται δὲ ἐπὶ τῶν ἀποκινδυνεύοντων.

55. τὸ μὲν γὰρ τρεῖς ἕξ, τὴν παντελῆ νίκην δηλοῖ· τὸ δὲ τρεῖς κύβοι, τὴν ἥτταν.

56. πάλαι γὰρ τρισὶν ἐχρῶντο πρὸς τὰς παιδιὰς κύβοις, καὶ οὐχ, ὡς νῦν, δύο.

57. ἔστι δὲ ὁμωνυμία. κύβον γὰρ ἔλεγον ἰδίως αὐτὸν τὸν ῥιπτούμενον, ὅτε πλήρης ἔστι καὶ μή. Ulteriori attestazioni sono nello Pseudo-Epicarmo, fr. 269,1-2 Kassel-Austin e in Platone, *Leggi*, 968e, il cui scolio, peraltro, presenta gli stessi materiali di Zenobio.

58. Cf. Esichio π 2517 Hansen.

59. Fozio π 433 Theodoridis.

60. Fozio π 434 Theodoridis.

61. Su *pleistobolinda* (πλειστοβολίνδα) si veda anche COSTANZA (2019), p. 193.

Bibliographie collective

ABRÉVIATIONS

- ABV** BEAZLEY, John Davidson, *Attic Black-figure Vase-painters*, Oxford, Oxford University Press (1956).
- ARV²** BEAZLEY, John Davidson, *Attic Red-figure Vase-painters*, Oxford, Clarendon Press (1963²).
- BAPD** Beazley Archive Pottery Database. URL : [<https://www.beazley.ox.ac.uk/pottery/default.htm>].
- CPAI III/1** TEKIN, Oğuz, *Corpus Ponderum Antiquorum et Islamicorum, Turkey 3. Suna and İnan Kiraç Foundation Collection at the Pera Museum, Part 1. Greek and Roman Weights*, Istanbul, Suna ve İnan Kiraç Vakfı (2013).
- DELG** CHANTRAINE, Pierre, *Dictionnaire étymologique de la langue grecque. Histoire des mots*, Paris, Klincksieck (2009³ [1968]).
- FGrH III** JACOBY, Felix (éd.), *Die Fragmente der griechischen Historiker III. Geschichte von Städten und Völkern (Horographie und Ethnographie)*, Leiden, Brill (1950).
- IG V, 2** HILLER VON GAERTRINGEN, Friedrich (éd.), *Inscriptiones Graecae V. Inscriptiones Laconiae, Messeniae, Arcadiae, 2. Inscriptiones Arcadiae*, Berlin, Berolini, *apud* Georgium Reimerum (1913).
- IGIAC** ROUGEMONT, Georges (éd.), *Inscriptions grecques d'Iran et d'Asie centrale*, London, publié au nom du Corpus Inscriptionum Iranicarum par School of Oriental and African Studies (2012).
- LfgrE** SNELL, Bruno *et alii*, *Lexikon des frühgriechischen Epos*, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht (1979-2010).
- LIMC** *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*, Zürich/München/Düsseldorf, Artemis Verlag (1981-2009).
- OED** *Oxford English Dictionary*, Oxford, Oxford University Press (1989²).

- PCG ; K.-A. KASSEL, Rudolf et AUSTIN, Colinus, *Poetae Comici Graeci*, 8 vols, Berlin/New York, De Gruyter (1983-).
- PLF LOBEL, Edgar et PAGE, Denys (éds), *Poetarum Lesbiorum Fragmenta*, Oxford, Clarendon Press (1955).
- Pondera Online Base de données collaborative *Pondera Online* (2016-). URL : [https://pondera.uclouvain.be/].
- REW MEYER-LÜBKE, Wilhelm, *Romanisches Etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg, C. Winter (1935³[1911]).
- SSR GIANNANTONI, Gabriele (éd.), *Socratis et Socraticorum reliquiae*, Roma, C.N.R. Bibliopolis (1990).

[Sans auteur], *Astérix at the Movies* (©2021). URL : [https://www.asterix.com/en/asterix-at-the-movies/].

ADAMS, Francis, *The Genuine Works of Hippocrates*, New York, W. Wood and Company (1868).

ADAM-VELENI, Polyxeni, « Οστέινο εισιτήριο από την Αγορά Θεσσαλονίκης », in *Kermatia Filias: Festschrift for Ioannis Touratsoglou*, Athens, Hellenic Ministry of Culture/Numismatic Museum (2009), p. 601-605.

ADRIANI, Achille *et alii*, *Himera I. Campagne di scavo 1963-1965*, Roma, L'Erma di Bretschneider (1970).

ADRY, Jean-Félicissime, *Dictionnaire des jeux de l'enfance et de la jeunesse chez tous les peuples*, Paris, H. Barbou (1807).

ALFÖLDI-ROSENBAUM, Elisabeth, « The Finger Calculus in Antiquity and in the Middle Ages. Studies on Roman Game Counters I », *Frühmittelalterliche Studien*, 5 (1971), p. 1-9.

ALFÖLDI-ROSENBAUM, Elisabeth, « The Muses on Roman Game Counters », *Muse*, 9 (1975), p. 13-20.

ALFÖLDI-ROSENBAUM, Elisabeth, « Alexandriaca. Studies on Roman Game Counters III », *Chiron*, 6 (1976), p. 205-239.

ALFÖLDI-ROSENBAUM, Elisabeth, « Ruler Portraits on Roman Game Counters from Alexandria », in Rolf A. Stucky et Ines Jucker (éds), *Eikones. Studien zum griechischen und römischen Bildnis. Festschrift Hans Jucker zum sechzigsten Geburtstag gewidmet*, Bern, Francke (1980), p. 29-39.

ALFÖLDI-ROSENBAUM, Elisabeth, « Characters and Caricatures on Game Counters from Alexandria (Studies on Roman Game Counters 5) », in Nicola Bonacasa et Antonino Di Vita (éds), *Alessandria e il mondo ellenistico-romano. Studi in onore di Achille Adriani, Atti del Congresso internazionale italo-egiziano, Alessandria, 23-27 novembre*, II, Roma, L'Erma di Bretschneider (1984), p. 378-390.

- ALINEI, Mario, « L'astragalo e il talento. Contributo alle ricerche sull'origine delle unità di peso », *Annali dell'Istituto italiano di numismatica*, 7-8 (1960-1961), p. 9-23.
- ALINEI, Mario, « Lat. *tālus, tālis, tālea*. Studio semantico comparativo », *Vox Romanica*, 20 (1961), p. 47-67.
- ALY, Wolfgang, « Paidia », *Real Encyclopädie*, XVIII, 2 (1942), p. 2386-2387.
- AMANDRY, Pierre, « Os et coquilles », in *L'Antre corycien*, II, *Bulletin de correspondance hellénique*, Suppl 9 (1984), p. 347-380.
- AMELING, Walter et alii (éds), *Corpus Inscriptionum Iudaeae/Palestinae. II. Caesarea and the Middle Coast*, Berlin/Boston, De Gruyter (2011).
- ANDRÉ, Jean-Marie, « La notion de *Pestilentia* à Rome : du tabou religieux à l'interprétation préscientifique », *Latomus*, 39 (1980), p. 3-16.
- ANDRÉ-SALVINI, Béatrice et DESCAMPS-LEQUIME, Sophie, « Remarques sur l'astragale en bronze de Suse », *Studi micenei ed egeo-anatolici*, 47 (2005), p. 15-25.
- ANZALONE, Rosario M., « Un astragalo di bronzo inedito da Himera », in Francesco Camia et Santo Privitera (éds), *Obeloi. Contatti, scambi e valori nel Mediterraneo antico. Studi offerti a Nicola Parise*, Paestum, Pandemos (2009), p. 175-194.
- ANZALONE, Rosario M., « Pesì e lingotti in bronzo e in piombo dall'antica Himera. Contributo alla storia economica della città », *Mare Internum*, 10 (2018), p. 45-58.
- APPADURAI, Arjun, « Playing with Modernity: The Decolonization of Indian Cricket », *Altre modernità. Rivista di studi letterari e culturali*, 14 (2015), p. 1-24.
- ARCHIGENIS, Dimitris I., *Η διασκέδαση των παιδιών στη Σμύρνη*, Athina, Vivliopōleio Dionysiou Noti Karavia (1984).
- ARGYRIADI, Maria, *Dolls in Greek Life from Antiquity to the Present*, Athens, Lucy Braggiotti Publications (1991).
- ARIÈS, Philippe, *L'Enfant et la vie familiale sous l'Ancien régime*, Paris, Plon (1960).
- ARIÈS, Philippe et MARGOLIN, Jean-Claude (éds), *Les Jeux à la Renaissance*, Paris, J. Vrin (1982).
- ARNOLD, Arnold, *I giochi dei bambini*, Milano, Oscar Mondadori (1980).
- ARNOLD-BIUCCHI, Carmen, « Miscellanea Himerensia », *Schweizerische numismatische Rundschau*, 88 (2009), p. 47-57.
- ARSLAN PITCHER, Lynn et BIANCHI, Chiara, « Roman Game Finds from Cremona (Italy) », in Barbara Caré, Véronique Dasen et Ulrich Schädler (éds), *Back to the Game: Reframing Games and Play in Context. Proceedings of the XXI Board Game Studies Annual Colloquium (Athens, April 26-28, 2018)*, Board Games Studies Journal Suppl, Associação Ludus, Lisbon (sous presse).
- ARTHUR, Marilyn B., « The Tortoise and the Mirror: Erinna PSI 1090 », *The Classical World*, 74 (1980), p. 53-65.

- ASHTON, Richard H. J., « Astragaloi on Greek Coins of Asia Minor », in Véronique Dasen et Ulrich Schädler (éds), *Dossier Jouer dans l'Antiquité. Identité et multiculturalité. Archimède. Archéologie et histoire ancienne*, 6 (2019), p. 113-126.
- ASTRUC, Charles, et CONCASTY, Marie-Louise, *Catalogue des manuscrits grecs, Troisième partie : Le supplément grec*, III, n^{os} 901-1371, Paris, Bibliothèque nationale (1960).
- [Αθανασούλα, Ευδοκία], *Παιχνίδια και τραγούδια λαϊκά, για παιδιά 7 χρονών και απάνω*, Athina, εκδοτικός οίκος Δημητράκου (1926).
- AUBRETON, Robert, « Michel Psellos et l'Anthologie Palatine », *L'Antiquité Classique*, 38 (1969), p. 459-462.
- AUSTIN, Roland G., « Greek Board-Games », *Antiquity*, 14 (1940), p. 257-271.
- AVEDON, Elliott Morton et SUTTON-SMITH, Brian, *The Study of Games*, New York, J. Wiley (1971).
- AYALON, Etan, *The Assemblage of Bone and Ivory Artifacts from Caesarea Maritima - Israel, 1st-13th centuries CE (BAR International Series, 1457)*, Oxford, Archaeopress (2005).
- BABELON, Ernest et BLANCHET, Jules Adrien, *Catalogue des bronzes antiques de la Bibliothèque nationale*, Paris, Ernest Leroux (1895).
- BABINIOTIS, Georgios, *Λεξικό της Νέας Ελληνικής Γλώσσας*, Athina, Lexicology Center Ltd (2008³ [1998]).
- BACKE-DAHMEN, Annika, *Die Welt der Kinder in der Antike*, Mainz, Philip von Zabern (2008).
- BARNABEI, Felice, « Rugge (Rudiae, territorio del Comune di Lecce) », *Notizie degli scavi di antichità*, s. 4, 10 (1886), p. 239-241.
- BARNARD, Alan et SPENCER, Jonathan (éds), *The Routledge Encyclopedia of Social and Cultural Anthropology*, London, Routledge (2010 [1996]).
- BARTHES, Roland, *Mythologies*, trad. Annette Lavers, London, Granada (1973) [1^{re} éd. Paris, Le Seuil (1957)].
- BAZYLCZYK, Dorota, « References to Antiquity in *Rory's Story Cubes: Mythic* », *Our Mythical Childhood Blog* (2017). URL : [<https://ourmythicalchildhoodblog.wordpress.com/2017/04/05/references-to-antiquity-in-rorys-story-cubes-mythic/>].
- BEAGON, Mary (éd.), *The Elder Pliny on the Human Animal. Natural History - Book 7*, Oxford, Clarendon Press (2005).
- BÉAL, Jean-Claude, *Catalogue des objets de tabletterie du Musée de la Civilisation gallo-romaine de Lyon*, Nouvelle série n^o 1, Lyon/Paris, Centre d'études romaines et gallo-romaines de l'Université Jean Moulin/De Boccard (1983).

- BEARZOT, Cinzia, LANDUCCI, Franca et ZECCHINI, Giuseppe (éds), *L'Onomasticon di Giulio Polluce. Tra lessicografia e antiquaria. Contributi di storia antica*, 5, Milano, Vita e Pensiero (2007).
- BEAUMONT, Lesley A., *Childhood in Ancient Athens. Iconography and Social History*, London/New York, Routledge (2012).
- BECCARIA, Gian Luigi, *Sicuterat: il latino di chi non lo sa : Bibbia e liturgia nell'italiano e nei dialetti*, Milano, Garzanti (2017³ [1999]).
- BÉCHARD, Stéphane, « La vedette armoricaine », *PLANETE LDVELH : Livre Dont Vous Êtes Le Héros* (© 2004-2014). URL : [<https://planete-ldvelh.com/page/asterix2.html>].
- BECK, Frederick A. G., *Album of Greek Education*, Sydney, Cheiron Press (1975).
- BECQ DE FOUQUIÈRES, Louis, *Les Jeux des Anciens, leur origine, leur description, leurs rapports avec la religion, l'histoire, les arts et les mœurs*, Paris, Didier (1873) [1^{re} éd. Paris, C. Reinwald (1869)].
- BEEKES, Robert., *Etymological Dictionary of Greek*, Leiden, Brill (2009).
- BEHRENS, Gustav, « Römische Lose in Tiergestalt », *Germania*, 24 (1940), p. 20-22.
- BELARDI, Walter, *Superstitio*, Roma, Herder (1976).
- BELÈZE, Guillaume, *Jeux des adolescents*, Paris, Hachette (1856).
- BELFIORE, Elizabeth, « Elenchus, Epode, and Magic: Socrates as Silenus », *Phoenix*, 34, 2 (1980), p. 128-137.
- BELMAS, Élisabeth, *Jouer autrefois. Essai sur le jeu dans la France moderne (xvi^e-xviii^e siècle)*, Seyssel, Champ Vallon (2006).
- BENVENISTE, Émile, « Le jeu comme structure », *Deucalion. Cahiers de philosophie*, 2 (1947), p. 161-167.
- BENVENISTE, Émile, *Problèmes de linguistique générale*, I, Paris, Gallimard (1966).
- BEN-ZE'EV, Aaron, *The Subtlety of Emotions*, Cambridge (Mass.), The MIT Press (2000).
- BÉRARD, Victor, « Tégée et la Tégéatide », *Bulletin de correspondance hellénique*, 17 (1893), p. 1-24.
- BERGAMIN, Manuela, *Aenigmata Symposii. La fondazione dell'enigmistica come genere poetico*, Firenze, Edizioni del Galluzzo (2005).
- BERMEJO MELÉNDEZ, Javier et CAMPOS CARRASCO, Juan Manuel, « La sala de los Ediles de Arucci/Turobriga. Oficina Ponderaria Aruccitana », *Saguntum*, 41 (2009), p. 187-198.
- BERNARD, Floris et LIVANOS, Christopher, *The Poems of Christopher of Mytilene and John Mauropous*, Cambridge (Mass.)/London, Dumbarton Oaks Medieval Library (2018).

- BERNARDI, Anne-Marie, « Regards sur l'onirocritique byzantine », in Julien du Bouchet et Christophe Chandezon (éds), *Études sur Artémidore et l'interprétation des rêves*, Nanterre, Presses Universitaires de Paris Nanterre (2012), p. 205-219.
- BERS, Victor, « Just Rituals. Why the Rigmarole of Fourth-Century Athenian Lawcourts? », in Pernille Flensted-Jensen, Thomas Heine Nielsen et Lene Rubinstein (éds), *Polis and Politics: Studies in Ancient Greek History Presented to Mogens Herman Hansen on his Sixtieth Birthday, August 20, 2000*, Copenhagen, Museum Tusulanum Press (2000), p. 553-562.
- BERTHIAUME, Guy, *Les Rôles du mâgeiros. Étude sur la boucherie, la cuisine et le sacrifice dans la Grèce ancienne*, Leiden, Brill (1982).
- BERTI, Francesca, *Traditional Games and Toys as a Tool of Intercultural Education. Discovering the Shared Space of Play*, Thèse de doctorat non publiée, Tübingen, Université de Tübingen (2019).
- BERTOLONE, Mario, « L'astragalo di bronzo del Museo civico di Varese », *Rivista archeologica dell'antica provincia e diocesi di Como*, 111-113 (1936), p. 111-129.
- BESCHERELLE, Louis-Nicolas, *Les Jeux des différents âges chez tous les peuples du monde depuis l'Antiquité la plus reculée jusqu'à nos jours. Première série. Jeux et divertissements de l'enfance et de la jeunesse*, Paris, Marescq et Havard (1851).
- BETA, Simone, « Riddling at Table. Trivial Ainigmata vs. Philosophical Problemata », in José Ribeiro Ferreira, Delfim Ferreira Leão, Manuel Tröster et Paula Barata Dias (éds), *Symposion and philanthropia in Plutarch*, Coimbra, Imprensa da Universidade de Coimbra (2009), p. 97-102.
- BETA, Simone, « Gli enigmi simposiali: dagli indovinelli scherzosi ai problemi filosofici », in Salvatore Monda (éd.), *Ainigma e Griphos. Gli antichi e l'oscurità della parola*, Pisa, ETS (2012), p. 69-80.
- BETA, Simone, « An Enigmatic Literature. Interpreting an Unedited Collection of Byzantine Riddles in a Manuscript of Cardinal Bessarion (Marcianus Graecus 512) », *Dumbarton Oaks Papers*, 68 (2014), p. 211-240.
- BETA, Simone, *Il labirinto della parola: enigmi, oracoli e sogni nella cultura antica*, Torino, Giulio Einaudi (2016).
- BETA, Simone, *Io, un manoscritto. L'Antologia Palatina si racconta*, Roma, Carocci (2017a).
- BETA, Simone, « 'Do you Think You're Clever? Solve this Riddle, then!'. The Comic Side of Byzantine Enigmatic Poetry », in Margaret Alexiou et Douglas Cairns (éds), *Greek Laughter and Tears: Antiquity and After*, Edinburgh, Edinburgh University Press (2017b), p. 87-103.
- BETA, Simone, « Gli indovinelli a Bisanzio tra il simposio e la scuola », in *Il gioco nella società e nella cultura dell'Alto Medioevo. Atti del Convegno, Spoleto 20-26 aprile 2017*, Spoleto, Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (2018), p. 855-883.

- BETA, Simone, « Studiare la lingua e la letteratura greca divertendosi: gli indovinelli greci nelle scuole di Bisanzio », in Véronique Dasen et Marco Vespa (éds), *Dossier Bons ou Mauvais Jeux ? Pratiques ludiques et sociabilité, Pallas*, 114 (2020), p. 23-42.
- BETA, Simone, *Lessing e gli enigmi. I quattro indovinelli bizantini del Gudianus Gr. 77* (2022, sous presse).
- BETHE, Ericus, *Pollucis onomasticon e codicibus ab ipso collatis denuo ed. et adnotavit Ericus Bethe: Fasc. posterior lib : VI- X continens*, Stuttgart/Leipzig, Teubner (1931).
- BETTINI, Maurizio et SHORT, William (éds), *The World through Roman Eyes. Anthropological Approaches to Ancient Culture*, Cambridge, Cambridge University Press (2018).
- BIANCHI, Chiara, « 'Pedine alessandrine': testimoni illustri di un gioco ignoto », in Claudia Lambrugo et Fabrizio Slavazzi, avec Anna Maria Fedeli (éds), *Tra Alea e Agon: giochi di abilità e di azzardo. I materiali della Collezione Archeologica Giulio Sambon di Milano (Materia e Arte, 1)*, Firenze, All'Insegna del Giglio (2015), p. 53-65.
- BIANCHI, Chiara, « Oggetti in osso, palco e avorio », in Lynn Arslan Pitcher, Ermanno A. Arslan, Paul Blockley et Marina Volonté (éds), *Amoenissimis... aedificiis. Lo scavo di piazza Marconi a Cremona, 2. I materiali*, Quingentole, S.A.P. Società Archeologica s.r.l. (2018), p. 419-448.
- BICKNELL, Peter J., « The Drachms of Himera with Astragalos Reverse », *Journal of the Numismatic Association of Australia*, 5 (1990), p. 32-33.
- BIEBER, Margarete, *The History of the Greek and Roman Theater*, Princeton, Princeton University Press (1939).
- BIERL, Anton, « Apollo in Greek Tragedy. Orestes and the God of Initiation », in Jon Solomon (éd.), *Apollo. Origins and Influences*, Tucson/London, The University of Arizona Press (1994), p. 81-96 et 149-159.
- BIERL, Anton, *Der Chor in der Alten Komödie. Ritual und Performativität (unter besonderer Berücksichtigung von Aristophanes' Thesmophoriazusen und der Phalloslieder fr. 851 PMG)*, München/Leipzig, K. G. Saur (2001).
- BIERL, Anton, « Tragödie als Spiel und das Satyrspiel. Die Geburt des griechischen Theaters aus dem Geiste des Chortanzes und seines Gottes Dionysos », in José Sánchez de Murillo et Martin Thurner (éds), *Aufgang. Jahrbuch für Denken, Dichten, Musik*, III, *Kind und Spiel*, Stuttgart, Kohlhammer (2006), p. 111-138.
- BIERL, Anton, *Ritual and Performativity. The Chorus in Old Comedy*, trad. A. Hollmann, Cambridge/London, *Hellenic Studies*, 20 (2009). URL : [http://nrs.harvard.edu/urn-3:hul.ebook:CHS_Bierl.Ritual_and_Performativity.2009].
- BIERL, Anton « Alcman at the End of Aristophanes' *Lysistrata*: Ritual Interchorality », in Lucia Athanassaki et Ewen Bowie (éds), *Archaic and Classical Choral Song*.

- Performance, Politics and Dissemination, Trends in Classics*, Suppl 10, Berlin/Boston, De Gruyter (2011a), p. 415-436.
- BIERL, Anton, « Dionysos auf der Bühne: Gattungsspezifische Aspekte des Theatergottes in Tragödie, Satyrspiel und Komödie », in Renate Schlesier (éd.), *A Different God? Dionysos and Ancient Polytheism*, Berlin/Boston, De Gruyter (2011b), p. 315-341.
- BIERL, Anton, « Women on the Akropolis and Mental Mapping: Comic Body-Politics in a City in Crisis, or Ritual and Metaphor in Aristophanes' *Lysistrata* », in Andreas Markantonatos et Bernhard Zimmermann (éds), *Crisis on Stage. Tragedy and Comedy in Late Fifth-Century Athens, Trends in Classics*, Suppl 13, Berlin/Boston, De Gruyter (2012), p. 255-290.
- BIERL, Anton, « Maenadism as Self-Referential Choralité in Euripides' *Bacchae* », in Renaud Gagné et Marianne Govers Hopman (éds), *Choral Mediations in Greek Tragedy*, Cambridge/New York, Cambridge University Press (2013), p. 211-226.
- BIERL, Anton, « Visualizing the Cologne Sappho: Mental Imagery Through Choralité, the Sun, and Orpheus », in Vanessa Cazzato et André Lardinois (éds), *The Look of Lyric: Greek Song and the Visual, Studies in Archaic and Classical Greek Song 1*, Leiden/Boston, Brill (2016), p. 307-342.
- BIERL, Anton, « 'Hail and Take Pleasure!' Making Gods Present in Narration Through Choral Song and Other Epiphanic Strategies in the Homeric Hymns to Dionysus and Apollo », in Christos Tsagalis et Andreas Markantonatos (éds), *The Winnowing Oar. New Perspectives in Homeric Studies*, Berlin/Boston, De Gruyter (2017), p. 231-266.
- BIERL, Anton, « Genre Criticism », in Alan H. Sommerstein (éd.), *The Encyclopedia of Greek Comedy*, New York, Wiley-Blackwell (2019a), p. 384-385.
- BIERL, Anton, « Utopias », in Alan H. Sommerstein (éd.), *The Encyclopedia of Greek Comedy*, New York, Wiley-Blackwell (2019b), p. 989-991.
- BIERL, Anton, « Trickster », in Alan H. Sommerstein (éd.), *The Encyclopedia of Greek Comedy*, New York, Wiley-Blackwell (2019c), p. 980-981.
- BIFFI, Nicola, « Alessandro e il satiro beneaugurante (Plut. *Alex.* 24, 8-9) », *Invigilata lucernis*, 28 (2006), p. 37-42.
- BISHOP, Julia C. et CURTIS, Mavis (éds), *Play Today in the Primary School Playground*, Buckingham/Philadelphia, Open University Press (2001).
- BLANCHET, Jules Adrien, « Tessères antiques théâtrales et autres », *Revue archéologique*, s. III, 13 (1889), p. 225-257.
- BLASON SCAREL, Silvia, « Schede nn. 86-96 », in *Instrumenta Inscripta Latina. Sezione aquileiese, Catalogo mostra, Aquileia, Edificio «Violin», 22 marzo-12 maggio 1992*, Mariano del Friuli, s. éd. (1992), p. 53-55.
- BODIQUO, Lydie, FRÈRE, Dominique et MEHL, Véronique (éds), *Parfums et Odeurs dans l'Antiquité*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes (2008).

- BÖHR, Elke, *Der Schaukelmaler*, Mainz, Philipp von Zabern (1982).
- BOISSONADE, Jean-François, *Anecdota Graeca e codicibus regiis*, III, Paris, Excusum in Regio Typographeo (1831).
- BOLCHAZY-CARDUCCI Publishers, Inc., « Benita Kane Jaro » [biographical note] (2019). URL : [https://www.bolchazy.com/cw_contributorinfo.aspx?ContribID=1711&Name=Benita+Kane+Jaro].
- BONNER, Stanley F., *Education in Ancient Rome*, London, Methuen (1977).
- BORG, Barbara E., *Der Logos des Mythos. Allegorien und Personifikationen in der frühen griechischen Kunst*, München, Fink (2002).
- BORG, Barbara E., « “Eunomia” or “Make Love Not War”? Meidian personifications reconsidered », in Judith Herrin et Emma Stafford (éds), *Personification in the Greek World: From Antiquity to Byzantium*, Aldershot, Ashgate (2005), p. 193-210.
- BORGEAUD, Philippe, « Le couple sacré/profane. Genèse et fortune d'un concept “opérateur” en histoire des religions », *Revue de l'histoire des religions*, 4, 211 (1994), p. 387-418.
- BORRIELLO, Mariarosaria, « Pedine da gioco », in Stefano De Caro et Maurizio Scarpari (éds), *I due imperi: l'aquila e il dragone, Catalogo mostra, Milano, Palazzo Reale, 15 aprile-5 settembre 2010*, Milano, Motta Editore (2010), p. 329-330.
- BOUDON-MILLOT, Véronique, « Mystère autour d'une petite balle : à quel jeu jouaient Galien et Marc Aurèle ? », *Galenos*, 9 (2015), p. 37-56.
- BOULENGER (BULENGERIUS), Jules César, *De Circo romano, ludisque circensibus, ac circi et amphiteatri venatione*, Paris, Saugrain & Rues (1598).
- BOULENGER (BULENGERIUS), Jules César, *De Ludis veterum, liber unicum*, in Johann Friedrich Gronovius, *Thesaurus Graecarum antiquitatum*, VII, *Religion et fêtes sacrées*, Leiden, Lugduni Batavorum, apud Petrum vander Aa (1699), col. 901-940.
- BOUVIER, David, « Reliques héroïques en Grèce archaïque : l'exemple de la lance d'Achille », in Philippe Borgeaud et Youri Volokhine (éds), *Les Objets de la mémoire : pour une approche comparatiste des reliques et de leur culte*, Bern/Frankfurt am Main, Peter Lang (2005), p. 73-93.
- BOUVIER, David, « Un coup de dés jamais n'abolira l'Iliade », in David Bouvier et Véronique Dasen (éds), *Héraclite. Le temps est un enfant qui joue*, Collection Jeu/Play/Spiel, Liège, Presses Universitaires de Liège (2020), p. 174-205.
- BOUVIER, David et DASEN, Véronique (éds), *Héraclite. Le temps est un enfant qui joue*, Collection Jeu/Play/Spiel, Liège, Presses Universitaires de Liège (2020).
- BOUVIER, David, « Athéna, Éros, Nausicaa, des lavoirs, un lion et une balle perdue dans l'*Odyssée* », in Véronique Dasen, François Lissarrague (eds), *Dossier Éros en jeu, Métis*, 19 (2021), p. 13-35.

- BRACKERTZ, Karl, *Artemidor von Daldis. Das Traumbuch*, Zürich/München, Artemis Verlag (1979).
- BRADLEY, Keith, « Animalizing the Slave: The Truth of Fiction », *The Journal of Roman Studies*, 90 (2000), p. 110-25.
- BRADLEY, Keith R., *Apuleius and Antonine Rome. Historical Essays*, Toronto/Buffalo/London, University of Toronto Press (2012).
- BRELICH, Angelo, « Aristofane: commedia e religione », in Marcel Detienne (éd.), *Il mito. Guida storica e critica*, Roma/Bari, Laterza (1982 [1975]), p. 103-118.
- BRICAULT, Laurent, VERSLUYS, Miguel John et MEYBOOM, Paul G. P. (éds), *Nile into Tiber: Egypt in the Roman World, Proceedings of the IIIrd International Conference of Isis Studies (Leiden, 2005)*, Leiden/Boston, Brill (2007).
- BRIQUEL, Dominique, *L'Origine lydienne des Étrusques. Histoire de la doctrine dans l'Antiquité*, Paris/Rome, École Française de Rome (1990).
- BROUGÈRE, Gilles, *Jeu et Éducation*, Paris, L'Harmattan (1995).
- BROUGÈRE, Gilles, *Jouer/apprendre*, Paris, Economica (2005).
- BROUGÈRE, Gilles, « Jacques Henriot et les sciences du jeu ou la pensée de Villeteuse », *Sciences du jeu*, 1 (2013). URL : [<http://journals.openedition.org/sdj/202>].
- BROWNE, Cameron, *Modern Techniques for Ancient Games. Digital Ludeme Project, Modelling the Evolution of Traditional Games* (2018). URL : [<http://ludeme.eu/outputs/cig-ludeme-1.pdf>].
- BUDELMANN, Felix, *Greek Lyric: A Selection. Cambridge Greek and Latin Classics*, Cambridge, Cambridge University Press (2018).
- BUELL, Denise Kimber, *Making Christians: Clement of Alexandria and the Rhetoric of Legitimacy*, Princeton, Princeton University Press (1999).
- BÜHLER, Winfried, *Zenobii Athoi proverbialia, Volumen primum*, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht (1987).
- BULIĆ, Frane, « La tessera lusoria di Lissa », *Bullettino di archeologia e storia dalmata*, 20 (1897), p. 10-13.
- BURGHARDT, Gordon M., *The Genesis of Animal Play. Testing the Limits*, Cambridge, MIT Press (2005).
- BURGHARDT, Gordon M., « Definitions », in Peter Nathan et Anthony D. Pellegrini (éds), *The Oxford Handbook of the Development of Play*, Oxford, Oxford University Press (2011), p. 10-18.
- BURKERT, Walter, « Apellai und Apollon », *Rheinisches Museum für Philologie*, 118 (1975), p. 1-21.
- BURKERT, Walter, « Götterspiel und Götterburleske in altorientalischen und griechischen Mythen », *Eranos-Jahrbuch*, 51 (1982), p. 335-367.

- BURKERT, Walter, *Homo Necans. The Anthropology of Ancient Greek Sacrificial Ritual and Myth*, trad. Peter Bing, Berkeley/Los Angeles/London, University of California Press (1983) [1^{re} éd. *Homo Necans. Interpretationen altgriechischer Opferriten und Mythen*, RgVV 32, Berlin/New York, De Gruyter (1972)].
- BURKERT, Walter, *Greek Religion. Archaic and Classical*, trad. John Raffan, Cambridge (Mass.), Harvard University Press (1985) [1^{re} éd., *Griechische Religion der archaischen und klassischen Epoche* (Die Religionen der Menschheit, 15), Berlin/New York/Köln, W. Kohlhammer (1977)].
- BURNET, John, *The Ethics of Aristotle*, London, Methuen (1900).
- CAGNAZZI, Silvana, « Tavola dei 28 logoi di Erodoto », *Hermes*, 103, 4 (1975), p. 385-423.
- CAILLOIS, Roger, « Unity of Play: Diversity of Games », *Diogenes*, 5, 19 (1957), p. 92-121.
- CAILLOIS, Roger, *Les Jeux et les hommes (le masque et le vertige)*, Paris, Gallimard (1958) ; *Man, Play and Games*, trad. Meyer Barash, New York, Free Press of Glencoe (1961).
- CALAME, Claude, *Les Chœurs de jeunes filles en Grèce archaïque*, I, *Morphologie, fonction religieuse et sociale*, II : *Alcman* (Filologia e critica 20-21), Roma, Edizioni dell'Ateneo (1977) [Paris, Les Belles Lettres, 2019²].
- CALAME, Claude, *Alcman : introduction, texte critique, témoignages, traduction et commentaire*, Roma, Edizioni dell'Ateneo (1983).
- CALAME, Claude, *Choruses of Young Women in Ancient Greece. Their Morphology, Religious Role, and Social Function*, trad. Derek Collins et Janice Orion (Greek Studies: Interdisciplinary Approaches), Lanham/Boulder/New York/London, Rowman & Littlefield Publishers, Inc. (1997).
- CALAME, Claude, « La poésie lyrique grecque, un genre inexistant ? », *Littérature*, 111 (1998), p. 87-110 [repris dans CALAME, Claude, *Sentiers transversaux. Entre poétiques grecques et politiques contemporaines*, Grenoble, Jérôme Millon (2008), p. 85-106 ; mis à jour et traduit en anglais comme « Greek Lyric Poetry, a Non-Existent Genre ? », in Ian Rutherford (éd.), *Greek Lyric. Oxford Readings in Classical Studies*, Oxford, Oxford University Press (2019), p. 33-60].
- CALAME, Claude, *Poétique des mythes dans la Grèce antique*, Paris, Hachette Supérieur (2000).
- CALAME, Claude, *Masques d'autorité. Fiction et pragmatique dans la poésie grecque antique*, Paris, Les Belles Lettres (2005).
- CALAME, Claude, « Identifications génériques entre marques discursives et pratiques énonciatives : pragmatique des genres "lyriques" », in Raphaël Baroni et Marielle Macé (éds), *Le Savoir des genres*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes (2006), p. 35-55.

- CALAME, Claude, *L'Éros dans la Grèce antique*, Paris, Belin (2009a³) [1^{ère} éd. *I Greci e l'Eros: simboli, pratiche e luoghi*, Roma/Bari, Laterza (1992)].
- CALAME, Claude, « Émotions et performance poétique : la "katharsis" érotique dans la poésie mélique des cités grecques », in Philippe Borgeaud et Anne-Caroline Rendu Loisel (éds), *Violentes Émotions. Approches comparatistes*, Genève, Droz (2009b), p. 29-56.
- CALAME, Claude, « Arts des Muses et poètes citoyens : la Sparte archaïque comme culture du chant », in Vincent Azoulay, Florence Gherchanoc et Sophie Lalanne (éds), *Le Banquet de Pauline Schmitt. Genre, mœurs et politique dans l'Antiquité grecque et romaine* (Histoire ancienne et médiévale, 118), Paris, Éditions de la Sorbonne (2012), p. 399-426.
- CALAME, Claude, « Choral Practices in Plato's *Laws*: Itineraries of Initiation? », in Anastasia-Erasmia Peponi (éd.), *Performance and Culture in Plato's Laws*, Cambridge, Cambridge University Press (2013), p. 87-108.
- CALAME, Claude, « Compétences et performances poétiques en Grèce classique : Hélène et le chant rituel », in Sandra Bornand et Cécile Leguy (éds), *Compétence et Performance. Perspectives interdisciplinaires sur une dichotomie classique*, Paris, Karthala (2014), p. 27-39.
- CALAME, Claude, « Les pratiques chorales dans les *Lois* de Platon : une éducation à caractère initiatique ? », in Luc Brisson et Olivier Renaut (éds), *Érotique et Politique chez Platon. Erôs, genre et sexualité dans la cité platonicienne*, Sankt Augustin, Academia Verlag (2017), p. 151-167.
- CALCAGNINI, Celio (Caelius Calcagninus), « De talorum ac tesserarum et calculorum ludis ex more veterum », in Johann Friedrich Gronovius, *Thesaurus Graecarum antiquitatum*, VII, *Religion et fêtes sacrées*, Leiden, Lugduni Batavorum, apud Petrum vander Aa (1699), col. 1215-1232.
- CALDWELL, Taylor, *A Pillar of Iron*, New York, Garden City (1965).
- CAMERER, Luitgard, *Praktische Klugheit bei Herodot. Untersuchungen zu den Begriffen μηχανή, τέχνη, σοφία*, Tübingen, E. Huth (1965).
- CAMERON, Alan, « Michael Psellus and the Date of the Palatine Anthology », *Greek, Roman and Byzantine studies*, 11 (1970), p. 339-350.
- CAMERON, Alan, *The Greek Anthology from Meleager to Planudes*, Oxford, Clarendon Press (1993).
- CANFORA, Luciano, *Studi sull'«Athenaion Politeia» pseudosenofontea*, Torino, Accademia delle Scienze (1980).
- CANFORA, Luciano, *Il copista come autore*, Palermo, Sellerio (2002).
- CAPRA, Andrea, « La bimba senza bambola e l'enigma bizantino dell'otre (Aristofane, Tesmoforiazuse 689 ss. e Appendix Graeca 7.57 Cougny) », in Claudia Lambrugo

et Chiara Torre (éds), *Il gioco e i giochi nel mondo antico. Tra cultura materiale e immateriale*, Bari, Edipuglia (2013), p. 83-91.

CARAVALE, Alessandra, « Le pedine alessandrine », in Antonio Giuliano (éd.), *Museo Nazionale Romano. Avori e ossi*, Roma, De Luca (1994), p. 88-93.

CARBONE, Gabriella, *Tabliope. Ricerche su gioco e letteratura nel mondo greco-romano*, Napoli, Giannini Editore (2005).

CARCANI, Pasquale (éd.), *Le Pitture antiche d'Ercolano e contorni incise con qualche spiegazione*, IV, Napoli, Regia stamperia (1765).

CARÈ, Barbara, « L'astragalo nel sepolcro “μειρακίων τε και παρθένων παίγνιον” ? Riflessioni per la rilettura di un costume funerario », in Lucia Lepore et Paola Turi (éds), *Caulonia tra Croton e Locri. Atti del Convegno Internazionale, Firenze 30 maggio – 1 giugno 2007*, Firenze, Firenze University Press (2010), p. 459-469.

CARÈ, Barbara, « L'astragalo in tomba nel mondo greco : un indicatore infantile? Vecchi problemi e nuove osservazioni a proposito di un aspetto del costume funerario », in Antoine Hermary et Céline Dubois (éds), *L'Enfant et la Mort dans l'Antiquité*, III, *Le matériel associé aux tombes d'enfants. Actes de la table ronde internationale organisée à la Maison Méditerranéenne des Sciences de l'Homme (MMSH) d'Aix-en-Provence, 20-22 janvier 2011*, Aix-en-Provence/Arles, Centre Camille Jullian/Errance (2012), p. 403-416.

CARÈ, Barbara, « Knucklebones from the Greek Necropolis of Locri Epizefiri, Southern Italy. Typological and Functional Analysis », in Felix Lang (éd.), *The Sound of Bones. Proceedings of the 8th Meeting of the ICAZ Worked Bone Research Group in Salzburg 2011*, Salzburg, Eigenverl. Univ. Salzburg, Fachbereich Altertumswissenschaften (2013a), p. 87-99.

CARÈ, Barbara, « A proposito dell'astragalo nel mondo greco. Note a margine di uno studio recente », *Orizzonti. Rassegna di Archeologia*, 14 (2013b), p. 143-151.

CARÈ, Barbara, « Bones of Bronze. New Observations on the Astragalus Bone Metal Replicas », *Annuario della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente*, 97 (2019), p. 157-170.

CARÈ, Barbara (éd.), *Astragalomania. New Perspectives in the Study of Knucklebones in the Ancient World*, Berlin, De Gruyter (sous presse).

CASALI, Sergio, « Enone, Apollo pastore e l'amore immedicabile: giochi ovidiani su di un topos elegiaco », *Materiali e Discussioni*, 28 (1992), p. 85-100.

CASALI, Sergio, « Caesar's Poetry in Its Context », in Luca Grillo et Christopher B. Krebs (éds), *The Cambridge Companion to the Writings of Julius Caesar*, Cambridge, Cambridge University Press (2018), p. 206-214.

CASEVITZ, Michel, « Les noms du jeu et du jouet en grec », in Véronique Dasen et Typhaine Haziza (éds), *Dossier Jeux et Jouets, Kentron, Revue pluridisciplinaire du monde antique*, 34 (2018), p. 51-60.

- CASTOLDI, Marina, « L'altalena: un gioco, un rito, una festa », in Anna Ceresa Mori, Claudia Lambrugo et Fabrizio Slavazzi (éds), *L'infanzia e il gioco nel mondo antico. Materiali della collezione Sambon di Milano, Catalogo mostra*, Milano, Edizioni Et (2012), p. 37-43.
- CECCARELLI, Paola, *La pirrica nell'antichità greco romana. Studi sulla danza armata* (Filologia e critica, 83), Pisa/Roma, Istituti editoriali e poligrafici internazionali (1998).
- CECCARELLI, Paola, « Naming the Weapon-Dance: Contexts and Aetiologies of the Pyrrhiche », in *Praktika IA' diethnous Sunedriou klassikon spoudon*, Athens, Parnassos Litterary Society, 2 (2002), p. 197-215.
- CECCARELLI, Paola, « Dancing the Pyrrhiche in Athens », in Penelope Murray et Peter Wilson (éds), *Music and the Muses: The Culture of Mousike in the Classical Athenian City*, Oxford, Oxford University Press (2004), p. 91-117.
- CECCARELLI, Paola, « Circular Choruses and the Dithyramb in the Classical and Hellenistic Period. A Problem of Definition », in Barbara Kowalzig et Peter Wilson (éds), *Dithyramb in Context*, Oxford, Oxford University Press (2013), p. 153-170.
- CECCHINI, Nicoletta, BIANCHI, Chiara et DIANI, Maria Grazia, « Le scoperte di Cremona », in Claudia Lambrugo et Fabrizio Slavazzi, avec Anna Maria Fedeli (éds), *Tra Alea e Agon: giochi di abilità e di azzardo. I materiali della Collezione Archeologica Giulio Sambon di Milano (Materia e Arte, 1)*, Firenze, All'Insegna del Giglio (2015), p. 121-126.
- CECI, Carlo, *Piccoli bronzi del Museo Nazionale di Napoli distinti per categorie in dieci tavole*, Napoli, Piscopo (1858).
- CECI, Francesca, « Pedine circolari », in Stefano De Caro et Maurizio Scarpari (éds), *I due imperi: l'aquila e il dragone, Catalogo mostra, Milano, Palazzo Reale, 15 aprile-5 settembre 2010*, Milano, Motta Editore (2010), p. 330.
- CELNART, Mme, pseudonyme de Mme Bayle-Mouillard, *Manuel complet des jeux de société*, Paris, Librairie encyclopédique de Roret (1827).
- CERESA MORI, Anna, LAMBRUGO, Claudia et SLAVAZZI, Fabrizio (éds), *L'infanzia e il gioco nel mondo antico. Materiali della collezione Sambon di Milano, Catalogo Mostra*, Milano, Edizioni Et (2012).
- CHANDEZON, Christophe, « Le gibier dans le monde grec. Rôles alimentaire, économique et social », in Jean Trinquier et Christophe Vendries (éds), *Chasses antiques. Pratiques et représentations dans le monde gréco-romain (III^e s. av. – IV^e s. apr. J.-C.). Actes du colloque international de Rennes (Université de Rennes II, 20-21 septembre 2007)*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes (2009), p. 75-95.
- CHANDEZON, Christophe, « Artémidore : le cadre historique, géographique et social d'une vie », in Julien du Bouchet et Christophe Chandezon (éds), *Études sur*

Artémidore et l'interprétation des rêves, Nanterre, Presses Universitaires de Paris Nanterre (2012), p. 11-26.

CHANDEZON, Christophe, « En guise d'introduction : Artémidore et la civilisation de son temps. La réception des *Oneirokritika* », in Christophe Chandezon et Julien du Bouchet (éds), *Artémidore de Daldis et l'interprétation des rêves. Quatorze études*, Paris, Les Belles Lettres (2014), p. 11-29.

CHANTRAINE, Pierre, *La formation des noms en grec ancien*, Paris, Librairie Ancienne Édouard Champion (1933a).

CHANTRAINE, Pierre, « Notes sur les adverbes en -ινδην -ινδα -ινδον désignant des jeux », *Revue des Études Grecques*, 46, 217 (1933b), p. 277-283.

CHARLES, Étienne, « M. Henry D'Allemagne et sa collection de jouets anciens », in *Le Mois Littéraire et pittoresque* (s. d.), p. 77-89.

CHASE, Drummond Percy, *The Nicomachean Ethics of Aristotle*, Oxford, Henry Hammans (1861).

CHIRON, Pierre, « La dimension rhétorique de l'Onomasticon », in Christine Mauduit (éd.), *L'Onomasticon de Pollux : aspects culturels, rhétoriques et lexicographiques* (Collection du Centre d'études et de recherches sur l'Occident romain, 43), Lyon, Université Jean Moulin Lyon 3 (2013), p. 39-65.

CHRISTESEN, Paul, *Sport and Democracy in the Ancient and Modern Worlds*, Cambridge, Cambridge University Press (2012).

CHRONOPOULOS, Stylianos, « Logical Categories and the Parts of Speech System as Structuring Devices in Pollux' Onomasticon », *CHS Research Bulletin*, 5, 1 (2016). URL : [http://nrs.harvard.edu/urn-3:hlnc.essay:Chronopoulos.Logical_Categories_and_Parts_of_Speech_as_Structuring_Devices.2016].

CHRYSANTHOPOULOU-FARRINGTON, Vassiliki, « Η πασχαλινή κούνια του Καστελλόριζου. Κοινωνικές θεωρήσεις και προεκτάσεις », in Μηνάς Αλ. Αλεξιάδης et alii (éds), «*Σύνδειπνον* : τιμητικό αφιέρωμα στον καθηγητή Δημήτριο Σ. Λουκάτο από παλαιούς μαθητές του στη Φιλοσοφική Σχολή Ιωαννίνων (1964-1969), Ioannina, University of Ioannina (1988), p. 307-331.

CLARETIE, Léo, *L'Université moderne*, Paris, Librairie Charles Delagrave (1892).

CLARETIE, Léo, *Les Jouets. Histoire. Fabrication*, Paris, Ancienne Maison Quantin (1893).

CLARETIE, Léo, « Au lecteur », in Léo Claretie (éd.), *Les Jouets et les Jeux anciens*, I, Paris, Société d'éditions littéraires et artistiques (1905), p. 5.

CLARETIE, Léo, *Les Jouets de France, leur histoire, leur avenir*, Paris, Librairie Charles Delagrave (1920).

CLAVEL-LÉVÊQUE, Monique, *L'Empire en jeux : espace symbolique et pratique sociale dans le monde romain*, Paris, Éditions du CNRS (1984).

- CLÚA SERENA, Josep Antoni, « A Suggestion about the Expression τὸν ἀπὸ γραμμᾶς κινεῖ λίθον (Theocritus, *Id.* VI 18) », *Revue des Études Anciennes*, 117 (2015), p. 55-64.
- COCCHIARO, Assunta, « La necropoli », in Assunta Cocchiaro et Giuseppe Andreassi (éds), *La necropoli di via Cappuccini a Brindisi*, Fasano, Schena (1988), p. 63-230.
- COCCHIARO, Assunta, « Brindisi. Via Cappuccini. Tomba 15 », in Rosanna Cappelli (éd.), *Viae Publicae Romanae, Catalogo mostra, Roma, Castel S. Angelo, 11-25 aprile 1991*, Roma, De Luca (1991), p. 161-174.
- COLE, Susan Guettel, « Procession and Celebration at the Dionysia », in Ruth Scodel (éd.), *Theater and Society in the Classical World*, Ann Arbor, The University of Michigan Press (1993), p. 25-38.
- COLLARD, Christopher et CROPP, Martin, *Euripides: Fragments. Oedipus-Chrysis. Other Fragments*, Cambridge (Mass.), Harvard University Press (2009).
- COLONNA, Ferdinando, « Pompei - Giornale degli Scavi », *Notizie degli scavi di antichità*, s. 4, 14 (1890), p. 356-357.
- CONTE, Gian Biagio, *Generi e lettori: Lucrezio, l'elegia d'amore, l'encyclopedia di Plinio*, Milano, Mondadori (1991).
- CONTI BIZZARRO, Ferruccio, *Giulio Polluce e la critica della lingua greca*, Alessandria, Edizioni dell'Orso (2018).
- CONYBEARE, Catherine, *The Laughter of Sarah: Biblical Exegesis, Feminist Theory, and the Concept of Delight*, New York, Palgrave Pivot (2013).
- CORBEILL, Anthony, « Education in the Roman Republic: Creating Traditions », in Yun Lee Too (éd.), *Education in Greek and Roman Antiquity*, Leiden, Brill (2001), p. 261-287.
- CORSARO, William, *The Sociology of Childhood*, Thousand Oaks, Pine Forge Press (1997).
- CORSARO, William et EVALDSSON, Ann-Carita, « Play and Games in the Peer Cultures of Preschool and Preadolescent Children: An Interpretive Approach », *Childhood*, 5, 4 (1998), p. 377-403.
- COSTANZA, Salvatore, « Performance e giochi d'iniziazione in Grecia antica: la "tartaruga" (*chelichelōnē*) e il "calderone" (*chytrinda*) », in Matilde Civitillo, Sonia Macri et Silvia Romani (éds), *Performatività e mondo antico: simboli, pratiche, oggetti, ritorni, Mantichora*, N.S.7 (2017), p. 72-91.
- COSTANZA, Salvatore, *Giulio Polluce, Onomasticon: excerpta de ludis. Materiali per la storia del gioco nel mondo greco romano*, Alessandria, Edizioni dell'Orso (2019).
- COTTON, Hannah M. et alii (éds), *Corpus Inscriptionum Iudaeae/Palaestinae. I. Jerusalem*, 2, Berlin/Boston, De Gruyter (2012).
- COUGNY, Édouard, *Epigrammatum Anthologia Palatina cum Planudeis et Appendice nova epigrammatum veterum ex libris et marmoribus ductorum*, Paris, Firmin Didot (1890).

- COUSLAND, Robert, *Holy Terror: Jesus in the Infancy Gospel of Thomas*, New York, Bloomsbury T&T Clark (2018).
- CRIBIORE, Raffaella, *Gymnastics of the Mind. Greek Education in Hellenistic and Roman Egypt*, Princeton/Oxford, Princeton University Press (2001).
- CRIST, Walter, DUNN-VATURI, Anne-Elizabeth et DE VOOGT, Alex, *Ancient Egyptians at Play. Board Games Across Borders*, London, Bloomsbury Academic (2016).
- CROWTHER, Nigel B., « Resolving an Impasse: Draws, Dead Heats and Similar Decisions in Greek Athletics », *Nikephoros*, 13 (2000), p. 125-149.
- CUCUZZA, Nicola, « Minoan Nativity Scenes? The Ayia Triada Swing Model and the Three-Dimensional Representation of Minoan Divine Epiphany », *ASAtene*, 91 (2013), p. 175-207.
- CULIN, Stewart, *Gambling Games of the Chinese in America; Street Games of Boys in Brooklyn*, Washington, Government Printing Office (1891).
- CULIN, Stewart, *Chinese Games with Dices and Dominoes*, Washington, Government Printing Office (1893a).
- CULIN, Stewart, « Exhibit of Games in the World Columbian Exposition ». *The Journal of American Folklore*, 6, 20 (1893b), p. 205-227. URL : [https://www.jstor.org/stable/533009?seq=1#metadata_info_tab_contents].
- CULIN, Stewart, « The Values of Games in Ethnology », *Proceedings of the American Association for the Advancement of Science*, 43 (1894), p. 355-358.
- CULIN, Stewart, *Korean Games with Notes on the Corresponding Games of China and Japan*, Philadelphia, University of Pennsylvania (1895).
- CULIN, Stewart, *Mancala. The National Game of Africa*, Washington, Government Printing Office (1896).
- CULIN, Stewart, « Hawaiian Games », *American Anthropologist. New Series*, 1, 2 (1899), p. 201-247.
- CULIN, Stewart, « Philippine Games », *American Anthropologist. New Series*, 2, 4 (1900), p. 643-656.
- CULIN, Stewart, *Games of North American Indians*, Washington, Government Printing Office (1907).
- CULIN, Stewart, « Game of Ma-Jong », *Brooklyn Museum Quarterly*, 11, 10 (1924), p. 153-168.
- CULIN, Stewart, « Japanese Swinging Bat Game, Game of Battledore and Shuttlecock », *Brooklyn Museum Quarterly*, 12, 7 (1925), p. 133-150.
- D'ALLEMAGNE, Henry-René, *Histoire des jouets*, Paris, Hachette (1902).
- D'ALLEMAGNE, Henry-René, *Sports et Jeux d'adresse*, Paris, Hachette (1904).
- D'ALLEMAGNE, Henry-René, *Récréations et Passe-temps*, Paris, Hachette (1906a).
- D'ALLEMAGNE, Henry-René, *Les Cartes à jouer du XIV^e au XX^e s.*, Paris, Hachette (1906b).

- D'ALLEMAGNE, Henry-René, *Les Jeux des adolescents (les automates)*, Paris, G. Vitry (1908a)
- D'ALLEMAGNE, Henry-René, *Jeux du jeune âge*, Paris, G. Vitry (1908b).
- D'ALLEMAGNE, Henry-René, *Les Jouets à la World's Fair en 1904 à Saint Louis, U. S., et l'histoire de la corporation des fabricants de jouets en France*, Paris, publié à compte d'auteur (1908c).
- D'ALLEMAGNE, Henry-René, *La Très Véridique Histoire de Nette et Tintin visitant le village du Jouet*, compte-rendu de la classe XV de l'Exposition des Arts Décoratifs de 1925, Paris, Schemit (1928).
- D'ALLEMAGNE, Henry-René, *La Maison d'un collectionneur*, Paris, Gründ (1948).
- D'ALLEMAGNE, Henry-René, *Le Noble Jeu de l'oie en France, de 1640 à 1950*, Paris, Gründ (1950).
- DAMET, Aurélie, « "L'infamille". Les violences familiales sur la céramique classique entre monstration et occultation », *Images Re-vues*, 9 (2011). URL : [<http://imagesrevues.revues.org/1606>].
- DANFORTH, Loring, « The Ideological Context of the Search for Cultural Continuities in Greek Culture », *Journal of Modern Greek Studies*, 2, 1 (1984), p. 53-85.
- D'ANGOUR, Armand, *The Greeks and the New. Novelty in Ancient Greek Imagination and Experience*, Cambridge, Cambridge University Press (2011).
- D'ANGOUR, Armand, « Plato and Play: Taking Education Seriously in Ancient Greece », *American Journal of Play*, 5 (2013), p. 293-307.
- Δαράκη, Πέπη, *Ομαδικά παιχνίδια των παιδιών μας*, Athina, Gutenberg (1985, 1994²).
- DARBO-PESCHANSKI, Catherine, *Le Discours du particulier. Essai sur l'enquête hérodotéenne*, Paris, Le Seuil (1987).
- DAREMBERG, Charles et SAGLIO, Edmond (dir.), *Dictionnaire des antiquités grecques et romaines d'après les textes et les monuments, contenant l'explication des termes qui se rapportent aux mœurs, aux institutions, à la religion, aux arts, aux sciences, au costume, au mobilier, à la guerre, aux métiers, aux monnaies, poids et mesures, etc. et en général à la vie publique des anciens*, Paris, Hachette (1877-1919).
- DARDANO, Paola, « I patronimici in -ιδᾶς del greco antico tra conservazione e innovazione », *Res Antiquae*, 8 (2011), p. 41-62.
- DASALOPOULOS-CAPETANAKIS, Sophie, *Parenté et Organisation sociale à Elymbos de Karpathos*, Thèse de doctorat, Paris, EHESS (1979).
- DASEN, Véronique, « De la Grèce à Rome : des jouets pour grandir ? », in Dorothée Charles et Bernard Girveau (dir.), *Des Jouets et des Hommes*, Paris, RMN (2011), p. 53-59.
- DASEN, Véronique, « Bibliographie sélective, I, La nourrice et le lait : Antiquité-Moyen Âge », in Véronique Dasen et Marie-Claire Gérard-Zai (éds), *Art de*

manger, art de vivre. Nourriture et société de l'Antiquité à nos jours, Gollion, Infolio (2012a), p. 301-313.

DASEN, Véronique, « Cherchez l'enfant : la question de l'identité à partir du matériel funéraire », in Antoine Hermary et Céline Dubois (éds), *L'Enfant et la Mort dans l'Antiquité*, III, *Le matériel associé aux tombes d'enfants. Actes de la table ronde internationale organisée à la Maison Méditerranéenne des Sciences de l'Homme (MMSH) d'Aix-en-Provence, 20-22 janvier 2011*, Aix-en-Provence/Arles, Centre Camille Jullian/Errance (2012b), p. 9-22.

DASEN, Véronique, « Achille et Ajax : quand l'agôn s'allie à l'alea », *Revue du MAUSS*, 46, 2 (2015), p. 81-98.

DASEN, Véronique, « Jeux de l'amour et du hasard en Grèce ancienne », *Kernos. Revue internationale et pluridisciplinaire de religion grecque antique*, 29 (2016), p. 73-100.

DASEN, Véronique, « Le hochet d'Archytas : un jouet pour grandir », in Véronique Dasen et Patricia Gaillard-Seux (dir.), *Accueil et Soins de l'enfant (Antiquité, Moyen Âge)*, *Annales de Bretagne et des pays de l'Ouest*, 124, 3, Rennes, Presses Universitaires de Rennes (2017), p. 89-107.

DASEN, Véronique, « Histoire et archéologie de la culture ludique dans le monde gréco-romain. Questions méthodologiques », in Véronique Dasen et Typhaine Haziza (éds), Dossier *Jeux et Jouets, Kentron*, *Revue pluridisciplinaire du monde antique*, 34 (2018), p. 23-50.

DASEN, Véronique, « Hoops and Coming of Age in Greek and Roman Antiquity », in Gilles Brougère et alii (éds), *Toys and Material Culture. Hybridisation, Design and Consumption*, 8th International Toy Research Association World Conference (ITRA), Paris, HAL (2019a), p. 1-21.

DASEN, Véronique (éd.), *Ludique ! Jouer dans l'Antiquité*, Catalogue de l'exposition, Lyon, Lugdunum, Musée et théâtres romains, 20 juin-1^{er} décembre 2019, Gent, Snoeck (2019b).

DASEN, Véronique, « Saltimbanques et circulation de jeux », in Véronique Dasen et Ulrich Schädler (éds), Dossier *Jouer dans l'Antiquité. Identité et multiculturalité. Archimède. Archéologie et histoire ancienne*, 6 (2019c), p. 35-51.

DASEN, Véronique, « La royauté de l'enfant. À propos d'Héraclite et de pratiques ludiques enfantines en Grèce ancienne », in David Bouvier et Véronique Dasen (éds), *Héraclite. Le temps est un enfant qui joue*, Collection Jeu/Play/Spiel, Liège, Presses Universitaires de Liège (2020), p. 97-123.

DASEN, Véronique (dir.), Dossier *Jeux et Jouets dans l'Antiquité*. *Archeologia*, 571 (2018), p. 30-43.

DASEN, Véronique et MATHIEU, Nicolas, « Geminia Agathè. *Dum uixi lusi* » in Véronique Dasen et Marco Vespa (éds), Dossier *Bons ou Mauvais Jeux. Pratiques ludiques et sociabilité*, *Pallas*, 114 (2020), p. 127-148.

- DASEN, Véronique et SCHÄDLER, Ulrich (éds), *Jeux et Jouets gréco-romains. Archéothéma*, 31 (2013).
- DASEN, Véronique et SCHÄDLER, Ulrich (éds), Dossier *Jouer dans l'Antiquité. Identité et multiculturalité. Archimède. Archéologie et histoire ancienne*, 6 (2019), p. 71-212.
- DAVIDSON, Gladys R., *Corinth: The Minor Objects*, XII, Princeton, American School of Classical Studies at Athens (1952).
- DAVIES, Malcolm, « Aristotle Fr. 44 Rose: Midas and Silenus », *Mnemosyne*, 57, 6 (2004), p. 682-697.
- DAVIS, Gil, « Dating the Drachmas in Solon's Laws », *Historia*, 61, 2 (2012), p. 127-158.
- DEARY, Terry (ill. BROWN, Martin), *Horrible Histories: Rotten Romans*, New York, Scholastic Inc. (1994).
- DE BLIECK JR., Augie, « The Asterix Agenda: *Alea Jacta Est* », *Pipeline Comics* (2018).
URL : [<https://www.pipelinecomics.com/the-asterix-agenda-alea-jacta-est/>].
- DEBOUY, Estelle, *Alea jacta est – Vous parlez latin sans le savoir*, Paris, Pocket (2016).
- DECKER, Wolfgang et THUILLIER, Jean-Paul, *Le Sport dans l'Antiquité : Égypte, Grèce et Rome*, Paris, Picard (2004).
- DEDÈ, Francesco, « Ludonimia e classi lessicali : lo statuto degli avverbi di gioco in -ivδα del greco », in Francesco Dedè (éd.), *Categorie grammaticali e classi di parole. Statuto e riflessi mestalinguistici* Roma, Il Calamo (2016), p. 139-156.
- DE GROOTE, Marc, *Christophori Mitylenaii Versuum variorum Collectio Cryptensis*, Turnhout, Brepols (2012).
- DE GROSSI MAZZORIN, Jacopo et MINNITI, Claudia, « L'uso degli astragali nell'antichità tra ludo e divinazione », in Jacopo De Grossi Mazzorin, Daniela Saccà et Carlo Tozzi (éds), *Atti del 6° Convegno Nazionale di Archeozoologia. Centro visitatori del Parco dell'Orecchiella, 21-24 maggio 2009, San Romano in Garfagnana– Lucca*, Lecce, Associazione Italiana di Archeozoologia (2012), p. 213-220.
- DE GROSSI MAZZORIN, Jacopo et MINNITI, Claudia, « Ancient Use of the Knuckle-Bone for Rituals and Gaming Piece », *Anthropozoologica*, 48 (2013), p. 371-380.
- DE LA MARE, Nicolas, *Traité de la police, où l'on trouvera l'histoire de son établissement, les fonctions et les prérogatives de ses magistrats, toutes les loix et tous les réglemens qui la concernent...*, I, livre III, titre IV, *Des Jeux*, Paris, J. et P. Cot (1705), p. 446-482.
- DELBHEY, Evrard, « Le rapport de soi à soi : poésie élégiaque et question de l'éthique chez Ovide », *Bulletin de l'Association Guillaume Budé*, 2 (2003), p. 136-150.
- DEL CORNO, Dario, *Graecorum de re onirocritica scriptorum reliquiae*, Milano/Varese, Istituto Editoriale Cisalpino (1969).
- DEL CORNO, Dario, *Artemidoro. Il Libro dei sogni*, Milano, Adelphi (1975).
- DELCOURT, Marie, *Stérilités mystérieuses et naissances maléfiques dans l'Antiquité classique*, Liège/Paris, Faculté de Philosophie et Lettres/Droz (1938).

- DELORME, Jean, « *Sphairistèrion* et gymnase à Delphes, à Délos et ailleurs », *Bulletin de correspondance hellénique*, 106 (1982), p. 53-73.
- DE MARTINO, Ernesto, *La terra del rimorso*, Milano, Il Saggiatore (1961).
- Δημητρίου, Νικόλαος, *Λαογραφικά της Σάμου*, I, Athina, s. éd. (1983).
- DEMONT, Paul, « Lots héroïques : remarques sur le tirage au sort de l'*Illiade* aux Sept contre Thèbes d'Eschyle », *Revue des Études Grecques*, 113 (2000), p. 299-325.
- DEMONT, Paul, « Le κληρωτήριον (« machine à tirer au sort ») et la démocratie athénienne », *Bulletin de l'Association Guillaume Budé*, 1 (2003), p. 26-52.
- DEMOULIN, Anaïs, *Les Jouets d'enfants*, Paris, Hachette (1889³ [1882]).
- DENNISTON, John Dewar, *The Greek Particles*, Oxford, Clarendon Press (1954) [1^{ère} éd. Oxford, Oxford University Press (1934)].
- DEODATO, Angela, « *Instrumentum* e ornamenti in metallo, osso e faience », in Ada Gabucci, Luisella Pejrani Baricco et Stefania Ratto (éds), *Per il Museo di Ivrea. La sezione archeologica del Museo P.A. Garda*, Firenze, All'Insegna del Giglio (2014), p. 133-148.
- DEPAULIS, Thierry, « An Arab Game in the North Pole? », *Board Game Studies Journal*, 4 (2001), p. 77-82.
- DE' SIENA, Stefano, *Il gioco e i giocattoli nel mondo classico. Aspetti ludici della sfera privata*, Modena, Mucchi (2009).
- DESCHLER-ERB, Sabine, *Römische Beinartefakte aus Augusta Raurica: Rohmaterial, Technologie, Typologie und Chronologie*, coll. *Forschungen in Augst*, Bd. 27, Augst, Römermuseum (1998).
- DETIENNE, Marcel, *Les Maîtres de vérité dans la Grèce archaïque*, Paris, François Maspero (1967).
- DETIENNE, Marcel et VERNANT, Jean-Pierre, *La Cuisine du sacrifice en pays grec*, Paris, Gallimard (1979).
- DETTORI, Emanuele, *Filite grammatico. Testimonianze e frammenti*, Roma, Edizioni Quasar (2000).
- DE VAAN, Michiel, *Etymological Dictionary of Latin and the Other Italic Languages*, Leiden, Brill (2008).
- DE VOOGT, Alex, « Kiribati Game Development: Cultural Transmission, Communities of Creation, and Marketing », *The Journal of Pacific Studies*, 38, 1 (2018), p. 23-38.
- DE' SIENA, Stefano, *Il gioco e i giocattoli nel mondo classico. Aspetti ludici della sfera privata*, Modena, Mucchi (2009).
- DICKEY, Eleanor, *The Colloquia of the Hermeneumata Pseudodositheana*, 2 vols parus, Cambridge, Cambridge University Press (2012-2015).

- DICKEY, Eleanor, « The Ideal Child does not Play: Insights from Europe's Oldest Children's Book », in Véronique Dasen et Marco Vespa (éds), *Dossier Bons ou Mauvais Jeux. Pratiques ludiques et sociabilité, Pallas*, 114 (2020), p. 85-96.
- DIETHART, Johannes, « „Vicedominus“ Theodoros Aulikalamos ? », *Jahrbuch der Österreichischen Byzantinistik*, 20 (1971), p. 161-162.
- DI FILIPPO, Laurent, « Contextualiser les théories du jeu de Johan Huizinga et Roger Caillois », *Questions de communication*, 25 (2014), p. 281-308. URL : [<http://journals.openedition.org/questionsdecommunication/9044>].
- DI MEO, Simonetta, « I giochi », in Maria Antonietta Tomei (éd.), *Roma. Memorie dal sottosuolo. Ritrovamenti archeologici 1980/2006, Catalogo mostra, Roma, Olearie Papali, 2 dicembre 2006-9 aprile 2007*, Milano, Mondadori Electa (2006), p. 211.
- DI STEFANO, Carmela Angela, « Nuove ipotesi sui bronzetti di Castronovo », *Archeologia classica*, 17 (1966), p. 175-185, pl. LVII-LXV.
- DI STEFANO, Carmela Angela, *Bronzetti figurati del Museo Nazionale di Palermo*, Roma, L'Erma di Bretschneider (1975).
- DI STEFANO, Carmela Angela, « Piccola plastica bronzea indigena di area sicana », in Graziella Fiorentini, Maria Caltabiano et Anna Calderone (éds), *Archeologia del Mediterraneo. Studi in onore di Ernesto De Miro*, Roma, L'Erma di Bretschneider (2003), p. 285-292.
- DITTENBERGER, Wilhelm et PURGOLD, Karl, *Olympia. Die Ergebnisse der von dem Deutschen Reich veranstalteten Ausgrabung. V. Die Inschriften von Olympia*, Berlin, Asher (1896).
- DORATI, Marco, « La Lidia e la τρυφή », *Aevum Antiquum*, N.S.3 (2003), p. 503-530.
- DORIA, Federica, *Seuere ludere. Uso e funzione dell'astragalo nelle pratiche ludiche e divinatorie del mondo greco*, Cagliari, Edizioni AV (2012).
- DORIA, Federica, « Alti e bassi: le fasi altalenanti dell'esistenza femminile. Note sulle figurazioni di donne all'altalena nella ceramica attica », in Benedetta Sciarimenti (éd.), *Immagini dei Greci, immagini dai Greci (Quaderni di Otium 2)*, Perugia, Morlacchi Editore U.P. (2018), p. 101-135.
- DOUGLAS, Norman, *London Street Games*, London, The St. Catherine Press (1916).
- DOVER, Kenneth J., « The Chorus of Initiates in Aristophanes' *Frogs* », in Jan Maarten Bremer et Eric W. Handley (éds), *Aristophane (Entretiens sur l'antiquité classique, 38)*, Vandœuvres/Genève, Fondation Hardt (1993a), p. 173-193.
- DOVER, Kenneth J., *Aristophanes, Frogs (Edited with Introduction and Commentary)*, Oxford, Oxford University Press (1993b).
- DOWDEN, Ken, « The Amazons: Development and Functions », *Rheinisches Museum für Philologie*, 140 (1997), p. 97-128.
- DOYEN, Charles, *Études de métrologie grecque II. Étalons de l'argent et du bronze en Grèce hellénistique*, Louvain-la-Neuve, Association de numismatique Professeur Marcel Hoc (2012).

- DOYEN, Charles, « Les astragales de Diogène », *Les Études classiques*, 89 (2021, sous presse).
- DREXL, Franciscus, *Achmetis Oneirocriticon*, Stuttgart/Leipzig, Teubner (1925a).
- DREXL, Franciscus, « Das Anonyme Traumbuch des cod. Paris. gr. 2511 », *Laographia*, 8 (1925b), p. 347-375.
- DREXL, Franciscus, « Das Traumbuch des Propheten Daniel nach dem cod. Vatic. Palat. gr. 319 », *Byzantinische Zeitschrift*, 26 (1926), p. 290-314.
- DUBUISSON, Michel, « 'Toi aussi, mon fils !' », *Latomus*, 39 (1980), p. 881-890.
- DUBUISSON, Michel, « La place du grec dans la société romaine : à propos d'un ouvrage récent », *Revue Belge de Philologie et d'Histoire*, 63 (1985), p. 108-115.
- DUBUISSON, Michel, « *Verba uolant*. Réexamen de quelques "mots historiques" romains », *Revue Belge de Philologie et d'Histoire*, 78, 1 (2000), p. 147-169.
- DU CANGE, Charles Dufresne, sieur, *Glossarium mediæ et infimæ latinitatis*, Paris, Osmont (1686-1687, 1710 [1678]).
- DUNDES, Alan, « The Greek Game of ‚Makria Yaidoura’ Long Donkey. An Adolescent Articulation of a Mediterranean Model of Masculinity », in Minas Al. Alexiadis (éd.), *Θητεία. Τιμητικός τόμος στον καθηγητή Μ.Γ. Μερακλή*, Athina, Ethnikó kai Kapodistriakó Panepistímio Athinón (2002), p. 73-88.
- DUNETON, Claude, *La Puce à l'oreille : anthologie des expressions populaires avec leur origine*, Paris, Stock (1978).
- DUPONT, Florence, *Le Citoyen romain sous la République*, Paris, Hachette (1994 [1989]).
- DURAND, Jean-Louis, « Sacrifice et découpe en Grèce ancienne », *Anthropozoologica* (1987), p. 59-65.
- DZON, Mary, *The Quest for the Christ Child in the Later Middle Ages*, Philadelphia, University of Pennsylvania Press (2017).
- ECO, Umberto, *Opera aperta*, Milano, Bompiani (1962).
- ECO, Umberto, *A Theory of Semiotics*, Bloomington/London, Indiana University Press (1975).
- EISENSTEIN, Bernd, « Alea Iacta Est », *Brettspiele aus Passion* (© 2020). URL : [http://www.irongames.de/alea_iacta_est.php].
- ELAYI, Josette et ELAYI, Alain G., *Recherches sur les poids phéniciens*, Paris, Gabalda (1997).
- ELIA, Diego et CARÈ, Barbara, « Ancora sull' "astragalomania" a Locri Epizefiri. La documentazione dalla necropoli in contrada Lucifero », *Orizzonti. Rassegna di Archeologia*, 5 (2004), p. 77-90.
- ELLIS, Richard, « Ludic Philosophy and Heraclitus' Playing Children », in David Bouvier et Véronique Dasen (éds), *Héraclite : Le temps est un enfant qui joue*, Collection Jeu/Play/Spiel, Liège, Presses Universitaires de Liège (2020), p. 125-145.

- ERASMUS, Charles John, « Patolli, Pachisi, and the Limitation of Possibilities », *Southwestern Journal of Anthropology*, 6, 4 (1950), p. 369-387.
- ERNOUT, Alfred et MEILLET, Antoine, *Dictionnaire étymologique de la langue latine. Histoire des mots*, avec additions et annotations par Jacques André, Paris, Klincksieck (2001⁵ [1932]).
- ESQUERRE, Arnaud, « Le jeu et le hors-jeu », *Les Temps Modernes*, 696 (2017), p. 101-130.
- EVANS-GRUBBS, Judith et PARKIN, Tim (éds), *The Oxford Handbook of Childhood and Education in the Classical World*, Oxford, Oxford University Press (2013).
- EVELYN-WHITE, Hugh G., *Hesiod, the Homeric Hymns, and Homeric*, Cambridge (Mass.), Harvard University Press (1956 [1914]).
- FABBRO, Elena, « Il più enigmatico enigma di Cleobulina (fr. 3 West²) », in Claudio Griggio et Fabio Vendruscolo (éds), *Suave mari magno... Studi offerti dai colleghi udinesi a Ernesto Berti*, Udine, Forum (2008), p. 55-76.
- FABRE-SERRIS, Jacqueline, « Tibulle, 1, 4 : L'élégie et la tradition poétique du discours didactique », *Dictynna*, 1 (2004). URL : [<https://journals.openedition.org/dictynna/162?lang=en>].
- FABRETTI, Raffaele, *Raphaelis Fabretti Gasparis f. Urbinatis Inscriptionum Antiquarum quae in aedibus paternis asservantur Explicatio et Additamentum*, Roma, Ex Officina Dominici Antonii Herculis (1699).
- FALKENER, Edward, *Games Ancient and Oriental and How to Play Them*, London, Longmas, Green & Co (1892).
- FANE, Diana, « The Language of Things: Stewart Culin as Collector », in Diana Fane, Ira Jacknis et Lise M. Breen, *Objects of Myth and Memory. American Indian Art at the Brooklyn Museum*, New York, The Brooklyn Museum (1992).
- FARINA, Giulia, *Indovina chi sono? Per uno studio degli Aenigmata Tullii*, Sassari, Editoriale Documenta (2020).
- FEDERICO, Eduardo, « Dioniso tra Lidi e 'Lydizontes'. Intorno e oltre Xenoph. B 17 DK », *Incidenza dell'Antico*, 1 (2003), p. 125-150.
- FERRANDINI TROISI, Franca, « Un antico gioco da tavolo a Taranto », *Epigraphica*, 59 (1997), p. 225-229.
- FERRARI, Gloria, « The End of Aponia », *Metropolitan Museum Journal*, 30 (1995), p. 17-18.
- FERRUA, Antonio, *Tavole lusorie epigrafiche. Catalogo delle schede manoscritte*, Città del Vaticano, Pontificio istituto di archeologia cristiana (2001 [1943]).
- FEUGÈRE, Michel, « Militaria, objets en os et en métal », in Christian Goudineau et Daniel Brentchloff (éds), *Le Camp de la flotte d'Agrippe à Fréjus : les fouilles du quartier de Villeneuve (1979-1981)*, Paris, Errance (2009), p. 107-177.
- FEZZI, Luca, *Il dado è tratto. Cesare e la resa di Roma*, Bari, Laterza (2017).

- FEZZI, Luca, « Il dado è tratto. Cesare e la resa di Roma di Luca Fezzi » (interview), *Lecture.org* (© 2017-2019). URL : [<https://www.lecture.org/il-dado-e-tratto-cesare-e-la-resa-di-roma-luca-fezzi/>].
- FEZZI, Luca, *Crossing the Rubicon: Caesar's Decision and the Fate of Rome*, trad. R. Dixon, New Haven/London, Yale University Press (2019).
- FINGLASS, Patrick J., *Sophocles. Oedipus King (Edited with Introduction, Translation and Commentary)*, Cambridge, Cambridge University Press (2018).
- FINKEL, Irving (éd.), *Ancient Board Games in Perspective. Papers from the 1990 British Museum colloquium, with Additional Contributions*, London, The British Museum Press (2007).
- FINKELPEARL, Ellen D., « The Language of Animals and the Text of Apuleius' Metamorphoses », in Wytse H. Keulen, Ruurd R. Nauta et Stelios Panayotakis (éds), *Lectiones Scrupulosae: Essays on the Text and Interpretation of Apuleius' Metamorphoses in Honour of Maaike Zimmerman*, Groningen, Barkhuis (2006), p. 203-21.
- FINKIELSZTEJN, Gérald, « The Weight Standards of the Hellenistic Levant II. The Evidence of the Phoenician Scale Weights », *Israel Numismatic Research*, 10 (2015), p. 55-103.
- FIORNTINI, Graziella, « Il santuario extra urbano di S. Anna presso Agrigento », *Cronache di Archeologia e di Storia dell'Arte*, 8 (1969), p. 63-80, pl. XXVIII-XXXIX.
- FITZGERALD, William, *Slavery and the Roman Literary Imagination*, Cambridge, Cambridge University Press (2000).
- FLAMENT, Christophe, *Le monnayage en argent d'Athènes de l'époque archaïque à l'époque hellénistique (c. 550-c. 40 av. J.-C.)*, Louvain-la-Neuve, Association de numismatique Professeur Marcel Hoc (2007).
- Φωκιανός, Ιωάννης, *Εγχειρίδιον Γυμναστικής*, Athina, εκ του τυπογραφείου Ανδρέου Κορομηλά (1883).
- FORMAN-BRUNELL, Miriam et DAWN WHITNEY, Jennifer (éds), *Doll Studies. The Many Meanings of Girls' Toys and Play*, New York, Peter Lang (2015).
- FORMANEK-BRUNELL, Miriam, *Made to Play House: Dolls and the Commercialization of American Girlhood 1830-1930*, Baltimore/London, The Johns Hopkins University Press (1998) [1^{ère} éd. New Haven/London, Yale University Press (1993)].
- FOUCHÉ, Pascal, *La Sirène*, Paris, Bibliothèque de littérature française contemporaine de l'Université Paris 7 (1984).
- FOURNIER, Édouard, *Histoire des jouets et des jeux d'enfants*, Paris, E. Dentu (1889).
- FOWLER, Robert L., « Gods in Early Greek Historiography », in Jan N. Bremmer et Andrew Erskine (éds), *The Gods of Ancient Greece. Identities and Transformations*, Edinburgh, Edinburgh University Press (2013), p. 318-334.

- FRAGAKI, Hélène, *Images antiques d'Alexandrie : 1^{er} siècle av. J.-C. - VIII^e siècle apr. J.-C.* (Études Alexandrines, 20), Le Caire, Institut français d'archéologie orientale (2011).
- FRANCHI, Elena, « La battaglia di Isie e l'identità argiva: un caso di invenzione della tradizione? », in Elena Franchi et Giorgia Proietti (éds) *Forme della memoria e dinamiche identitarie nell'antichità greco-romana*, Trento, Università degli Studi di Trento (2012), p. 43-66.
- FRANKFURTER, David, « Narrating Power: The Theory and Practice of the Magical Historiola in Magical Spells », in Marvin Meyer et Paul Mirecki (éds), *Ancient Magic and Ritual Power*, Leiden/New York, Brill (1995), p. 456-76.
- FRANKLIN, Alfred, *La Vie privée d'autrefois. L'enfant. La layette, la nourrice, la vie de famille, les jouets et les jeux*, Paris, Plon (1896).
- FRÉCHET, Catherine, « Les Remèdes à l'Amour d'Ovide ou l'hygiène d'un genre », in Christophe Cusset, Florence Garambois-Vasquez et Nicoletta Palmieri (éds), *Musa Docta*, Saint-Étienne, Publications de l'Université de Saint-Étienne (2006).
- FREUD, Sigmund, *Jenseits des Lustprinzips*, Leipzig/Wien/Zürich, Internationaler Psychoanalytischer Verlag, GmbH (1921).
- FREUD, Sigmund, *L'Interprétation du rêve*, trad. Jean-Pierre Lefebvre, Paris, Le Seuil (2010) [1^{ère} éd. *Die Traumdeutung*, Leipzig/Wien, F. Deuticke (1899)].
- FREYER-SCHAUENBURG, Brigitte, *Corpus Vasorum Antiquorum, Deutschland 55. Kiel, Kunsthalle, Antikensammlung 1*, München, C. H. Beck (1988).
- FRÖHLICH, Thomas, *Lararien- und Fassadenbilder in den Vesuvstädten. Untersuchungen zur 'volkstümlichen' pompejanischen Malerei*, Mainz, Philipp von Zabern (1991).
- FRÖHNER, Wilhelm, « Le Comput digital », *Annuaire de la Société Française de Numismatique et d'Archéologie*, 8 (1884), p. 232-238.
- FRÖHNER, Wilhelm, « Tessères de jeu ou de comptoir », in *Collection Auguste Dutuit : bronzes antiques, or et argent, ivoires, verres et sculptures en pierre [et inscriptions]*, II, Paris, s. éd. (1901), p. 149-158.
- FUCHS, Michel, « Jouer à la maison. Les témoins du jeu dans l'établissement romain de Vallon (Fribourg) », in Véronique Dasen et Ulrich Schädler (éds), *Jeux et Jouets gréco-romains. Archéothéma*, 31 (2013), p. 42-43.
- FURNESS, Jayne Caroline, *String Figures. A Study of Cat's-Cradle in Many Lands*, New York, C. Scribner's Sons (1906).
- GABRICI, Ettore, « Bolsena. Scoperte di antichità nell'area della città romana », *Notizie degli scavi di antichità*, s. 5, 27 (1903), p. 357-375.
- GAGETTI, Elisabetta, « Schede 111-113 », in Giovanni Gentili (éd.), *Cleopatra. Roma e l'incantesimo dell'Egitto, Catalogo mostra, Roma, Chiostro del Bramante, 12 ottobre 2013-2 febbraio 2014*, Milano, Skira Editore (2013), p. 283-284.

- GANDOLFO, Lucina, « Ricerche a Montagna dei Cavalli. Rinvenimenti monetari », in AA.VV., *Archeologia e territorio*, Palermo, G. B. Palumbo (1997), p. 315-335.
- GANTZ, Timothy, *Mythes de la Grèce archaïque*, Paris, Belin (2004).
- GARDA, Christophe et LE DAMANY, Claude (scenari) et UDERZO, Albert (dessins), *Alea jacta est, II, La vedette armoricaine*, Paris, Éditions Albert René (1988).
- GARDINER, Edward Norman, *Athletics of the Ancient World*, Oxford, Clarendon Press (1930).
- GARNSEY, Peter, *Food and Society in Classical Antiquity*, Cambridge, Cambridge University Press (1999).
- GARZYA, Antonio, *Il mandarino e il quotidiano*, Napoli, Bibliopolis (1983).
- GAVIN, Jérôme et SCHÄRLIG, Alain, *Sur les doigts jusqu'à 9999. La numération digitale des Anciens à la Renaissance*, Lausanne, Presses Polytechniques et Universitaires Romandes (2014).
- GAVIN, Jérôme et SCHÄRLIG, Alain, « Tessères et numération digitale », in Véronique Dasen (éd.), *Ludique ! Jouer dans l'Antiquité, Catalogue de l'exposition, Lyon, Lugdunum, Musée et théâtres romains, 20 juin-1^{er} décembre 2019*, Gent, Snoeck (2019), p. 74-75.
- GAVOILLE, Élisabeth, « La comédie de l'amour dans l'*Ars amatoria* et les *Remedia amoris* », in Isabelle Jouteur (dir.), *Actes des Journées d'étude sur La théâtralité de l'œuvre ovidienne (Poitiers, 17-18 nov. 2008)*, Nancy, ADRA/De Boccard (2009), p. 187-204.
- GAZZANO, Francesca, « La Lidia di Plinio il Vecchio », *Maia*, 70, 2 (2018), p. 260-279.
- GEERTZ, Clifford, *The Interpretation of Cultures – Selected Essays*, New York, Basic Books (1973).
- GELL, Alfred, « The Gods at Play: Vertigo and Possession in Muria Religion », *Man*, New Series, 15, 2 (1980), p. 219-248.
- GERLACH, Jens, *Gnomica Democritea. Studien zur gnomologischen Überlieferung der Ethik Demokrits und zum Corpus Parisinum*, Wiesbaden, Reichert (2008).
- GEROGIANNIS, Gian Michele, « Tessera teatrale », in Massimo Osanna et Carlo Rescigno (éds), *Pompei e i Greci, Catalogo mostra, Pompei, 11 aprile-27 novembre 2017*, Milano, Mondadori Electa (2017), p. 186.
- GHERCHANOC, Florence, « Histoires de bijoux. Des colliers pour jeunes filles et pour épouses en Grèce ancienne », in Véronique Dasen et Fabio Spadini (éds), *Dossier Bijoux antiques : de l'ornement au talisman. Identités et pratiques sociales, Gemmae. International Journal on Glyptic*, 2 (2020), p. 99-116.
- GIOVANNINI, Annalisa, « Pedine alessandrine: nuove testimonianze sulla diffusione. Aquileia, Museo Archeologico Nazionale », *Instrumentum*, 24 (2006a), p. 18-21.

- GIOVANNINI, Annalisa, « Spigolature Aquileiesi: *instrumenta* domestica dai depositi del Museo Archeologico Nazionale. Vasellame ceramico miniaturistico, giocattoli, giochi », *Histria Antiqua*, 14 (2006b), p. 323-358.
- GIROD, Virginie, « De la séduction à l'orgasme : sensualité du toucher chez les poètes latins du début de l'Empire », *Gaia*, 20 (2017), p. 95-105.
- GIUMLIA-MAIR, Alessandra et LO SCHIAVO, Fulvia (éds), *Bronze Age Metallurgy on Mediterranean Islands. Volume in Honor of Robert Maddin and Vassos Karageorgis*, Drémil-Lafage, Éditions Mergoïl (2018).
- GIUNIO, Kornelija A., « Knowledges about Public and Private Games from the Roman Period from the Holdings of the Archaeological Museum in Zadar », *Histria Antiqua*, 21 (2012), p. 101-116.
- GIUSTI, Elena, « Ovid's *Ars Poetica*: Metapoetic Didactic in the *Ars Amatoria* », in Lilah Grace Canevaro et Donncha O'Rourke (éds), *Didactic Poetry: Knowledge, Power, Tradition*, Swansea, The Classical Press of Wales (2019), p. 151-177.
- Γκουγκουλή, Κλειώ, « Εισαγωγή », in Κλειώ Γκουγκουλή et Αφροδίτη Κούρια (éds), *Παιδί και παιχνίδι στη νεοελληνική κοινωνία. 19ος-20ος αιώνας*, Αθήνα, Καστανιώτης / Ίδρυμα Ερευνών για το Παιδί «Σπύρος Δοξιάδης» (2000).
- Γκουγκουλή, Κλειώ, « Ανθρωπολογικές και λαογραφικές προσεγγίσεις του παιδικού παιχνιδιού: συγκλίσεις, αποκλίσεις και προοπτικές », in Χρυσούλα Χατζητάκη-Καψωμένου (éd.), *Λαογραφία και Ιστορία: Πρακτικά του Συνεδρίου στη μνήμη της Αλκης Κυριακίδου-Νέστορος*, Θεσσαλονίκη, Εκδόσεις Παρατηρητής (2001), p. 57-72.
- GLAESNER, Henri, « Un mot historique de César », *L'Antiquité Classique*, 22, 1 (1953), p. 103-105.
- GLONNEGGER, Erwin, *Das Spiele-Buch*, Berlin, Ravensburger Buchverlag (2009).
- GOETTE, Hans Rupprecht, « 'Choregic' or Victory Monuments of the Tribal Panathenaic Contests », in Olga Palagia et Alkestis Choremi-Spetsieri (éds), *The Panathenaic Games. Proceedings of an International Conference held at the University of Athens, May 11-12, 2004*, Oxford, Oxbow Books (2007), p. 117-126.
- GOFFMAN, Erving, *Encounters. Two Studies in the Sociology of Interaction*, Indianapolis, Bobbs-Merrill Company (1961).
- GOLDEN, Mark, *Children and Childhood in Classical Athens*, Baltimore/London, The Johns Hopkins University Press (2015² [1990]).
- GOLDHILL, Simon, « The Dance of the Veils: Reading Five Fragments of Anacreon », *Eranos*, 85 (1987), p. 9-18.
- GOLDMAN, Hetty, *Excavations at Gözlü Kule Tarsus. The Hellenistic and Roman Period*, Princeton, Princeton University Press (1950).
- GOMME, Alice Bertha, *The Traditional Games of England, Scotland, and Ireland*, London, D. Nutt (1894).

- GOODWIN, Marjorie Harness, « The Serious Side of Jump-Rope », *Journal of American Folklore*, 98 (1985) p. 315-330.
- GOODWIN, Marjorie Harness, *The Hidden Life of Girls: Games of Stance, Status and Exclusion*, Malden (Mass.)/Oxford/Carlton, Blackwell (2006).
- GOSCINNY, René et UDERZO, Albert, *Astérix et Cléopâtre*, Paris, Dargaud (1965).
- GOSCINNY, René et UDERZO, Albert, *Astérix légionnaire*, Paris, Dargaud (1967).
- GOSCINNY, René et UDERZO, Albert, *Astérix en Hispanie*, Paris, Dargaud (1973).
- GOSTENČNIK, Kordula, *Die Beinfunde vom Magdalensberg* (Archäologische Forschungen zu den Grabungen auf dem Magdalensberg, 15), Klagenfurt, Verlag des Landesmuseums Kärnten (2005).
- GOUGOULIS, Cleo, « The Rules of Mockery: Folk Humour and Symbolic Inversion in Greek Children's Pretend Play », *Acta Ethnographica Hungarica*, 44, 1-2 (1999), p. 197- 206.
- GOUGOULIS, Georgia-Cleo, *The Material Culture of Children's Play, Space, Toys and the Commoditization of Childhood in a Greek Community*, Thèse de doctorat, London, University College London (2003), inédite.
- GOW, Andrew Sydenham Farrar, *Theocritus*, Cambridge, Cambridge University press (1965).
- GOWERS, Emily, « Apuleius and Persius », in Ahuvia Kahane et Andrew Laird (éds), *A Companion to the Prologue of Apuleius' Metamorphoses*, Oxford, Oxford University Press (2001), p. 77- 87.
- GRAF, Fritz, « Apollon Delphinios », *Museum Helveticum*, 36 (1979), p. 2-22.
- GRAF, Fritz, « Rolling the Dice for an Answer », in Sarah Iles Johnston et Peter T. Struck (éds), *Mantikê. Studies in Ancient Divination*, Leiden/Boston, Brill (2005), p. 51-97.
- GRAILLOT, Henri, « Une collection de tessères », in *Mélanges de l'École française de Rome*, 16 (1896), p. 299-314.
- GRAY, Erik, *The Art of Love Poetry*, Oxford, Oxford University Press (2018).
- GREGORY, Justina, « Donkeys and the Equine Hierarchy in Archaic Greek Literature », *Classical Journal*, 102 (2007), p. 193-212.
- GRENSEMANN, Hermann, *Die hippokratische Schrift "Über die heilige Krankheit"*, Berlin, De Gruyter (1968).
- GRIFFITH, Mark, « Horsepower and Donkeywork: Equids and the Ancient Greek Imagination », *Classical Philology*, 101 (2006), p. 85-246 et 307-58.
- GROOS, Karl, *Das Spiel der Menschen*, Jena, G. Fischer (1899).
- GUSMAN, Pierre, *Pompei. The City, its Life & Art*, London, W. Heinemann (1900).
- GUSMANI, Roberto, « Masnes e il problema della preistoria lidia », *La Parola del Passato*, 15 (1960), p. 326-335.

- GUZZETTA, Giuseppe, « Per la gloria di Catania: Ignazio Paternò Castello Principe di Biscari », *Agora*, VI (2001), p. 12-23.
- GUZZI, Elisabetta, « Traduzione », in Francesco Donadi et Gabriele Pedullà, *Dionigi di Alicarnasso. Le Antichità romane*, Torino, Giulio Einaudi (2010).
- GWYNN, David M., *Athanasius Of Alexandria: Bishop, Theologian, Ascetic, Father*, Oxford, Oxford University Press (2012).
- HABINEK, Thomas N., *The World of Roman Song: From Ritualized Speech to Social Order*, Baltimore/London, The Johns Hopkins University Press (2005).
- HADDON, Alfred Cort, *The Study of Man*, New York, G. P. Putnam's Sons (1898).
- HAEBERLIN, Ernst Justus, *Aes Grave. Das Schwergeld Roms und Mittelitaliens einschliesslich der ihm vorausgehenden Rohbronzewährung*, Frankfurt, Joseph Baer (1910).
- HALLIWELL, Stephen, *Greek Laughter: A Study of Cultural Psychology from Homer to Early Christianity*, Cambridge, Cambridge University Press (2008).
- HAMAYON, Roberte, *Jouer. Une étude anthropologique à partir d'exemples sibériens*, Paris, La Découverte (2012) ; *Why we Play. An Anthropological Study*, trad. Damien Simon, Chicago, Hau Books (2016).
- HAMP, Eric P., « Miscellanea. Latin ludo », *Indogermanische Forschungen*, 93 (1988), p. 121-122.
- HANI, Jean, « La fête athénienne de l'Aiora et le symbolisme de la balançoire », *Revue des études grecques*, 91 (1978), p. 107-122.
- HARDWICK, Lorna, *Reception Studies*, Oxford, Oxford University Press (2003).
- HARLOW, Mary, « Toys, Dolls and the Material Culture of Childhood », in Judith Evans Grubbs et Tim Parkin (éds), *The Oxford Handbook of Childhood and Education in the Classical World*, Oxford, Oxford University Press (2013), p. 322-340.
- HARRIS, Harold Arthur, *Greek Athletes and Athletics*, London, Hutchinson of London (1964).
- HARRIS, Harold Arthur, *Sport in Greece and Rome*, London/Ithaca, Thames & Hudson (1972).
- HAUSSOULLIER, Bernard, « Offrande à Apollon Didyméen », in Jacques De Morgan (dir.), *Mémoires de la Délégation en Perse VII. Recherches archéologiques. Deuxième série*, Paris, Ernest Leroux (1905), p. 155-165, pl. XXIX.
- HAUSRATH, August, *Achiqar und Aesop. Das Verhältnis der orientalischen zur griechischen Fabeldichtung*, Heidelberg, Winter Universitätsverlag (1918).
- HAWHEE, Debra A., *Bodily Arts: Rhetoric and Athletics in Ancient Greece*, Austin, University of Texas Press (2009).

- HEINEMANN, Alexander, *Der Gott des Gelages: Dionysos, Satyrn und Mänaden auf attischem Trinkgeschirr des 5. Jahrhunderts v. Chr.*, Berlin/Boston, De Gruyter (2016).
- HENRICH, Albert, « 'Why Should I Dance?': Choral Self-Referentiality in Greek Tragedy », *Arion*, 3^e série, 3, 1 (1994-1995), p. 56-111.
- HENRICH, Albert, « *Warum soll ich denn tanzen?* ». *Dionysisches im Chor der griechischen Tragödie* (Lectio Teubneriana, 4), Stuttgart/Leipzig, Teubner (1996).
- HENRICH, Albert, « Dionysische Imaginationswelten: Wein, Tanz, Erotik », in Renate Schlesier et Agnes Schwarzmeier (éds), *Dionysos. Verwandlung und Ekstase*, Berlin/Regensburg, Schnell + Steiner (2008), p. 19-27.
- HENRICKS, Thomas S., *Play Reconsidered. Sociological Perspectives on Human Expression*, Urbana/Chicago, University of Illinois Press (2006).
- HENRICKS, Thomas S., « Play as Experience », *American Journal of Play*, 8, 1 (2015), p. 18-47.
- HENRIOT, Jacques, *Le Jeu*, Paris, PUF (1969) [rééd. Paris, Synonyme (1983)].
- HENRIOT, Jacques, *Sous couleur de jouer : la métaphore ludique*, Paris, José Corti (1989).
- HENZEN, Wilhelm, « Tessere ed altri monumenti in osso posseduti da S.E. il Sig. Commend. Kestner, vice-presidente dell'Instituto », *Annali dell'Instituto di corrispondenza archeologica*, XX (1848), p. 273-290 ; *Monumenti inediti pubblicati dall'Instituto di corrispondenza archeologica*, 4 (1848), pl. LII-LIII.
- HERMARY, Antoine, « Askos en forme d'osselet », in Véronique Dasen (éd.), *Ludique ! Jouer dans l'Antiquité, Catalogue de l'exposition, Lyon, Lugdunum, Musée et théâtres romains, 20 juin-1^{er} décembre 2019*, Gent, Snoeck (2019), p. 96-97.
- HERMARY, Antoine et DUBOIS, Céline (éds), *L'Enfant et la Mort dans l'Antiquité*, III, *Le matériel associé aux tombes d'enfants. Actes de la table ronde internationale organisée à la Maison Méditerranéenne des Sciences de l'Homme (MMSH) d'Aix-en-Provence, 20-22 janvier 2011*, Aix-en-Provence/Arles, Centre Camille Jullian/Errance (2012).
- HERRERO DE JÁUREGUI, Miguel, « Le pluriel de dédain dans la réflexion religieuse des présocratiques », *Revue de Philosophie Ancienne*, 24, 2 (2005), p. 55-74.
- HERRERO DE JÁUREGUI, Miguel, « Las fuentes de Clem. Alex. *Protr.* 2.12-22: un tratado sobre los misterios y una teogonía órfica », *Emerita*, 75, 1 (2007), p. 19-50.
- HERRERO DE JÁUREGUI, Miguel, *Orphism and Christianity in Late Antiquity*, Berlin/New York, De Gruyter (2010).
- HERRERO DE JÁUREGUI, Miguel, « Factores de unidad compositiva en el *Protréptico* de Clemente Alejandrino », in Juana Torres (éd.), *Officia Oratoris, Estrategias de persuasión en la literatura polémica cristiana (ss. I-V)*, Anejos de Ilu XXIV (2013), Madrid, Editorial Complutense (2014), p. 77-89.

- HERRERO DE JÁUREGUI, Miguel, « Tatian *theodidaktos* on Mimetic Knowledge », in Gregory Snyder (éd.), *Christian Teachers in Second Century Rome*, Leiden/Boston, Brill (2020), p. 158-182.
- HERRMANN, Léon, « Le prodige du Rubicon », *Revue des Études Anciennes*, 37, 4 (1935), p. 435-437.
- HERZFELD, Michael, *Ours Once More. Folklore, Ideology and the Making of Modern Greece*, Austin, University of Texas Press (1982).
- HILBERG, Isidorus, *Eustathii Macrembolitae protonobilissimi de Hysmine et Hysminiae amoribus libri XI*, Wien, Sumptibus Alfredi Hoelder (1876).
- HIRSCHON, Renée, *Heirs of the Greek Catastrophe. The Social Life of Asia Minor Refugees in Piraeus*, préface de Michael Herzfeld, New York/Oxford, Berghahn Books (1998) [1^{ère} éd. Oxford, Clarendon Press (1989)].
- HITZL, Konrad, *Olympische Forschungen XXV. Die Gewichte griechischer Zeit aus Olympia*, Berlin/New York, De Gruyter (1996).
- HOLLAND, Tom, *Rubicon: The Triumph and Tragedy of the Roman Republic* [publié aussi sous le titre *The Last Years of the Roman Republic*], London, Abacus (2004² [2003]).
- HOLLIGER, Christian et HOLLIGER, Claudia, « Römische Spielsteine und Brettspiele », *Jahresbericht. Gesellschaft Pro Vindonissa* (1983), p. 5-24.
- HOLMGREN, Richard A., « "Money on the Hoof". The Astragalus Bone. Religion, Gaming and Primitive Money », in Barbro Santillo Frizell (éd.), *Pecus. Man and Animal in Antiquity. Proceedings of the Conference at the Swedish Institute in Rome, September 9-12, 2002*, Rome, Swedish Institute (2004), p. 212-220.
- HOLOKA, James P., « *Iliad* 13.202-5: *Aias Sphairistes* », *American Journal of Philology*, 102 (1981), p. 351-352.
- HÖLSCHER, Uvo, *Die Odyssee. Epos zwischen Märchen und Roman*, München, C. H. Beck (1989 [1988]).
- HOMMEL, Hildebrecht, « Tanzen und Spielen », *Gymnasium*, 56 (1949), p. 201-205 [repris in GLADIGOW, Burkhard (éd.), *Symbola, I : Kleine Schriften zur Literatur- und Kulturgeschichte der Antike*, Hildesheim/New York (1976), p. 18-22].
- HOPPER, Robert John, « Observations on the *Wappenmünzen* », in Colin Mackennal Kraay et Gilbert Kenneth Jenkins (éds), *Essays in Greek Coinage Presented to Stanley Robinson*, Oxford, Clarendon Press (1968), p. 16-39, pl. 2-5.
- HORN, Cornelia B., « Children's Play as Social Ritual », in Virginia Burrus (éd.), *Late Ancient Christianity: A People's History of Christianity*, I, 1, Minneapolis, Fortress Press (2005), p. 95-116.
- HUIZINGA, Johan, *Homo Ludens: Proeve eener bepaling van het spel-element der cultuur*, Amsterdam, Amsterdam University Press (2008 [1938]); *Homo Ludens: Versuch einer Bestimmung des Spielelements der Kultur*, Basel, Burg-Verlag

- (1944); *Homo Ludens: A Study of the Play-Element in Culture*, trad. Richard Francis Carrington Hull, London, Routledge & Kegan (1944); Boston, Beacon Press (1971 [1955]).
- HÜLSEN, Christian, « Miscellanea epigraphica. XXI. Tessere lusorie », *Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts, Römische Abteilung*, 11 (1896), p. 227-252.
- HUMPHREYS, Sarah C., *The Strangeness of Gods. Historical Perspectives on the Interpretation of Athenian Religion*, Oxford, Oxford University Press (2004).
- HUTCHINSON, Gregory O., *Greek Lyric Poetry. A Commentary on Selected Larger Pieces*, Oxford, Oxford University Press (2001).
- HUTTON, William E., *Describing Greece: Landscape and Literature in the « Periegesis » of Pausanias*, Cambridge, Cambridge University Press (2005).
- IBROX, Professor, « Asterix and Cleopatra: Latin Jokes Explained », *Everything Asterix*, URL : [<https://www.everythingasterix.com/latin-jokes-content/2015/3/2/asterix-and-cleopatra>].
- ISLER-KERÉNYI, Cornelia, *Dionysos in Classical Athens: An Understanding through Images*, trad. A. Beerens (Religions in the Graeco-Roman World Online, 181), Leiden/Boston, Brill (2015).
- JACKNIS, Ira, « All the World Is Here: Anthropology on Display at the 1893 Chicago World's Fair », Lecture at the Peabody Museum of Archaeology and Ethnology, Harvard University, 06.12.2017 (2017). URL : [<https://www.youtube.com/watch?v=pEa1EV8g5tc>].
- JACOB, Christian, *Des Mondes lettrés et des lieux de savoir*, Paris, Les Belles Lettres (2018).
- JAMES, Patrick, *Greek Lexicography: Oxford Bibliographies Online Research Guide*, Oxford, Oxford University Press (2011).
- JAMES, Sharon L., « Characters, Complaints, and the Stations of the Lover; or, Adventures and Laments in Elegy », in Sharon L. James, *Learned Girls and Male Persuasion: Gender and Reading in Roman Love Elegy*, Berkeley/London, University of California Press (2003), p. 108-152.
- JAMES, Sharon L., « Elegy and Comedy », in Barbara K. Gold (éd.), *A Companion to Roman Love Elegy*, Malden (Mass.), Wiley-Blackwell (2012), p. 253-268.
- JAMES, Allison et JAMES, Adrian, *Constructing Childhood. Theory, Policy and Social Practice*, Basingstoke, Palgrave Macmillan (2009).
- JAMES, Allison, JENKS, Chris et PROUT, Alan (éds), *Theorizing Childhood*, Cambridge, Polity Press (1998).
- JAMES, Allison et PROUT, Alan (éds), *Constructing and Reconstructing Childhood*, London, Routledge (1990³).
- JAMESON, Michael H., « Sacrifice and Animal Husbandry in Ancient Greece », in Charles R. Whittaker (éd.), *Pastoral Economies in Classical Antiquity*, Cambridge,

- Philological Society (1988), p. 87-119 [= *Cults and Rites in Ancient Greece. Essays on Religion and Society*, Cambridge, Cambridge University Press (2014), p. 198-231].
- JAMESON, Michael H., « The Asexuality of Dionysus », in Thomas H. Carpenter et Christopher A. Faraone (éds), *Masks of Dionysus (Myth and Poetics)*, Ithaca/London, Cornell University Press (1993), p. 44-64.
- JARO, Benita Kane, *The Door in the Wall*, Wauconda (Ill.), Bolchazy-Carducci Publishers (2002) [1^{ère} éd. New York, Permanent Press, T.H.E. (1994)].
- JAŹDŹEWSKA, Katarzyna, « Entertainers, Persuaders, Adversaries: Interactions of Sophists and Rulers in Philostratus' *Lives of Sophists* », in Philip R. Bosman (éd.), *Intellectual and Empire in Greco-Roman Antiquity*, London/New York, Routledge (2019), p. 160-77.
- JEFFERY, Lilian Hamilton, *The Local Scripts of Archaic Greece. A Study of the Origin of the Greek Alphabet and its Development from the Eighth to the Fifth Centuries B.C.*, Oxford, Clarendon Press (1990²).
- JENKINS, Gilbert Kenneth, *The Coinage of Gela*, Berlin, De Gruyter (1970).
- JENKINS, Gilbert Kenneth, « Himera. The Coins of Akragantine Type », *La monetazione arcaica di Himera fino al 472 a.C. Atti del II Convegno del Centro internazionale di studi numismatici, Napoli 15-19 aprile 1969*, Roma, Istituto romano di numismatica (1971), p. 21-36, pl. II-IV.
- JOACHIM, Harold Henry, *Aristotle: The Nicomachean Ethics*, Oxford, Clarendon Press (1951).
- JOHNSTON, Sarah Iles, *Restless Dead. Encounters between the Living and the Dead in Ancient Greece*, Berkeley, University of California Press (1999).
- JONES, Christopher P., « Lucian and the Bacchants of Pontus », *Échos du monde classique*, 34 (1990), p. 53-63.
- JONES, Julian *et alii*, *Merlin*, BBC One (2008-2012).
- JONES, William Henry Samuel, *Hippocrates*, II, Cambridge (Mass.), Harvard University Press (1923).
- JORY, Edward John, « The Literary Evidence for the Beginnings of Imperial Pantomime », *Bulletin of the Institute of Classical Studies*, 28 (1981), p. 147-161.
- JORY, Edward John, « *Ars ludicra* and the *ludus talarius* », in Alan Griffiths (éd.), *Stage Directions: Essays in Ancient Drama in Honour of E. W. Handley*, London, Institute of Classical Studies (1995), p. 139-152.
- JOUANNA, Jacques, « Famine et pestilence dans l'Antiquité grecque : un jeu de mots sur *limos/loimos* », dans Jacques Jouanna, Jean Leclant et Michel Zink (éds), *L'Homme face aux calamités naturelles dans l'Antiquité et au Moyen Âge*, Paris, De Boccard (2006), p. 197-219.

- JOUËT-PASTRÉ, Emmanuelle, *Le Jeu et le Sérieux dans les Lois de Platon*, Sankt Augustin, Academia Verlag (2006).
- ΚΑΒΑΣΑΚΑΛΙΣ, Demetrios, « Παιχνίδια Αμορίου Δ. Θράκης », *Πρακτικά του Ε' Συμποσίου Λαογραφίας του Βορειοελλαδικού χώρου*, Thessaloniki, Ίδρυμα Meletón Chersonísou του Αίμου (1989), p. 53-109.
- Κακριδής, Ιωάννης, « Ελληνικά παιγνίδια », *Ημερολόγιον της Μεγάλης Ελλάδος* (1925), p. 161-179.
- KALTSAS, Nikolaos et SHAPIRO, H. Alan, *Worshipping Women. Ritual and Reality in Classical Athens*, Athens/New York, Alexander S. Onassis Benefit Foundation (2008).
- Κανδηλώρος, Τάκης, « Τα Γορτυνιακά, λαογραφική και γλωσσολογική μελέτη », *Αρκαδική Επετηρίς*, 2 (1906), p. 225-291.
- KARANIKA, Andromache, « Playing the Tortoise. Reading Symbols of an Ancient Folk Game », *Helios*, 39 (2012), p. 101-120.
- KATZ, Joshua Timothy, « The Riddle of the 'sp(h)ij-': The Greek Sphinx and Her Indic and Indo-European Background », Princeton/Stanford, Princeton/Stanford Working Papers in Classics, Paper No. 120505 (2005).
- KENNEDY, Duncan F., « Love's Tropes and Figures », in Barbara K. Gold (éd.), *A Companion to Roman Love Elegy*, Malden (Mass.), Wiley-Blackwell (2012), p. 189-203.
- KENNEL, Nigel M., *The Gymnasium of Virtue. Education and Culture in Ancient Sparta*, Chapel Hill, University of North Carolina Press (1995).
- KENNEY, Edward John, « In the Mill with Slaves: Lucius Looks Back in Gratitude », *Transactions of the American Philological Association*, 133 (2003), p. 159-92.
- KIDD, Stephen E., « Pente Grammai and the 'Holy Line' », *Board Game Studies Journal*, 11 (2017a), p. 83-99.
- KIDD, Stephen E., « Greek Dicing, Astragaloi and the 'Euripides' Throw », *The Journal of Hellenic Studies*, 137 (2017b), p. 112-118.
- KIDD, Stephen E., *Play and Aesthetics in Ancient Greece*, Cambridge, Cambridge University Press (2019).
- KING, Carol J., « Plutarch, Alexander, and Dream Divination », *Illinois Classical Studies*, 38 (2013), p. 81-111.
- KISCH, Bruno, *Scales and Weights. A Historical Outline*, New Haven/London, Yale University Press (1965).
- KLEIN, Florence, « *Amores picti et scriptae puellae* chez Properce et Ovide : questions d'esthétique et regards sur la λεπτότης callimachéenne », in Évelyne Prioux et Agnès Rouveret (dir.), *Métamorphoses du regard ancien*, Nanterre, Presses Universitaires de Paris Nanterre (2010), p. 113-136.

- KLEINLOGEL, Alexander, *Scholia Graeca in Thucydidem*, Berlin/Boston, De Gruyter (2019).
- Κληρίδης, Νέαρχος et Παπαχαράλαμπος, Γεώργιος, « Κυπριακά Παιγνίδια », *Κυπριακαί Σπουδαί*, 17 (1954), p. ζ-ρλδ'.
- KLIAFA, Maroula et VALASI, Zoi, *Άς παίξουμε πάλι*, Athina, Kedros (1979).
- KOMORNICKA, Anna M. (ANDRZEJEWSKI, Mirosław ill.), *Alfa i Omega, czyli starożytność w miniaturze*, Warszawa, Oficyna Wydawnicza „Ostoja” (1995).
- KONDOLEON, Christine (éd.), *Antioch. The Lost Ancient City*, Princeton, Princeton University Press (2000).
- KÖNIG, Jason, « Re-Reading Pollux: Encyclopaedic Structure and Athletic Culture in *Onomasticon* Book 3 », *Classical Quarterly*, 66 (2016), p. 298-317.
- KONSTAN, David, *The Emotions of the Ancient Greeks*, Toronto/Buffalo/London, University of Toronto Press (2006).
- KOSSATZ-DEISSMANN, Anneliese, s.v. « Paidia », *LIMC*, VII (1994), p. 141-143.
- KOSSATZ-DEISSMANN, Anneliese, s.v. « Aiora », in « Childhood and Adolescence », *Thesaurus cultus et rituum antiquorum (ThesCRA)*, VI, 1, Los Angeles, The J. Paul Getty Museum (2011), p. 36-38.
- KOSTROMICHYOV, Daniil A., « Tessera iz portovogo rayona Khersonesa », *Bosporskie Čtenija*, 13 (2012), p. 213-218.
- Κουκουλές, Φαίδων, *Βυζαντινών βίος και πολιτισμός*, I, Athina, Papazisis (1948).
- Κουλούρη, Χριστίνα, *Αθλητισμός και όψεις της αστικής κοινωνικότητας. Γυμναστική και αθλητικά σωματεία 1870-1922, Ιστορικό αρχείο Ελληνικής Νεολαίας*, Athina, Ιστορικό Αρχείο Ελληνικής Νεολαίας, KNE/EIE (1997).
- KOUTSOKLENIS, Georgios N., *Παλαιά παιδικά παιχνίδια περιοχής Άμφισσης (Λαογραφικό)*, Athina, P. Eustathiou, Ag. Georgios (1986).
- KOWALZIG, Barbara, « Broken Rhythms in Plato's *Laws*: Materialising Social Time in the Chorus », in Anastasia-Erasmia Peponi (éd.), *Performance and Culture in Plato's Laws*, Cambridge, Cambridge University Press (2013), p. 171-211.
- KOŽELJ, Tony et WURCH-KOŽELJ, Manuela, « Quelques jeux antiques identifiés à Thasos », *Histria Antiqua*, 21 (2012), p. 25-38.
- KRAUSKOPF, Ingrid, s.v. « Bilder griechischer Feste, Anthesterien-Bilder », in *Thesaurus cultus et rituum antiquorum (ThesCRA)*, VII.3, Los Angeles, The J. Paul Getty Museum (2011), p. 113-117.
- KRAUSS, Friedrich Salomo et KAISER, Martin, *Artemidor von Daldis. Traumbuch*, Basel/Stuttgart, Schwabe (1965) [1^{ère} éd. KRAUSS, Friedrich Salomo, *Artemidoros aus Daldis. Symbolik der Träume*, Wien/Pest/Leipzig, A. Hartleben's Verlag (1881)].
- KRAUT, Richard, *Aristotle Politics, Books VII and VIII: Translation with Commentary*, Oxford, Clarendon Press (1997).

- KROLL, John H., « From Wappenmünzen to Gorgoneia to Owls », *The American Numismatic Society. Museum Notes*, 26 (1981), p. 1-32, pl. 1-2.
- KROLL, John H. et WAGGONER, Nancy M., « Dating the Earliest Coins of Athens, Corinth and Aegina », *American Journal of Archaeology*, 88 (1984), p. 325-340.
- Κυβερνητάκης, Ιωάννης, *Ανθολογία παιγνιδιών της αρχαιότητας και των νεωτέρων χρόνων*, Heraklion, Εκδοτικός Οίκος Ν. Αλικιώτη (1938).
- KUBITSCHKE, Wilhelm, « Ein Bronzegewicht aus Gela », *Jahreshefte des Österreichischen Archäologischen Institutes in Wien*, 10 (1907), p. 127-140, pl. VI.
- KUHLMANN, Gerhard, s.v. « Ludus », in *Thesaurus Linguae Latinae*, VII, 2, 2 (1970-1979), col. 1783-1794.
- KUHN, Thomas, *The Structure of Scientific Revolutions*, Chicago/London, University of Chicago Press (1970 [1962]).
- KURKE, Leslie, « Ancient Greek Board Games and How to Play Them », *Classical Philology*, 94 (1999a), p. 247-267.
- KURKE, Leslie, *Coins, Bodies, Games, and Gold. The Politics of Meaning in Archaic Greece*, Princeton, Princeton University Press (1999b).
- KURKE, Leslie, « Imagining Chorality. Wonder, Plato's Puppets, and Moving Statues », in Anastasia-Erasmia Peponi (éd.), *Performance and Culture in Plato's Laws*, Cambridge, Cambridge University Press (2013), p. 123-170.
- KURTZ, Eduard, *Die Gedichte des Christophoros Mitylenaios*, Leipzig, A. Neumann (1903).
- KWAPISZ, Jan, « Were There Hellenistic Riddle Books? », in Jan Kwapisz, David Petrain et Mikolaj Szymański (éds), *The Muse at Play: Riddles and Wordplay in Greek and Latin Poetry*, Berlin/Boston, De Gruyter (2013), p. 148-167.
- KYLE, Donald G., *Sport and Spectacle in the Ancient World*, Malden (Mass.), Wiley-Blackwell (2014² [2007]).
- KYRATZIS, Amy, « Talk and Interaction among Children and the Co-construction of Peer Groups and Peer Culture », *Annual Review of Anthropology*, 33 (2004), p. 625-49.
- Κυριακίδης, Στίλπων, « Παιγνίδια και τραγούδια λαϊκά για παιδιά 6 χρονών και απάνω », *Λαογραφία*, 9 (1926), p. 296.
- Κυριακίδου-Νέστορος, Άλκη, *Η θεωρία της ελληνικής λαογραφίας*, Athina, Εταιρεία Σπουδών Νεοελληνικού Πολιτισμού και Γενικής Παιδείας (2006⁶ [1978]).
- LAES, Christian, « Literary Evidence for the Presence of Play in Ancient Schools », *Classical Quarterly*, 69, 2 (2019), p. 801-814.
- LAES, Christian et VUOLANTO, Ville (éds), *Children and Everyday Life in the Roman and Late Antique World*, London/New York, Routledge (2017).
- LAGARDERA, FRANCISCO et LAVEGA BURGÚES, Pere, « Educación física, conductas motrices y emociones », *Ethologie & Praxéologie*, 16 (2011), p. 23-43.

- LAMBROS, Spyridon, « Βυζαντιακά Αινίγματα », *Δελτίον τῆς ἱστορικῆς καὶ ἐθνολογικῆς ἐταιρείας τῆς Ἑλλάδος*, 2 (1885), p. 152-166.
- LAMBROS, Spyridon, « Τρία Βυζαντιακά Αινίγματα », *Νέος Ἑλληνομνήμων*, 10 (1913), p. 444-445.
- LAMBROS, Spyridon, « Αινίγματα », *Νέος Ἑλληνομνήμων*, 17 (1923), p. 202-217.
- LAMBRUGO, Claudia et TORRE, Chiara (éds), *Il gioco e i giochi nel mondo antico: tra cultura materiale e immateriale*, Bari, Edipuglia (2013).
- LAMBRUGO, Claudia et SLAVAZZI, Fabrizio, avec FEDELI, Anna Maria (éds), *Tra Alea e Agon: giochi di abilità e di azzardo. I materiali della Collezione Archeologica Giulio Sambon di Milano* (Materia e Arte, 1), Firenze, All'Insegna del Giglio (2015).
- LAMER, Hans, « *Lusoria Tabula* », *Paulys Realencyclopädie der classischen Altertumswissenschaft*, XIII (1927), col. 1900-2029.
- LÄMMLER, Rebecca, *Poetik des Satyrspiels*, Heidelberg, Winter Universitätsverlag (2013).
- LANDOLFI, Luciano, *Simulacra et pabula Amoris. Lucrezio e il linguaggio dell'eros*, Bologna, Pàtron (2013).
- LANÉRÈS, Nicole, « La notion d'*agalma* dans les inscriptions grecques, des origines à la fin du classicisme », *Mètis*, 10 (2012), p. 137-173.
- LANG, Mabel et CROSBY, Margaret, *The Athenian Agora X. Weights, Measures and Tokens*, Princeton, The American School of Classical Studies at Athens (1964).
- LANGLANDS, Rebecca, *Sexual Morality in the Ancient World*, New York/Cambridge, Cambridge University Press (2006).
- LAPINI, Walter, « Crizia tiranno e il lemma di Polluce. Analisi di RA 3,6-7 », *Sandalion*, 12, 13 (1989-1990), p. 27-41.
- LARMOUR, David Henry James, *Stage and Stadium: Drama and Athletics in Ancient Greece*, Hildesheim, Weidmann (1999).
- LATTE, Kurt, « Zur Zeitbestimmung des Antiatticista », *Hermes*, 50 (1915), p. 373-394.
- LAURENT, Marcel, « Tessères en os du Musée d'Athènes », *Le Musée Belge*, 7 (1903), p. 83-87.
- LAUXTERMANN, Marc D., *Byzantine Poetry from Pisides to Geometres: Texts and Contexts I*, *Wiener byzantinistische Studien*, 24, 1, Wien, Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften (2003).
- LAVEGA BURGÚES, Pere, « Traditional Games and Education to Learn to Create Bonds. To Create Bonds to Learn », in Guy Jaouen et Joël Guibert (éds), *Inheritance, Transmission and Diffusion, History and Prospects, European Traditional Sports and Games Association* (2001). URL : [<https://www.jugaje.com/en/textes/TSG%20Inheritance%202002.pdf>].
- LAVELLE, Brian M., « Hippokleides, the 'Dance', and the Panathenaia », *Greek, Roman and Byzantine Studies*, 54 (2014), p. 313-341.

- Λάζος, Χρήστος, *Παίζοντας στο χρόνο. Αρχαιοελληνικά και βυζαντινά παιχνίδια 1700 π.Χ.-1500 μ.Χ.*, Athina, Αίολος (2002).
- LAZZARINI, Mario, « Ancora sull'astragalo di bronzo del Museo civico archeologico di Varese », *Sibrium*, 1 (1953-1954), p. 161.
- LEARY, Timothy John, *Martial, Book XIV: The Apophoreta*, London, Duckworth (1996).
- LEARY, Timothy John (éd.), *Symphosius. The Aenigmata*, London/New York, Bloomsbury Academic (2014).
- LEE, Mireille M., *Body, Dress, and Identity in Ancient Greece*, Cambridge, Cambridge University Press (2015).
- LEVANIOUK, Olga, « The Toys of Dionysus », *Harvard Studies in Classical Philology*, 103 (2007), p. 165-202.
- LÉVI-STRAUSS, Claude, *La Pensée sauvage*, Paris, Plon (1962).
- LIARD, Florence, « Une valeur pré-monétaire pour les lingots peau-de-bœuf? Regards sur quelques indices archéologiques relatifs aux exemplaires crétois », *Revue belge de numismatique et de sigillographie*, 151 (2010), p. 1-22.
- LIMOZIN-LAMOTHE, René, « Claretie (Léo) », in Michel Prévost et Jean-Charles Roman d'Amat (éds), *Dictionnaire de biographie française*, VIII, Paris, Letouzey et Ané (1959), col. 1362-1363.
- LISSARRAGUE, François, « The Sexual Life of Satyrs », in David M. Halperin, John J. Winkler et Froma I. Zeitlin (éds), *Before Sexuality. The Construction of Erotic Experience in the Ancient Greek World*, Princeton, Princeton University Press (1990a), p. 53-81.
- LISSARRAGUE, François, « Why Satyrs are Good to Represent », in John J. Winkler et Froma I. Zeitlin (éds), *Nothing to Do with Dionysos? Athenian Drama in Its Social Context*, Princeton, Princeton University Press (1990b), p. 228-236.
- LISSARRAGUE, François, *La Cité des satyres. Une anthropologie ludique (Athènes, VI^e-V^e siècle av. J.-C.)*, Paris, Éditions de l'EHESS (2013).
- LITTRÉ, Émile, *Œuvres complètes d'Hippocrate, traduction nouvelle avec le texte en regard*, VI, Paris, J. B. Baillière (1849).
- LLEWELLYN-JONES, Lloyd, *Aphrodite's Tortoise: The Veiled Woman of Ancient Greece*, Swansea, The Classical Press of Wales (2003).
- LLOYD, Geoffrey Ernest Richard (éd.), *Hippocratic Writings*, trad. John Chadwick et William Neville Mann, London, Penguin Classics (1978) [1^{re} éd. London, Blackwell (1950)].
- LOERZER, Sven, *Die Großen der Antike*, Bindlach, Loewe Verlag (1988).
- LOHR, Günther, *Körpertext. Historische Semiotik der komischen Praxis*, Opladen, Westdeutscher Verlag (1986).

- LOMBARDO, Mario, « Erodoto storico dei Lidi », in Giuseppe Nenci et Olivier Reverdin (éds), *Hérodote et les peuples non grecs*, Vandoeuvres/Genève, Fondation Hardt (1990), p. 171-203.
- LOMBARDO, Stanley et GORDON, Pamela, *Sappho: Complete Poems and Fragments*, Indianapolis/Cambridge, Hackett Publishing Company, Inc. (2016).
- LONSDALE, Steven H., *Dance and Ritual Play in Greek Religion*, Baltimore/London, The Johns Hopkins University Press (1993).
- LÓPEZ-CAÑETE QUILES, Daniel, « Lyde ludens (Hor. Carm. 3.11.8-10): avatares y azares de un juego de palabras », *Cuadernos de Filología Clásica. Estudios Latinos*, 33, 1 (2013), p. 7-34.
- LORAUX, Nicole, *Tragic Ways of Killing a Woman*, trad. A. Forster, Cambridge (Mass.), Harvard University Press (1987).
- LO SCHIAVO, Fulvia et alii, *Oxhide Ingots in the Central Mediterranean*, Rome, A. G. Leventis Foundation, Istituto di studi sulle civiltà dell'Egeo e del Vicino Oriente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (2009).
- Λουκάς, Γεώργιος, *Φιλολογικά Επισκέψεις των εν τω βίω των Νεωτέρων Κυπρίων μνημείων των αρχαίων. Ηθη, έθιμα και δοξασίαι αυτών*, préface de Θεόδωρος Παπαδόπουλλος, Nicosia/Athina, s. éd. (1974 [1874]).
- Λουκάτος, Δημήτριος, *Εισαγωγή στην ελληνική λαογραφία*, Athina, Μορφωτικό Ίδρυμα Εθνικής Τραπέζης (1977).
- Λουκόπουλος, Δημήτριος, *Ποιά παιγνίδια παίζουν τα ελληνόπουλα*, Athina, εκδοτική εταιρία «Αθηνά», Α. Ι. Ράλλης και Σια (1926).
- LOWENTHAL, David, *The Heritage Crusade and the Spoils of History*, Cambridge, Cambridge University Press (1998).
- LUCIANI, Franco et LUCHELLI, Tomaso, « Pondera exacta ad Castoris », *Antichità Altoadriatiche*, 83 (2016), p. 265-289.
- LUGARESI, Leonardo, *Il teatro di Dio: il problema degli spettacoli nel cristianesimo antico (II-IV secolo)*, Brescia, Morcelliana (2008).
- LUZZATTO, Maria Jagoda, « Grecia e Vicino Oriente: tracce della 'storia di Ahiqar' nella cultura greca tra VI e V secolo a.C. », *Quaderni di storia*, 36 (1992), p. 5-84.
- LUZZATTO, Maria Jagoda, « Ancora sulla storia di Ahiqar », *Quaderni di storia*, 39 (1994), p. 253-277.
- MAC DONALD, Peter, « Homo Ludens, a Renewed Reading », *American Journal of Play*, 11, 2 (2019), p. 247-267.
- MACÉ, Arnaud, « Platon, le tirage au sort au fondement de la communauté politique », *Participations*, N.H.S 4 (2019), p. 81-97.
- MACHARD, Pierre-Henri, *Essai historique sur Marnes-la-Coquette*, Marnes-la-Coquette, Mairie (1932).

- MAIRECOLAS, Mélanie et PAILLER, Jean-Marie, « Sur les “voies de l'étain” dans l'ancien Occident. Quelques jalons », *Pallas*, 82 (2010), p. 139-167, 327.
- MAJCHEREK, Grzegorz, « Alexandria. Kom-el-Dikka Excavations 1997 », *Polish Archaeology in the Mediterranean*, 9 (1998), p. 23-36.
- MALTBY, Robert, *A Lexicon of Ancient Latin Etymologies*, Leeds, Francis Cairns (1991).
- MALDOMINI, Francesca, *Tradizione antologica dell'epigramma greco. Le sillogi minori di età bizantine e umanistica*, Roma, Edizioni di storia e letteratura (2008).
- Μανασσείδης, Συμεών Α., « Διάλεκτος Ἰμβρου καὶ Τενέδου (Μέρος τέταρτον: Παιδιαὶ ἀμφοτέρων τῶν φύλων) », *Ὁ ἐν Κωνσταντινουπόλει Ἑλληνικὸς Φιλολογικὸς Σύλλογος*, 8 (1874), p. 550-579.
- MANDEL, Ursula, « Die ungleichen Spielerinnen. Zur Bedeutung weiblicher Ephedrismosgruppen », in Peter C. Bol (éd.), *Hellenistische Gruppen. Gedenkschrift für Andreas Linfert*, Mainz, Philipp von Zabern (1999), p. 213-266.
- MANDEL, Ursula, « L'ephedrismos : une métaphore érotique », in Véronique Dasen et Ulrich Schädler (éds), *Jeux et Jouets gréco-romains. Archéothéma*, 31 (2013), p. 28-29.
- MANN, Christian, « Losverfahren in der antiken Agonistik. Überlegungen zum Verhältnis von Religion und Sport », *Gymnasium*, 124 (2017), p. 429-447.
- MANNIEZ, Yves, *Les objets en os d'époque gallo-romaine en Languedoc oriental (du Lez au Rhône)*, Mémoire de maîtrise d'histoire de l'art et d'archéologie, Montpellier, Université Paul-Valéry, Montpellier 3 (1984).
- MANSON, Michel, « La poupée, objet de recherches pluridisciplinaires. Bilan, méthodes et perspectives », *Histoire de l'éducation*, 18 (1983), p. 1-27.
- MANSON, Michel, « Léo Claretie, Henry René d'Allemagne and the Research on the Toy in France from the End of the XIXth Century to 1914 », in Enzo Catarsi (éd.), *Twentieth Century Pre-School Education. Times, Ideas and Portraits*, Milano, F. Angeli (1985), p. 205-216.
- MANSON, Michel, « Le rôle des objets de jeu dans la pratique des jeux d'adresse à la Renaissance », in Jean Céard, Marie-Madeleine Fontaine et Jean-Claude Margolin (dir.), *Le Corps à la Renaissance, actes du XXXe colloque de Tours*, 1987, Paris, Aux amateurs de livre (1990), p. 357-376.
- MANSON, Michel, « L'album d'A. Noël (1806) sur *Les jeux de la poupée* et ses avatars au XIX^e siècle », in Jean Perrot (dir.), *Jeux graphiques dans l'album pour la jeunesse*, Paris, CRDP Académie de Créteil et Université Paris-Nord (1991), p. 199-220.
- MANSON, Michel, *Le Jouet dans la France d'Ancien Régime*, Thèse d'état, Paris, Université Paris I (1999).
- MANSON, Michel, *Jouets de toujours, de l'Antiquité à la Révolution*, Paris, Fayard (2001).

- MANSON, Michel, « Écrire l'histoire du jouet : un défi scientifique », *Jeux et Jouets dans les musées d'Ile-de-France*, Paris, Paris-Musées (2004), p. 72-92.
- MANSON, Michel, « Jouets du commerce et consommation enfantine dans la presse française de 1760 à 1860 : de l'information au débat », in Valérie-Inès De la Ville (dir.), *L'Enfant consommateur. Variations interdisciplinaires sur l'enfant et le marché*, Paris, Vuibert (2005), p. 91-103.
- MANSON, Michel, « Le jouet à l'école, d'Oberlin à Pauline Kergomard, signe de modernité ? », in Sylvie Rayna et Gilles Brougère (dir.), *Jeu et Cultures préscolaires*, Lyon, INRP (2010), p. 49-75.
- MANSON, Michel, « Jeux physiques et jouets d'adresse des enfants : du jeu libre à une éducation physique informelle (1730-1830) », *Sciences sociales et Sport*, 2, 16, Paris, L'Harmattan (2020), p. 31-46.
- MARCINIAK, Katarzyna, « (De)constructing Arcadia: Polish Struggles with History and Differing Colours of Childhood in the Mirror of Classical Mythology », in Lisa Maurice (éd.), *The Reception of Ancient Greece and Rome in Children's Literature: Heroes and Eagles*, Leiden/Boston, Brill (2015), p. 56-82.
- MARCINIAK, Katarzyna, « Cicero für Kinder, oder : wie man Erbsen züchtet », in Markus Janka et Michael Stierstorfer (éds), *Verjüngte Antike : Griechisch-römische Mythologie und Historie in zeitgenössischen Kinder- und Jugendmedien*, Heidelberg, Winter Universitätsverlag (2017), p. 315-342.
- MARCINIAK, Katarzyna, « The Once and Future Antiquity: Greek and Roman Heritage in the BBC's *Merlin* », in Katarzyna Marciniak, *Our Mythical History: Children's and Young Adults' Culture in Response to the Heritage of Ancient Greece and Rome*, Warsaw, Warsaw University Press (2021, sous presse).
- MARCINIAK, Katarzyna, *Our Mythical History: Children's and Young Adults' Culture in Response to the Heritage of Ancient Greece and Rome*, Warsaw, Warsaw University Press (2021, sous presse).
- MARINDIN, George Eden, « The Game of 'Harpastum' or 'Pheninda' », *Classical Review* (1890), p. 145-49.
- MARROU, Henri-Irénée, « Saint Augustin et l'ange. Une légende médiévale », *Mélanges Henri de Lubac II* (1964) [= *Christiana tempora. Mélanges d'histoire, d'archéologie, d'épigraphie et de patristique*, Paris/Rome, École Française de Rome (1978), p. 401-413].
- MARSH, Jackie et RICHARDS, Chris, « Introduction », in Rebekah Willett, Chris Richards, Jackie Marsh, Andrew Burn et Julia C. Bishop (éds), *Children, Media and Playground Cultures*, Basingstoke/New York, Palgrave Macmillan (2013), p. 1-20.
- MASSA, Francesco, « Des dieux qui jouent : polémiques religieuses autour du fr. 52 D.-K. d'Héraclite dans l'Empire romain », in David Bouvier et Véronique Dasen

(éds), *Héraclite. Le temps est un enfant qui joue*, Collection Jeu/Play/Spiel, Liège, Presses Universitaires de Liège (2020), p. 27-45.

MASSIMO, Francisco S., *Musei Etrusci quod Gregorius XVI Pon. Max. in aedibus Vaticanis constituit monumenta linearis picturae exemplis expressa et in utilitatem studiosorum antiquitatum et bonarum artium publici iuris facta*, Vatican, Ex Aedibus Vaticanis (1842).

MATELLI, Elisabetta, « Sulle tracce di Cleobulina », *Aevum*, 71 (1997), p. 11-61.

MATHYS, Audrey, « À propos des adverbes en -δην, -δόν et -δα ou -δά du grec ancien : problèmes morphologiques et syntaxiques », in Alain Blanc et Daniel Petit (éds), *Nouveaux acquis sur la formation des noms en grec ancien*, Louvain/Paris, Peeters (2016), p. 243-279.

MATTHAIOS, Stephanos, « Pollux^c Onomastikon im Kontext der attizistischen Lexicographie », in Christine Mauduit (éd.), *L'Onomasticon de Pollux : aspects culturels, rhétoriques et lexicographiques*, Lyon, Université Jean Moulin Lyon 3 (2013), p. 67-140.

MAY, Roland (éd.), *Jouer dans l'Antiquité. Musée d'archéologie méditerranéenne, Centre de la Vieille charité, 22 novembre 1991-16 février 1992. Catalogue d'exposition*, Marseille, Musées de Marseille (1991).

McKENZIE, Judith, *The Architecture of Alexandria and Egypt c. 300 BC to AD 700*, New Haven/London, Yale University Press (2007).

McKEOWN, James C., « Augustan Elegy and Mime », *Proceedings of the Cambridge Philological Society*, 25, 205 (1979), p. 71-84.

MEDDA, Enrico, *Eschilo. Agamennone*, II, Roma, Bardi (2017).

MEHL, Jean-Michel, *Les Jeux au Royaume de France, du XIII^e au début du XVI^e siècle*, Paris, Fayard (1990).

Μέγας, Γεώργιος, « Παιδιαί και αθλητικά αγωνίσματα παιδων », *Ζητήματα Ελληνικής Λαογραφίας, Επετηρίς Λαογραφικού Αρχείου*, I (1939), p. 144-149.

Μέλλιος, Λάζαρος, A., *Αρχαία παιγνίδια στη σημερινή Φλώρινα*, Florina, s. éd. (1985).

MELLIOS, Lazaros A., *Τα παιδιά παίζει. Τα παιγνίδια στη Φλώρινα και τα χωριά της απ' την Αρχαιότητα μέχρι σήμερα*, Florina, Vivlio (1985).

Μερακλής, Μιχάλης, « Το παιχνίδι », in Μ. Μερακλής, *Ελληνική Λαογραφία. Ήθη και έθιμα*, Athina, Οδυσσέας (1986), p. 34-39.

MERCURIALE, Girolamo, *De Arte Gymnastica libri sex*, Venezia, Apud Iuntas (1573 [1569]).

MEURSIUS, Johannes, *Ludibunda, sive De Ludis Graecorum liber singularis (...)*, avec le traité de Daniel Souter, Leiden, Ex Officina Elzeviriana (1625) [repris dans GRONOVIVS, Johann Friedrich, *Thesaurus Graecarum antiquitatum*, VII, *Religion et fêtes sacrées*, Leiden, Lugduni Batavorum, apud Petrum vander Aa (1699), col. 941-996].

- MEYBOOM, Paul G. P., *The Nile Mosaic of Palestrina: Early Evidence of Egyptian Religion in Italy*, Leiden, Brill (1995).
- MEYBOOM, Paul G. P. et VERSLUYS, Miguel John, « The Meaning of Dwarfs in Nilotic Scenes », in Laurent Bricault, Miguel John Versluys et Paul G. P. Meyboom (éds), *Nile into Tiber: Egypt in the Roman World, Proceedings of the IIIrd International Conference of Isis Studies (Leiden, 2005)*, Leiden/Boston, Brill (2007), p. 170-208.
- MICHALOPOULOS, Michail P., « Το Μονοτάξιον Διδασκαλείον της Σπάρτης και η δημοδιδασκαλική μόρφωσις », in *Επετηρίς του Μονοταξίου Διδασκαλείου της Σπάρτης, 1925-6 & 1926-27*, Athina, Dimitrakos (1926-1927).
- MIKALSON, Jon D., *Herodotus and Religion in the Persian Wars*, Chapel Hill, University of North Carolina Press (2003).
- MILLER, Margaret C., « Midas as the Great King in Attic Fifth-Century Vase Painting », *Antike Kunst*, 31 (1988), p. 79-89.
- MILLER, Stephen G., « Naked Democracy », in Pernille Flensted-Jensen, Thomas Heine Nielsen et Lene Rubinstein (éds), *Polis and Politics: Studies in Ancient Greek History Presented to Mogens Herman Hansen on his Sixtieth Birthday, August 20, 2000*, Copenhagen, Museum Tusulanum Press (2000), p. 277-296.
- MILLER, Stephen G., *Ancient Greek Athletics*, New Haven/London, Yale University Press (2004).
- MILLER, Walter, *Xenophon. Cyropaedia*, I, 1-4, Cambridge (Mass.), Harvard University Press (1914).
- MILOVANOVIĆ, Čelica, *BYZANTINA AINIGMATA. ВИЗАНТИЈСКЕ ЗАГОВЕТКЕ*, Beograd, Serbian Academy of Sciences and Arts (1986).
- MINKOVA, Milena (éd.), *Florilegium Recentioris Latinitatis*, Leuven, Leuven University Press (2018).
- MLASOWSKY, Alexander, *Die antiken Tesserer in Kestner-Museum Hannover. Jetons, Spiel- und Verteilungsmarken im alten Rom*, Hannover, Kestner-Museum (1991).
- MOLIN, Bernard-Pierre, *Astérix : les citations latines expliquées. De A à Z*, Paris, Éditions EPA (2016).
- MOLINA FAJARDO, Federico, *Almuñécar romana*, Granada, Caja Provincial de Ahorros de Granada (2000).
- MONDA, Salvatore, « Gli indovinelli di Teodette », *Seminari romani di cultura greca*, 3 (2000), p. 29-47.
- MONDA, Salvatore, *Ainigma e Griphos. Gli antichi e l'oscurità della parola*, Pisa, ETS (2012).
- MONTANARI, Franco, « Il grammatico Tolomeo Pindarione, i poemi omerici e la scrittura », in Graziano Arrighetti et Franco Montanari (éds), *Ricerche di Filologia Classica*, I, Pisa, Giardini (1981), p. 97-114.

- MONTIGLIO, Silvia, « You Can't Go Home Again: Lucius' Journey in Apuleius' Metamorphoses Set against the Background of the Odyssey », *Materiali e discussioni per l'analisi dei testi classici*, 59 (2007), p. 93-113.
- MOONEY, George W., *The Argonautica of Apollonius Rhodius*, London, Longmas, Green & Co (1912).
- MORAWSKI, Joseph, *Proverbes français antérieurs au xv^e siècle*, Paris, Librairie Ancienne Edouard Champion (1925).
- MORCELLI, Stefano Antonio et LABUS, Giovanni, *Delle tessere degli spettacoli romani*, Milano, Pogliani (1827).
- MOSCONI, Gianfranco, « I peccaminosi frutti di Atlantide: iperalimentazione e corruzione », *Rivista di Cultura Classica e Medioevale*, 51, 2 (2009), p. 331-360.
- MOSKOWITZ, Marc L., *Go Nation. Chinese Masculinities and the Game of Weiqi in China*, Berkeley/Los Angeles/ London, University of California Press (2013).
- MUÑOZ GARCÍA, Maite, « Es, bibe, lude, ueni (CLE, 1500), Sobre la alegría de vivir en los epitafios antiguos », in Idoia Mamolar Sánchez (dir.), *Saber reírse. El humor desde la Antigüedad hasta nuestros días*, Madrid, Cima Press (2014), p. 89-102.
- MURRAY, Harold James Ruthven, *A History of Board-Games Other than Chess*, Oxford, Clarendon Press (1952).
- MUSTI, Domenico, *Demokratía. Origini di un'idea*, Roma/Bari, Laterza (1995).
- MÜTZ, Marco (Comedix), s.v. « Lexicon: Alea iacta est », *Deutsches Asterix Archive* (s. d.). URL : [https://www.comedix.de/lexikon/db/alea_iacta_est.php].
- MYEROWITZ, Molly, *Ovid's Games of Love*, Détroit, Wayne State University Press (1985).
- NÄCHSTER, Mauritius, *De Pollucis et Phrynichii controversiis*, Lipsiae, De Seele (1908).
- NAEREBOUT, Frits Gerard, *Attractive Performances. Ancient Greek Dance: Three Preliminary Studies*, Amsterdam, Gieben (1997).
- NAGY, Gregory, « The Name of Apollo: Etymology and Essence », in Jon Solomon (éd.), *Apollo. Origins and Influences*, Tucson/London, University of Arizona Press (1994), p. 3-7 et 135-136.
- NAGY, Gregory, *Homer the Preclassic*, Berkeley/Los Angeles/London, University of California Press (2010).
- NEILS, Jenifer et OAKLEY, John H., *Coming of Age in Ancient Greece: Images of Childhood from the Classical Past*, New Haven, Yale University Press (2003).
- NERI, Camillo (éd.), Erinna. *Testimonianze e frammenti (Eikasmos St. 9)*, Bologna, Pàtron (2003).
- NEWBY, Zahra, « Greek Athletics as Roman Spectacle: The Mosaics from Ostia and Rome », *Papers of the British School at Rome*, 70 (2002), p. 177-203.

- NEWMAN, William Lambert, *The Politics of Aristotle*, 4 vols parus, Oxford, Clarendon Press (1887-1902).
- NICOLLE, Henri, *Les Jouets, ce qu'il y a dedans*, Paris, E. Dentu (1868).
- NOLLÉ, Johannes, *Kleinasiatische Losorakel. Astragal- und Alphabetchresmologien der hochkaiserzeitlichen Orakelrenaissance*, München, C. H. Beck (2007).
- NORDEN, Eduard, *Die antike Kunstprosa*, Stuttgart/Leipzig, Teubner (1898).
- NUTI, Andrea, *Ludus e iocus. Percorsi di lucidità nella lingua latina*, Treviso/Roma, Fondazione Benetton/Viella (1998).
- NUTI, Andrea, « Sui termini indicanti “gioco” e “giocare” nelle lingue indoeuropee. Una panoramica », in Claudia Lambrugo et Chiara Torre (éds), *Il gioco e i giochi nel mondo antico. Tra cultura materiale e immateriale*, Bari, Edipuglia (2013), p. 53-70.
- OAKLEY, Stephen P., *A Commentary on Livy. Books VI-X. Vol. II, Books VII-VIII*, Oxford, Oxford University Press (1998).
- UBERHELMAN, Steven M., *Dreambooks in Byzantium. Six Oneirocritica in Translation, with Commentary and Introduction*, Aldershot/Burlington, Ashgate Publishing (2008).
- OGDEN, Daniel, *The Crooked Kings of Ancient Greece*, London, Bloomsbury Academic (1997).
- OHLERT, Konrad, *Rätsel und Rätselspiele der alten Griechen*, Berlin, Mayer & Müller (1912² [1886]).
- OLSON, S. Douglas, *Athenaeus: The Learned Banqueters*, VI, Cambridge (Mass.), Harvard University Press (2010).
- OLSON, S. Douglas, « Χερπνοποιία and the aulos: how Hippocleides “danced away” his marriage », *Glotta*, 94 (2018), p. 259-263.
- OPIE, Iona et OPIE, Peter, *Children's Games in Street and Playground*, Oxford, Oxford University Press (1984 [1969]).
- ORLANDINI, Pietro, « Gela – Depositi votivi di bronzo premonetale nel santuario di Demetra Thesmophoros a Bitalemi », *Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica*, 12, 14 (1965-1967), p. 1-20.
- ORSINI, Pasquale, « Lo scriba J dell'Antologia Palatina e Costantino Rodio », *Bollettino della Badia di Grottaferrata*, 54 (2000), p. 425-435.
- ORTH, Christian, *Aristomenes – Metagenes. Einleitung, Übersetzung, Kommentar (Fragmenta Comica 9.2)*, Heidelberg, Verlag Antike (2014).
- OSTAPENKO, Sergey N., « Bone tessera from Phanagoria » (en russe), *Problemy istorii, filologii, kul'tury*, 4 (2016), p. 71-78.
- O'SULLIVAN, Lara-Louisa, « Playing Ball in Greek Antiquity », *Greece & Rome*, 59 (2012), p. 17-33.

- O'SULLIVAN, Timothy M., « Human and Asinine Postures in Apuleius' Golden Ass », *Classical Journal*, 112 (2016), p. 196-216.
- PABÓN, José Manuel, « El griego, lengua de la intimidad entre los Romanos », *Emerita*, 7 (1939), p. 126-131.
- PACE, Alessandro, « Nos fritillum dicimus. *Nuovi dati sulla cultura materiale ludica di Pompei* », *Rivista di Studi Pompeiani* (sous presse a).
- PACE, Alessandro, « Looking through the Glass. Discussing the So-Called 'Glass Counters' from Pompeii », *Mélanges de l'École française de Rome* (sous presse b).
- PACK, Roger A., « Lexical and Textual Notes on Artemidorus », *Transactions of the American Philological Association*, 90 (1959), p. 180-184.
- PACK, Roger A., *Artemidori Daldiani Onirocriticon libri V*, Stuttgart/Leipzig, Teubner (1963).
- PACK, Roger A., « On Artemidorus and His Arabic Translator », *Transactions of the American Philological Association*, 98 (1967), p. 313-326.
- PADOVAN, Stefania, SEMERARO, Melania et MAFFEIS, Laura, *Elettrodotta a 380 kV in doppia terna Chiaramonte Gulfi – Ciminna ed opere connesse. Relazione archeologica*, s. 1. (2011). URL : [<https://va.minambiente.it/>].
- PAGE, Denys L., *Sappho and Alcaeus: An Introduction to the Study of Ancient Lesbian Poetry*, Oxford, Oxford University Press (1955).
- PAGOUNIS, Ioannes, « Συλλογή ζώντων μνημείων της αρχαίας ελληνικής γλώσσης εν τη γλώσση του λαού. Προλήψεις, δεισιδαιμονία, παιδιαί », *Ο εν Κων/πόλει Ελληνικός Φιλολογικός Σύλλογος*, 15 (1880-1881).
- PAILLARD, Elodie, « Note sur l'étymologie d'*histrion* », in Michel Aberson, Francesca Dell'Oro, Michiel de Vaan et Antoine Viredaz (éds), [*vø:rtər*] *Mélanges de linguistique, de philologie et d'histoire ancienne offerts à Rudolf Wachter*, Lausanne, Université de Lausanne (2020), p. 103-107.
- PALEOTHOodoros, Dimitris, « Satyrs as Shield Devices in Vase Painting », *Eulimene*, 2 (2001), p. 67-92.
- Παγούνης, Ιωάννης Κ., « Προλήψεις, δεισιδαιμονίαι και παιδιαί των Νεωτέρων Ελλήνων μετά παραλληλισμού προς τας των Αρχαίων », *Ο εν Κωνσταντινουπόλει Ελληνικός Φιλολογικός Σύλλογος*, 15 (1880-1881), p. 124-141.
- Παλιουρίτης, Γρηγόριος, *Αρχαιολογία ελληνική, ήτοι φιλολογική ιστορία περιέχουσα τους νόμους, την πολιτείαν, τα έθιμα της θρησκείας, των εορτών, των γάμων και επικηδείων, τα δημόσια και τα επί μέρους παιγνίδια των παλαιών Ελλήνων, εξαιρέτως δε των Αθηναίων*, τ. Β', παρά Νικολάω Γλυκεί τω εξ Ιωαννίνων, Venice (1815).
- ΠΑΡΑΔΟΠΟΥΛΟΣ-ΚΕΡΑΜΕΥΣ, Athanasiou, « Παλαιὰ καὶ νεώτερα αἰνίγματα », *Laographia*, 1 (1909), p. 574-578.

- ΠΑΠΑΔΟΠΟΥΛΟΣ-ΚΕΡΑΜΕΥΣ, Athanasiou, *Noctes Petropolitanae*, St Petersburg, V. F. Kirshbaum (1913).
- ΠΑΡΑΚΟΝΣΤΑΝΤΙΝΟΥ, Zinou, « Work and Leisure », in Ephraim Lytle (éd.), *A Cultural History of Work in Antiquity*, London, Bloomsbury Academic (2019), p. 159-172.
- ΠΑΠΑΣΛΩΤΗΣ, Γεώργιος, Κ., *Λόγος περί των παρά τοις Αρχαίοις Έλλησι παιδικών παιγνίων, έκθεσις περί του Ελληνικού Εκπαιδευτηρίου κατά το σχολικόν έτος 1853-54...*, Athina, εκ του Τυπογραφείου Ιωάννου Αγγελοπούλου (1854).
- ΠΑΡΑΖΙΣ, Evangelia Chr., *Ανέβα μήλο. Κατέβα ρόδι. 216 παραδοσιακά παιχνίδια*, Chios, Alpha Pi (2011).
- ΠΑΡΙΝΕΑΥ, Elisabeth, « The Game of *Weiqi*, a Chinese Way of Seeing the World », *China Perspective*, 33 (2001), p. 43-55.
- ΠΑΡΑΔΙΣΟ, Annalisa, « Les catalogues des inventions lydiennes », in Vincent Azoulay, Florence Gherchanoc et Sophie Lalanne (éds), *Le Banquet de Pauline Schmitt. Genre, mœurs et politique dans l'Antiquité grecque et romaine*, Paris, Éditions de la Sorbonne (2012), p. 131-148.
- ΠΑΡΚ, Arum, « Two Types of Ovidian Personification », *The Classical Journal*, 104, 3 (2009), p. 225-240.
- ΠΑΡΚΕΡ, Robert, *Polytheism and Society at Athens*, Oxford, Oxford University Press (2005).
- ΠΑΡΛΕΒΑΣ, Pierre, *Jeux, sports et sociétés. Lexique de praxéologie motrice*, Paris, INSEP (1998).
- ΠΑΡΛΕΒΑΣ, Pierre, « The Destiny of Games Heritage and Lineage in Traditional Game », in Guy Jaouen et Joël Guibert (éds), *Inheritance, Transmission and Diffusion, History and Prospects, European Traditional Sports and Games Association* (2001). URL : [<https://www.jugaje.com/en/textes/TSG%20Inheritance%202002.pdf>].
- ΠΑΡΛΕΒΑΣ, Pierre (éd.), *Jeux traditionnels, sports et patrimoine culturel. Cultures et éducation*, Paris, L'Harmattan (2016).
- ΠΑΡΛΕΤΤ, David, *The Oxford History of Board Games*, Oxford/ New York, Oxford University Press (1999).
- ΠΑΤΕΡΝÒ ΚΑΣΤΕΛΛΟ, Ignazio, prince de Biscari, *Ragionamento a Madama N.N. sopra gli Antichi ornamenti e trastulli dei Bambini*, Firenze, imprimerie A. Benucci et cie (1781), in 4°, V-35 p., titre gravé, planches.
- ΠΑΤΣΙΟΥ, Viky H., « “Η τέρψις των παιδών” : Αναπαραστάσεις του παιχνιδιού στην ελληνική λογοτεχνία του 19^{ου} αιώνα », in Cleo Gougoulis et Afroditi Kouria (éds), *Παιδί και παιχνίδι στη νεοελληνική κοινωνία (19ος και 20ος αιώνες)*, Athina, Kastaniotis (2000), p. 253-303.
- ΠΕΙΡΤΣΕ, Sarah, « Death, Revelry, and *Thysia* », *Classical Antiquity*, 12 (1993), p. 219-266.
- ΠΕΛΛΕΓΡΙΝΙ, Anthony D. (éd.), *The Oxford Handbook of the Development of Play*, Oxford/New York, Oxford University Press (2011).

- PELLEGRINO, Angelo, *Mosaici e pavimenti di Ostia*, Monte Compatri, Espera (2017).
- PELLIZER, Ezio, « Éros metteur en scène des corps », dans Marie-Hélène Garelli et Valérie Visa-Ondarçuhu (éds), *Corps en jeu de l'Antiquité à nos jours*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes (2010), p. 125-134.
- PENHALLURICK, Roger David, *Tin in Antiquity. Its Mining and Trade throughout the Ancient World with Particular Reference to Cornwall*, London, CRC Press (1986).
- PEPONI, Anastasia-Erasmia, « *Choreia* and Aesthetics in the *Homeric Hymn to Apollo: The Performance of the Delian Maidens (lines 156-64)* », *Classical Antiquity*, 28 (2009), p. 39-70.
- PEPONI, Anastasia-Erasmia, *Frontiers of Pleasure: Models of Aesthetic Response in Archaic and Classical Greek Thought*, Oxford/New York, Oxford University Press (2012).
- PEPONI, Anastasia-Erasmia, « Choral Anti-Aesthetics », in Anastasia-Erasmia Peponi (éd.), *Performance and Culture in Plato's Laws*, Cambridge, Cambridge University Press (2013a), p. 212-239.
- PEPONI, Anastasia-Erasmia (éd.), *Performance and Culture in Plato's Laws*, Cambridge, Cambridge University Press (2013b).
- PERNICE, Erich, « Italische Mine », *Rheinisches Museum für Philologie*, 46 (1891), p. 626-632.
- PERNICE, Erich, *Griechische Gewichte*, Berlin, Weidmann (1894).
- PERNICE, Erich, « Ein römisches Steingewicht aus Köln », *Bonner Jahrbücher*, 114-115 (1906), p. 435-441.
- PETRIE, William Matthew Flinders, *Objects of Daily Use Illustrated by the Egyptian Collection in University College, London*, London, British School of Archaeology (1927).
- PFEIFFER, Rudolf, *Storia della filologia classica. I. Dalle origini alla fine dell'età ellenistica*, trad. it., Napoli, Macchiaroli (1973) [1^{ère} éd. *History of Classical Scholarship: From the Beginnings to the End of the Hellenistic Age*, Oxford, Oxford University Press (1968)].
- PFISTERER-HAAS, Susanne, « Schaukeln im Frühling », in Raimund Wünsche et Florian Knauss (éds), *Lockender Lorbeer. Sport und Spiel in der Antike*, München, Staatliche Antikensammlung u. Glyptothek (2004), p. 411-413.
- PIAGET, Jean, *La Formation du symbole chez l'enfant*, Neuchâtel/Paris, Delachaux et Niestlé (1945).
- PICARD, Charles, « Phèdre "à la balançoire" et le symbolisme des pendaisons », *Revue archéologique*, 28 (1928), p. 47-64.
- PIERINI, Rita Degl'Innocenti, « Ovidio e il ludere didascalico », in Raffaella Colombo, Fabio Gasti, Marco Gay et Francesco Sorbello (éds), *Il vero condito: caratteri e ambiti della poesia didascalica nel mondo antico: Atti della XI Giornata*

- Ghisleriana di Filologia Classica: Pavia, 29-30 novembre 2017*, Pavia, Pavia University Press (2019), p. 37-58.
- PIETROBELLI, Antoine, « Cerceau et petite balle : les bienfaits des jeux pour la santé », in Véronique Dasen et Marco Vespa (éds), Dossier *Bons ou Mauvais Jeux. Pratiques ludiques et sociabilité*, *Pallas*, 114 (2020), p. 149-169.
- PIGANIOL, André, « Discours du président sortant, séance du 3 janvier 1951 », *Bulletin de la Société Nationale des Antiquaires de France* (1950-1951, 1954), p. 133-145.
- PINGIATOGLOU, Semeli, « Πεσσός παιχνιδιού από το Δίον (A Game Counter from Dion) », in Polyxeni Adam-Veleni et Katerina Tsanavari (éds), *Διηγήσσα. Festschrift for K. Rhomiopoulou*, Thessaloniki, Hellenic Ministry of Education and Religious Affairs, Culture and Sports, Archaeological Museum (2012), p. 529-534.
- PIRENNE-DELFORGE, Vinciane, *L'Aphrodite grecque*, Athènes/Liège, Presses Universitaires de Liège (1994).
- PIRENNE-DELFORGE, Vinciane, « Le lexique des lieux du culte dans la *Périégèse* de Pausanias », *Archiv für Religionsgeschichte*, 10 (2008), p. 143-178.
- PITARAKIS, Brigitte, « The Material Culture of Childhood in Byzantium », in Arietta Papaconstantinou et Alice-Mary Talbot (éds), *Becoming Byzantine. Children and Childhood in Byzantium*, Washington D. C., Dumbarton Oaks Publications (2009).
- PLEKET, Henry W., STROUD, Ronald S., CHANIOTIS, Angelos et STRUBBE, Johan H. M. (éds), « Rhodes. Game Piece or Theater Ticket? Roman Imperial Period », *Supplementum Epigraphicum Graecum*, XLVII, Amsterdam, Gieben (1997), p. 1264.
- PLEPELITS, Karl, s.v. « Ludo », in *Thesaurus Linguae Latinae*, VII, 2, 2 (1970-1979), col. 1769-1783.
- PONTEROTTO, Joseph G., « Brief Note on the Origins, Evolution, and Meaning of the Qualitative Research Concept Thick Description », *The Qualitative Report*, 11, 3 (2006), p. 538-549.
- PONTRANDOLFO, Angela, « Iconografie anomale dal mondo italico: rappresentazioni di rituali? », in Isabella Colpo, Irene Favaretto et Francesca Ghedini (éds), *Iconografia 2005: immagini e immaginari dall'antichità classica al mondo moderno: Atti del convegno internazionale (Venezia, Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti, 26-28 gennaio 2005)*, Roma, Edizioni Quasar (2006), p. 41-50.
- POPLIN, François, « Contribution ostéo-archéologique à la connaissance des astragales de l'Antre corycien », in *L'Antre corycien*, II, Athènes (1984), p. 381-393.
- POPLIN, François, « La découpe et le partage du cerf en vénerie », *Anthropozoologica* (1987), p. 19-22.

- POPLIN, François, « Réflexions sur l'astragale d'or de Varna, les pieds fourchus et la métallisation de l'animal », in Jean-Pierre Mohen et Christiane Éluère (éds), *Découverte du métal*, Paris, Picard (1991), p. 31-42.
- POWELL, Barry B., « The Dipylon Oinochoe Inscription and the Spread of Literacy in Eighth-Century Athens », *Kadmos*, 27 (1988), p. 65-86.
- POWELL, Barry B., *Homer and the Origin of the Greek Alphabet*, Cambridge, Cambridge University Press (1991).
- PRETZLER, Maria, « Pausanias and Oral Tradition », *The Classical Quarterly*, 55, 1 (2005), p. 235-249.
- PRITCHARD, David M., *Sport, War and Democracy in Classical Athens*, Cambridge, Cambridge University Press (2013).
- PRITCHARD, David M., *Public Spending and Democracy in Classical Athens*, Austin, University of Texas Press (2015).
- PROVOST, Michel *et alii*, *Carte archéologique de la Gaule, 30/2. Le Gard*, Paris, Éditions de la Maison des sciences de l'homme (1999).
- PUEBLA MORÓN, José Miguel, « El astrágalo de Hermes en la moneda de Hímera (483-472 a.C.) », in Maria Caccamo Caltabiano (éd.), *XV International Numismatic Congress, Taormina 2015. Proceedings*, I, Roma/Messina, Arbor Sapientiae (2017), p. 395-398.
- PUGLIARA, Monica, *Il mirabile e l'artificio: Creature animate e semoventi nel mito e nella tecnica degli antichi*, Roma, L'Erma di Bretschneider (2003).
- RADICI COLACE, Paola, « Polluce nell'Onomasticon », in Christine Mauduit (éd.), *L'Onomasticon de Pollux : aspects culturels, rhétoriques et lexicographiques*, Lyon, Université Jean Moulin Lyon 3 (2013), p. 25-37.
- RAHNER, Hugo, *Der spielende Mensch*, Einsiedeln, Johannes Verlag (2008¹¹) [1^{ère} éd. *Eranos-Jahrbuch*, 16 (1948), p. 11-87].
- RANCE, Philip, « Rec. L'Onomasticon di Giulio Polluce, Tra lessicografia e antiquaria », *Bryn Mawr Classical Review* (2008), p. 11-28.
- RAPP, Christof, « Aristotle and the Cosmic Game of Dice », *Rhizomata*, 2 (2014), p. 161-186.
- REED, Nancy B., *More Than Just A Game: The Military Nature of Greek Athletics*, Chicago, Ares (1998).
- REID, Heather L., *Athletics and Philosophy in the Ancient World: Contests of Virtue*, London/New York, Routledge (2011).
- REIFF, Johann Gottfried, *Artemidori oneirocritica ex duobus codicibus mss. venetis recensuit... notis integris Nic. Rigaltii et Jo. Jac. Reiskii, suisque illustravit*, 2 vols parus, Leipzig, Crusius (1805).
- RENFREW, Collin, MORLEY, Ian et BOYD, Michael, *Ritual, Play and Belief, in Evolution and Early Human Societies*, Cambridge, Cambridge University Press (2018).

- REVERMANN, Martin, « Generalizing about Props: Greek Drama, Comparator Traditions, and the Analysis of Stage Objects », in George V. M. Harrison et Vayos Liapis (éds), *Performance in Greek and Roman Theatre*, Leiden, Brill (2013), p. 77-88.
- RIAD, Henry, « Une collection de tessères au musée gréco-romain d'Alexandrie », in *Mélanges offerts à Kazimierz Michałowski*, Warszawa, Państwowe Wydawnictwo Naukowe (1966), p. 157-166.
- RIAÑO RUFILANCHAS, Daniel, « Zwei Agone in I. Priene 112.91-95 », *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik*, 129 (2000), p. 89-96.
- RICHARDOT, Jean, « Fournier (Édouard) », in Michel Prévost et Jean-Charles Roman d'Amat (éds), *Dictionnaire de biographie française*, XIV, Paris, Letouzey et Ané (1979), col. 824-826.
- RIESS, Werner (éd.), *Paideia at Play: Learning and Wit in Apuleius*, Groningen, Barkhuis Publishing/Groningen University Library (2008).
- RIGAS, Georgios, *Σκιάθου λαϊκός πολιτισμός*, Thessaloniki, Etaireia Makedonikon Spoudon (1970).
- RIZZI, Marco, « Protreptic and Rhetoric: Clement of Alexandria », in Olga Alieva et Annemaré Kotze (éds), *When Wisdom Calls: Philosophical Protreptic in Antiquity*, Turnhout, Brepols (2018), p. 335-348.
- ROBERT, Louis, *Hellenica*, X et XI-XII, Paris, Librairie Adrien Maisonneuve (1955) et (1960).
- ROBERT, Louis, « Les épigrammes satiriques de Lucillius sur les athlètes. Parodie et réalités », *L'épigramme grecque*, Vandœuvres/Genève, Fondation Hardt (1969), p. 179-295.
- ROBERT, Louis, *Choix d'écrits*, Paris, Les Belles Lettres (2007).
- ROBINSON, David M., *Excavations at Olynthus X. Metal and Minor Miscellaneous Finds*, Baltimore, The Johns Hopkins University Press (1941).
- ROCCHI, Antonio, *Versi di Cristoforo Patrizio editi da un codice della monumentale Badia di Grottaferrata*, Roma, Tipografia Poliglotta (1887).
- RODET-BELARBI, Isabelle et LEMOINE, Yvon, « Objets et déchets de l'artisanat de l'os, du bois de cerf et de l'ivoire à Fréjus (Var) de la période romaine à l'Antiquité tardive », *Revue archéologique de Narbonnaise*, 43 (2010), p. 369-427.
- RODRÍGUEZ MARTÍN, F. Germán, *La industria ósea en la Hispania romana* (sous presse).
- RODZIEWICZ, Elżbieta, *Bone and Ivory Carvings from Alexandria. French Excavations 1992-2004*, Le Caire, Institut français d'archéologie orientale (2007).
- RODZIEWICZ, Elżbieta, *Ivory and Bone Sculpture in Ancient Alexandria*, Alexandria, Centre d'Études Alexandrines (2016).
- ROLLER, Lynn E., « The Legend of Midas », *Classical Antiquity*, 2 (1983), p. 299-313.

- ROLLEY, Claude, « Les routes de l'étain en Méditerranée et ailleurs », in Miklós Szabó (éd.), *Celtes et Gaulois, l'Archéologie face à l'Histoire 3. Les Civilisés et les Barbares (du v^e au I^{er} siècle avant J.-C.). Actes de la table ronde de Budapest, 17-18 juin 2005*, Glux-en-Glenne, coll. Bibracte, Centre archéologique européen (2006), p. 185-192.
- ROMANO, Alba C., « Ovid's "Ars Amatoria" or the Art of Outmaneuvering the Partner », *Latomus*, 31, 3 (1972), p. 814-819.
- ROSELLI, Amneris (éd.), *Ippocrate: La malattia sacra*, Venetia, Marsilio (1996).
- ROSENMEYER, Patricia A., « Girls at Play in Early Greek Poetry », *American Journal of Philology*, 125 (2004), p. 163-178.
- ROSOKOKI, Alexandra, *Die Erigone des Eratosthenes: eine kommentierte Ausgabe der Fragmente*, Heidelberg, Winter Universitätsverlag (1995).
- ROSSETTO, Giulia, « Fragments from the Orphic Rhapsodies? Hitherto Unknown Hexameters in the Palimpsest Sin. Ar. NF 66 », *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik*, 219 (2021), p. 34-60.
- ROSSIE, Jean-Pierre, *Toys, Play, Culture and Society. An Anthropological Approach with Reference to North Africa and the Sahara*, Stockholm, Stockholm International Toy Research Center (2005).
- ROSSOLATOU-DEVERAKIS, Aggelos, *In illo tempore (κατ'ἐκείνον τὸν καιρό...)*, Rhetimno, Kalaitzakis (2017).
- ROSTOVTSEV, Michail, « Tessères anciennes en os du Sud de la Russie » (en russe), *Bulletin de la Commission Impériale Archéologique*, 10 (1904), p. 109-124.
- ROSTOVTSEV, Michail, « Interprétation des tessères en os avec figures, chiffres et légendes », *Revue archéologique*, s. IV, 5 (1905), p. 110-124.
- ROUSSEL, Pierre, « Les mystères de Panamara », *Bulletin de correspondance hellénique*, 51 (1927), p. 123-137.
- ROUX, Georges, « À propos des gymnases de Delphes et de Délos. Le site du Damatrimon de Delphes et le sens du mot *sphairistérion* », *Bulletin de correspondance hellénique*, 104 (1980), p. 127-149.
- RUIZ-MOIRET, Diane, « Tite-Live et les maladies pestilentielles », *Eruditio Antiqua*, 11 (2019), p. 5-25.
- RUPPRECHT, Karl, « *Paroimia. Paroimiographoi* », in August Pauly et Georg Wissowa (éds), *Real-Encyclopädie*, XVIII, 2, Stuttgart, Dreckenmüller (1949), p. 1707-1778.
- RUSTICO, Letizia, « Giocattoli », in Alessandra Capodiferro (éd.), *Museo Nazionale Romano. Evan Gorga, La collezione di archeologia*, Milano, Mondadori Electa (2013), p. 243-257.
- SABATINI, Serena, « Revisiting Late Bronze Age Oxhide Ingots: Meanings, Questions and Perspectives », in Ole Christian Aslaksen (éd.), *Local and Global Perspectives*

- on Mobility in the Eastern Mediterranean*, Athens, Norwegian Institute (2016), p. 15-62.
- SABETAI, Victoria, « Pêcheurs : les jeunes hommes et la mer », *Images Re-vues* [En ligne], 16 (2019), paras. 1-29. URL : [<http://journals.openedition.org/imagesrevues/6261>].
- SACCONI, Anna, « La “monnaie” dans l’économie mycénienne. Le témoignage des textes », in Robert Laffineur et Emanuele Greco (éds), *Emporia. Aegeans in the Central and Eastern Mediterranean. Proceedings of the 10th International Aegean Conference. Athens, Italian School of Archaeology, 14-18 April 2004*, I, Liège, Université de Liège, Histoire de l’art et archéologie de la Grèce antique (2005), p. 69-74.
- SACKETT, Leyland Hugh, « Objects in Bone and Bone Working », in *Knossos. From Greek City to Roman Colony. Excavations at the Unexplored Mansion*, II, London, British School of Archaeology at Athens (1992), p. 379-389.
- SAUNDERS, Trevor J., *Plato: The Laws*, London, Penguin Classics (2004 [1970]).
- SAUVÉ MEYER, Susan, *Plato: Laws 1 & 2*, Oxford, Oxford University Press (2015).
- SAVELYEV, Oleg, « Roman Bone Tesseræ from Tyre » (en russe), *Eminak*, 4, 16 (2016), p. 251-255.
- SAYLOR, Steven, *Un Égyptien dans la ville*, trad. Arnaud d’Apremont, Paris, Poche (2000) [1^{ère} éd. *Venus Throw*, New York, St. Martin’s Press (1995)].
- SAYLOR, Steven, *Rubicon*, trad. André Doummergues, Paris, Poche (2000) [1^{ère} éd. *Rubicon: A Novel of Ancient Rome*, New York, St. Martin’s Press (1999)].
- SCAFOGLIO, Giampiero, « Il *lusus* come strategia pedagogica nella poesia di Ausonio », in Véronique Dasen et Marco Vespa (éds), Dossier *Bons ou Mauvais Jeux. Pratiques ludiques et sociabilité, Pallas*, 114 (2020), p. 43-67.
- SCANLON, Thomas Francis, *Eros and Greek Athletics*, Oxford, Oxford University Press (2002).
- SCHÄDLER, Ulrich, « Spielen mit Astragalen », *Archäologischer Anzeiger*, 1 (1996), p. 61-73.
- SCHÄDLER, Ulrich, « Some Games Travel, Some Games Don’t », *Proceedings of the 2nd International Conference on Baduk, St. Petersburg July 26-27*, St-Petersburg, Department of Baduk Studies (2003), p. 9-22.
- SCHÄDLER, Ulrich, « *Pente grammai* – The Ancient Greek Board Game », in Jorge Nuno Silva (éd.), *Board Game Studies Colloquium XI, Proceedings*, Lisbon, Associação Ludus (2009), p. 169-192.
- SCHÄDLER, U., « Games, Greek and Roman », in Roger S. Bagnall *et alii* (éds), *The Encyclopedia of Ancient History*, Chichester, Wiley-Blackwell (2013), p. 2841-2844.

- SCHÄDLER, Ulrich, « Reconstituer les jeux antiques : méthodes et limites », in Véronique Dasen (éd.), *Ludique ! Jouer dans l'Antiquité, Catalogue de l'exposition, Lyon, Lugdunum, Musée et théâtres romains, 20 juin-1^{er} décembre 2019*, Gent, Snoeck (2019a), p. 20-22.
- SCHÄDLER, Ulrich, « Une table de jeu en terre cuite au Musée Suisse du Jeu », in Véronique Dasen (éd.), *Ludique ! Jouer dans l'Antiquité, Catalogue de l'exposition, Lyon, Lugdunum, Musée et théâtres romains, 20 juin-1^{er} décembre 2019*, Gent, Snoeck (2019b), p. 98-99.
- SCHAPS, David M., *Handbook for Classical Research*, London/New York, Routledge (2011).
- SCHÄRLIG, Alain, *Compter avec des cailloux. Le calcul élémentaire sur l'abaque chez les anciens Grecs*, Lausanne, Presses polytechniques et universitaires romandes (2001).
- SCHAUENBURG, Konrad, *Studien zur unteritalischen Vasenmalerei, XI-XII*, Kiel, Ludwig (2008).
- SCHEID, John et SVENBRO, Jesper, *Le Métier de Zeus. Mythe du tissage et du tissu dans le monde gréco-romain*, Arles, Errance (2003) [1^{ère} éd. Paris, La Découverte (1994)].
- SCHELER, Max, *Die Stellung des Menschen im Kosmos*, Bonn, Bouvier (2007¹⁶) [1^{ère} éd. Darmstadt, Otto Reichl (1928)].
- SCHENK, Aurélie, *Regard sur la tabletterie antique. Les objets en os, bois de cerf et ivoire du Musée Romain d'Avenches*, Avenches, Association Pro Aventico (2008).
- SCHENKEVELD, Dirk Marie, « Scholarship and Grammar », in Franco Montanari (éd.), *La philologie grecque à l'époque hellénistique et romaine*, Vandoeuvres/Genève, Fondation Hardt (1994), p. 263-301.
- SCHILLER, Friedrich, *Über die ästhetische Erziehung des Menschen (1793-1795)*, in Benno von Wiese (éd.), *Schillers Werke. Nationalausgabe*, Bd 20, *Philosophische Schriften. Teil 1*, Weimar, Verlag Hermann Böhlau Nachfolger (1962).
- SCHLESIER, Renate, s.v. « Dionysus », *Brill's New Pauly. Brill Online* (2013). [1^{re} éd. « Dionysos I. Religion », *Der Neue Pauly*, 3 (1997), p. 651-662].
- SCHMIDT, Stefan, *Rhetorische Bilder auf attischen Vasen: visuelle Kommunikation im 5. Jahrhundert v. Chr.*, Berlin, Dietrich Reimer (2005).
- SCHMITT PANTEL, Pauline, *La Cité au banquet. Histoire des repas publics dans les cités grecques*, Paris, Publications de la Sorbonne (2011) [1^{ère} éd. Paris/Rome, École Française de Rome (1992)].
- SCHNAPP, Alain, *Le Chasseur et la Cité. Chasse et érotique en Grèce ancienne*, Paris, Albin Michel (1997).
- SCHOOLFIELD, George C., *A Baedeker of Decadence: Charting a Literary Fashion, 1884-1927*, New Haven/London, Yale University Press (2003).

- SCHÖPSDAU, Klaus, *Platon. Nomoi (Gesetze)*, 3 vols, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht (1994-2011).
- SCHULTZ, Wolfgang, *Rätsel aus dem hellenischen Kulturkreise*, I, Leipzig, Hinrichs (1909).
- SCHULTZ, Wolfgang, *Rätsel aus dem hellenischen Kulturkreise*, II, Leipzig, Hinrichs (1912-1913).
- SCHULTZ, Wolfgang, *Rätsel*, in Georg Wissowa (éd.), *Paulys Real-Encyclopädie der classischen Altertumswissenschaft*, Bd. I A.1, Stuttgart/Weimar, J. B. Metzler Verlag (1914).
- SCHWARTZMAN, Helen B., *Transformations: The Anthropology of Children's Play*, New York, Plenum Press (1978).
- SCHWIEGER, Frank (KNORR Peter et Doro GÖBEL, ill.), *Die Rache des Gladiators. Ein Abenteuer aus dem Alten Rom*, München, DTV (2010).
- SEBESTA, Carlo, « Nota sugli astragali di capride », *Archeologia delle Alpi*, 2 (1993), p. 5-29.
- SEBESTA, Carlo, « Ancora sugli astragali di animali domestici nell'antichità », *Archeologia delle Alpi*, 5 (1998), p. 208-221.
- SEIFERT, Martina, *Dazugehören: Kinder in Kulturen und Festen von Oikos und Phratrie. Bildanalysen zu attischen Sozialisationsstufen des 6. bis 4. Jahrhunderts v. Chr.*, Stuttgart, Steiner (2011).
- SENTFLEBIUS, Andreas, *De Alea Veterum libellus*, in Johann Friedrich Gronovius, *Thesaurus Graecarum antiquitatum*, VII, Leiden, Lugduni Batavorum, apud Petrum vander Aa (1699), col. 1121-1212.
- SEREMETAKIS, C. Nadia, *The Last Word. Women, Death, and Divination in Inner Mani*, Chicago, University of Chicago Press (1991).
- SERRA, Giuseppe (éd.), *Pseudo-Senofonte. Costituzione degli Ateniesi*, Milano, Mondadori (2018).
- SHAKESPEARE, William, *Henry IV (première partie)*, trad. François-Victor Hugo, Paris, Pagnerre (1872) [1^{re} éd. in *First Folio*, London, impression Isaac Iaggard & Ed. Blount (1623)].
- SHAPIRO, Harvey Alan, *Personifications in Greek Art*, Zürich, Akanthus (1993).
- SHAPIRO, Harvey Alan, « Erigone », *Mediterranean Archaeology*, 17 (2004), p. 87-91.
- SHAPIRO, Susan O., « Herodotus and Solon », *Classical Antiquity*, 15, 2 (1996), p. 348-364.
- SHAW, Carl A., *Satyr Play: The Evolution of Greek Comedy and Satyr Drama*, Oxford/ New York, Oxford University Press (2014).
- SHEAR, Julia L., « The List of Panathenaic Prizes and the Sacred Oil », *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik*, 142 (2003), p. 87-108.

- SIEWERT, Peter, « Votivbarren und das Ende der Waffen- und Geräteweiungen in Olympia », *Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts, Athenische Abteilung*, 111 (1996), p. 141-148.
- SIEWERT, Peter et TAEUBER, Hans, *Neue Inschriften von Olympia: die ab 1896 veröffentlichten Texte*, Wien, Verlag Holzhausen (2013).
- SISSA, Giulia, « Amor Mora Metamorphosis Roma », in Mattia De Poli (éd.), *Maschile e Femminile: Genere ed Eros nel Mondo Greco. Atti del Convegno, Università degli Studi di Padova, 22-23 ottobre 2009*, Padova, S.A.R.G.O.N. Editrice e Libreria (2010), p. 7-38.
- SISSA, Giulia, *Sexe et Sensualité. La culture érotique des Anciens*, Paris, Odile Jacob (2011).
- SOMMER, Dion et SOMMER, Maria, *Care, Socialization and Play in Ancient Attica: A Developmental Childhood Archaeological Approach*, Aarhus, Aarhus University Press (2015).
- SOMMERSTEIN, Alan H. et TALBOY, Thomas H., *Sophocles. Selected Fragmentary Plays, with Introduction, Translations and Commentaries*, II, Oxford, Oxbow Books (2012).
- SOUTER, Daniel, « Palamedes, sive de tabula lusoria alea et variis ludis, libri tres », in Johann Friedrich Gronovius, *Thesaurus Graecarum antiquitatum*, VII, *Religion et fêtes sacrées*, Leiden, Lugduni Batavorum, apud Petrum vander Aa (1699), col. 997-1120.
- SPADACCINI, Barbara, « Les collectionneurs de poupées en France au début du XX^e siècle », *Bulletin de liaison du Centre d'Études et de Recherches sur la Poupée*, 4 (1979), p. 9-13.
- SPEIER, Hermine, *Führer durch die öffentlichen Sammlungen klassischer Altertümer in Rom 1. Die päpstlichen Sammlungen im Vatikan und Lateran*, Tübingen, Wasmuth (1963).
- SPINETO, Natale, *Dionysos a teatro: il contesto festivo del dramma greco*, Roma, L'Erma di Bretschneider (2005).
- SPYRIDAKIS, Georges K., « Περί της κατά το έαρ αιώρας εις τον ελληνικόν και τους λοιπούς λαούς της χερσονήσου του Αίμου », in *Επετηρίς του Κέντρου Ερεύνης της Ελληνικής Λαογραφίας*, 22 (1973), p. 113-134.
- STACCIOLI, Gianfranco, *Il gioco e il giocare*, Roma, Caroci (2008).
- STAHL, Pierre-Brice, « L'énigme d'inversion dans la littérature médiévale scandinave », *Revue de l'histoire des religions*, 3 (2016), p. 329-342.
- STAMATIADIS, Epameinondas I., *Σαμιακά ήτοι ιστορία τής νήσου Σάμου, από τών παναρχαίων μέχρι τών καθ' ήμάς*, I, Samos, Igemoniká Typografeío (1881).
- ST. CLAIR, Archer, *Carving as Craft. Palatine East and the Greco-Roman Bone and Ivory Carving Tradition*, Baltimore, The Johns Hopkins University Press (2003).

- STERN, Ephraim et SHARON, Ilan, « Tel Dor, 1993: Preliminary Report », *Israel Exploration Journal*, 45, 1 (1995), p. 26-36.
- STERNBACH, Leo, « Analecta Byzantina », *České museum filologické*, 6 (1900), p. 291-293.
- STOCKING Jr., Georges W., *A Franz Boas Reader: The Shaping of American Anthropology, 1883-1911*, Chicago, University of Chicago Press (1974).
- STOCKS, John Leofric, « ΣΧΟΛΗ », *Classical Quarterly*, 30, 3-4 (1936), p. 177-187.
- SUTTON, David E., « Ritual, Continuity and Change: Greek Reflections », *History and Anthropology*, 15, 2 (2004), p. 91-105.
- SUTTON-SMITH, Brian, *Children's Folk Games as Customs*, Logan, Utah State University Press (1989).
- SUTTON-SMITH, Brian, *The Ambiguity of Play*, Cambridge (Mass.), Harvard University Press (1997).
- SUTTON-SMITH, Brian, « Play Theory – A Personal Journey and New Thoughts », *American Journal of Play*, 1, 1 (2008), p. 82-125.
- SWAIN, Simon, *Hellenism and Empire: Language, Classicism, and Power in the Greek World, AD 50-250*, Oxford, Clarendon Press (1996).
- SWEET, Waldo E., *Sport and Recreation in Ancient Greece*, Oxford, Oxford University Press (1987).
- SYDENHAM, Edward Allen, *Aes Grave. A Study of the Cast Coinages of Rome and Central Italy*, London, Spink and Son (1926).
- SZEMERÉNYI, Oswald, « The Origins of Roman Drama and Greek Tragedy », *Hermes*, 103 (1975), p. 300-322.
- TAGLIAFICO, Moira, « Ludiones, ludi saeculares e ludi scaenici », *Aevum*, 68 (1994), p. 51-57.
- TAHBERER, Bekircan, « Astragaloi on Ancient Coins: Game Pieces or Agents of Prophecy? », *The Celator*, 26, 4 (2012), p. 6-20 et 56.
- TAILLARDAT, Jean, « Le groupe familial grec : κινδάνω, σκίνδαρος, ὄστρακίνδα, κίνδυνος », *Revue des Études Anciennes*, 58 (1956), p. 189-194.
- TAILLARDAT, Jean, *Suétone. Περὶ βλασφημιῶν. Περὶ παιδιῶν. Des termes injurieux. Des jeux grecs*, Paris, Les Belles Lettres (1967).
- TALAMO, Emilia, « I giochi », in Eva Björklund et alii (éds), *Riflessi di Roma. Impero Romano e Barbari del Baltico, Catalogo mostra, Milano, AltriMusei a Porta Romana, 1 marzo-1 giugno 1997*, Roma, L'Erma di Bretschneider (1997), p. 160-165.
- TARBELL, Frank Bigelow et DORSEY, George Amos, *Catalogue of Bronzes, etc., in Field Museum of Natural History Reproduced from Originals in the National Museum of Naples*, Chicago, Field Museum of Natural History (1909).

- Ταρσούλη, Γεωργία, *Τα παιγνίδια μας*, Athina, Οργανισμός Εκδόσεων Διδακτικών βιβλίων (1979).
- TAYLOR, Thomas, *The Rhetoric, Poetics, and Nicomachean Ethics of Aristotle*, II, London, Printed by A.J. Valpy for James Black & Son (1818).
- TEKIN, Oğuz, *Balance Weights in the Aegean World. Classical and Hellenistic Periods*, Istanbul, Türk Eskiçag Bilimleri Enstitüsü Yayinlari (2016).
- TEMPESTA, Anna Lucia, « Pedine per gioco da tavola », in Jacopo De Grossi Mazzorin (éd.), *Artigiani dell'osso, avorio e palco. Ornamenti, utensili e giochi dalla preistoria al medioevo*, Modugno, UniSalento Press (2012), p. 138-139.
- THIBAULT, Mattia, *The Meaning of Play. A Theory of Playfulness, Toys and Games as Cultural Semiotic Devices*, Turin, Université de Turin, Thèse de doctorat non publiée (2017).
- THIERS, Jean-Baptiste, *Traité des jeux et des divertissemens ; qui peuvent être permis, ou qui doivent être défendus aux Chrétiens selon les Règles de l'Église et le sentiment des Pères*, Paris, A. Dezallier (1686).
- THOMPSON, D'Arcy Wentworth, *The Game of πόλις*, Glasgow, Glasgow University Press (1911).
- THOMPSON, D'Arcy Wentworth, « Games and Playthings », *Greece & Rome*, 2 (1933), p. 71-79.
- THOMPSON, Homer A., « Excavations in the Athenian Agora: 1948 », *Hesperia*, 18, 3 (1949), p. 211-229.
- THURLOW, Bradbury K. et VECCHI, Italo G., *Italian Cast Coinage. Italian Aes Grave. Italian Aes Rude, Signatum and the Aes Grave of Sicily. A Descriptive Catalogue of the Primitive Cast Bronze Money of Ancient Rome and her Dependencies*, London, V. C. Vecchi & Sons (1979).
- TISSANDIER, Gaston (TISSANDIER, Albert ill.), *Jeux et Jouets du jeune âge, choix de récréations amusantes et instructives*, Paris, G. Masson (1884).
- TIVERIOS, Michalis, « Theoxenia of Erigone (?) », in Pedro Bádenas de la Peña et alii (éds), *Homenaje a Ricardo Olmos. Per speculum in aenigmate. Miradas sobre la Antigüedad*, Madrid, Asociación Cultural Hispano-Helénica (2014), p. 147-153.
- TONER, Jerry, « Leisure as a Site of Child Socialisation, Agency and Resistance in the Roman Empire », in Christian Laes et Ville Vuolanto (éds), *Children and Everyday Life in the Roman and Late Antiquity*, London/New York, Routledge (2017), p. 99-116.
- TORDOFF, Robert, « Actors' Properties in Ancient Greek Drama: An Overview », in George V. M. Harrison et Vayos Liapis (éds), *Performance in Greek and Roman Theatre*, Leiden, Brill (2013), p. 89-110.
- TORELLI, Mario, « Commento », in Domenico Musti et Mario Torelli (éds.), *Pausania. Guida della Grecia. Libro II. La Corinzia e l'Argolide*, Milano, Mondadori (1986).

- TOSI, Renzo, « La lessicografia e la paremiografia in età alessandrina e il loro sviluppo successivo », in Franco Montanari (éd), *La philologie grecque à l'époque hellénistique et romaine*, Vandoeuvres/Genève, Fondation Hardt (1994), p. 143-197.
- TOSI, Renzo, « Polluce: struttura onomastica e tradizione lessicografica », in Cinzia Bearzot, Franca Landucci Gattinoni et Giuseppe Zecchini (éds), *L'Onomasticon di Giulio Polluce, Tra lessicografia e antiquaria. Contributi di storia antica*, 5, Milano, Vita e Pensiero (2007), p. 3-16.
- TOSI, Renzo, *Dizionario delle sentenze latine e greche*, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli (2017³).
- TOSI, Renzo, « L'altalena in Pausania (10, 29, 3 s.) », in Paola Davoli et Natascia Pellé (éds), *Πολυμάθεια. Studi classici offerti a Mario Capasso*, Lecce, Pensa MultiMedia (2018), p. 625-632.
- TRACHSEL, Alexandra, *La Troade : un paysage et son héritage littéraire. Les commentaires antiques sur la Troade, leur genèse et leur influence*, Basel, Schwabe (2007).
- TREU, Maximilianus, *Eustathii Macrembolitae quae feruntur aenigmata*, Breslau, Otto Guttmann (1893).
- TREU, Maximilianus, « Manuel Holobolus », *Byzantinische Zeitschrift*, 5 (1896), p. 538-559.
- TRIBULATO, Olga, « Le epistole prefatorie dell'Onomasticon di Polluce: frammenti di un discorso autoriale », *Lexis*, 36 (2018), p. 247-283.
- TUCI, Paola Andrea, « Boulé e assemblea ateniesi in Polluce, VIII », in Cinzia Bearzot, Franca Landucci Gattinoni et Giuseppe Zecchini (éds), *L'Onomasticon di Giulio Polluce, Tra lessicografia e antiquaria. Contributi di storia antica*, 5, Milano, Vita e Pensiero (2007), p. 69-102.
- TURCAN, Marie, *Tertullien. Les spectacles*, Paris, Les Éditions du Cerf (1986).
- TURNER, Victor W., *The Forest of Symbols. Aspects of Ndembu Ritual*, Ithaca/London, Cornell University Press (1967).
- TURNER, Victor W., *Celebration: A World of Art and Ritual*, Washington DC, Smithsonian Institution Press (1982).
- TUSA CUTRONI, Aldina, « Osservazioni sui bronzetti di Castronovo. Contributo agli studi sull'origine della moneta », *Kokalos*, 9 (1963), p. 129-136, pl. XL-XLIII.
- TUSA CUTRONI, Aldina, « Chiarificazioni sui lettucci-astragali di Castronovo », *Kokalos*, 17 (1971), p. 49-54.
- TYLOR, Edward B., « Remarks on the Geographical Distribution of Games », *The Journal of the Anthropological Institute of Great Britain and Ireland*, 9 (1880), p. 23-30.
- UBL, Hannsjörg, « Ein alexandrinischer Spielstein in Lauriacum (Enns, Oö) », *Mitteilungen des Museumsvereins Lauriacum Enns*, 30 (1992), p. 2-5.

- UNESCO, *Basic Texts of the 2003 Convention for the Safeguarding of the Intangible Cultural Heritage* (2003). URL: [https://ich.unesco.org/doc/src/2003_Convention_Basic_Texts-_2018_version-EN.pdf]
- VALENTE, Stefano, *The Antiatticist*, Berlin/Boston, De Gruyter (2015).
- VALENTE, Stefano, « Beobachtungen zur Rezeption des Euripides bei den Lexicographen », in Michael Schramm (éd.), *Euripides -Rezeption in Kaiserzeit und Spätantike*, Berlin/Boston, De Gruyter (2019), p. 139-153.
- VAN ANDRINGA, William (éd.), *Sacrifices, Marché de la viande et pratiques alimentaires dans les cités du monde romain*, Turnout, Brepols (2008) [= *Food and History*, 5, 1 (2007)].
- VAN DRIESSCHE, Véronique, *Études de métrologie grecque I. Des étalons pré-monnaies au monnayage en bronze*, Louvain-la-Neuve, Association de numismatique Professeur Marcel Hoc (2009).
- VANNICELLI, Pietro, « Commento », in Pietro Vannicelli (éd.), *Erodoto. Le Storie. Libro VII*, Milano, Mondadori (2017).
- VAN OPSTALL, Emilie, *Jean Géomètre. Poèmes en hexamètres et en distiques élégiaques*, Leiden/Boston, Brill (2008).
- VDOKAKI, Anastasia G., *Παραδοσιακά παιχνίδια της Καρπάθου*, Karpathos, KOPAP (2014).
- VECCHI, Italo, *Italian Cast Coinage. A Descriptive Catalogue of the Cast Bronze Coinage and its Struck Counterparts in Ancient Italy from the 7th to 3rd Centuries BC*, London, London Ancient Coins Ltd (2013).
- VELLAY, Charles, « La Palamédie », *Bulletin de l'Association Guillaume Budé*, 2 (1956), p. 55-67.
- VERNANT, Jean-Pierre, « Hestia-Hermès. Sur l'expression religieuse de l'espace et du mouvement chez les Grecs », *L'Homme*, 3, 3 (1963), p. 12-50.
- VERNIER, Bernard, *La Genèse sociale des sentiments. Aînés et cadets dans l'île grecque de Karpathos*, Paris, Éditions de l'EHESS (1991).
- VERSNEL, Henk S., *Transition and Reversal in Myth and Ritual. Inconsistencies in Greek and Roman Religion II* (Studies in Greek and Roman Religion, 6.2), Leiden/New York/Köln, Brill (1993).
- VESPA, Marco, « Palamède et l'invention des jeux », in Véronique Dasen (éd.), *Ludique ! Jouer dans l'Antiquité, Catalogue de l'exposition, Lyon, Lugdunum, Musée et théâtres romains, 20 juin-1^{er} décembre 2019*, Gent, Snoeck (2019), p. 27-29.
- VESPA, Marco, « La sagesse de Palamède : les dés, les pions et l'établissement d'un ordre (à propos de Philostrate, *Sur les héros*, 10 Follet) », in David Bouvier et Véronique Dasen (éds), *Héraclite. Le temps est un enfant qui joue*, Collection Jeu/Play/Spiel, Liège, Presses Universitaires de Liège (2020a), p. 75-94.

- VESPA, Marco, « Les effets néfastes de la *kubeia*. Mise en jeu du prestige et de l'image sociale en Grèce classique », in Véronique Dasen et Marco Vespa (éds), *Dossier Bons ou Mauvais Jeux. Pratiques ludiques et sociabilité, Pallas*, 114 (2020b), p. 173-192.
- VIARRE, Simone, « Ovide, "Tristes" II : l'héritage gréco-latin », *Latomus*, 59, 3 (2000), p. 552-563.
- VICKERS, Jonathan R., *The Acrobatic Body in Ancient Greek Society*, Thèse de doctorat, The University of Western Ontario, Electronic Thesis and Dissertation Repository Paper 3834 (2016). URL : [https://ir.lib.uwo.ca/etd/3834].
- VIDAL, Henry, *Artémidore d'Éphèse. La Clef des songes, ou les Cinq livres de l'interprétation des songes, rêves et visions*, Paris, Éditions de la Sirène (1921).
- VIGNA, Laura M., « Pedina da gioco », in Stefano De Caro et Maurizio Scarpari (éds), *I due imperi: l'aquila e il dragone, Catalogo mostra, Milano, Palazzo Reale, 15 aprile-5 settembre 2010*, Milano, Motta Editore (2010), p. 329.
- VINOKUROV, Nikolai Igorevich et TREISTER, Michail Y., « A Tessera from the Layer of Destruction of the Earlier Arzashan Citadel » (en russe), *Vestnik drevney istorii*, 4 (2015), p. 227-239.
- VON LEUTSCH, Ernst Ludwig et SCHNEIDEWIN, Friedrich Wilhelm, *Corpus Paroemiographorum Graecorum*, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht (1851).
- WALKER, Susan, « Gettoni con ritratti », in Susan Walker et Peter Higgs (éds), *Cleopatra regina d'Egitto, Catalogo mostra, Roma, Palazzo Ruspoli, 2000-2001*, Milano, Mondadori Electa (2000), p. 167-168.
- WALLRAFF, Martin, STUTZ, Johnathan et MARINIDES, Nicholas (éds), *Gelasius of Caesarea: Ecclesiastical History. The Extant Fragments, with an Appendix Containing the Fragments from Dogmatic Writings*, Berlin/Boston, De Gruyter (2018).
- WALTHALL, D. Alex, « Weights and Standards at Hellenistic and Roman Morgantina (Sicily) », in Nathan Badoud et Charles Doyen (éds), *Un Marché commun dans l'Antiquité. Actes du Colloque de Fribourg, 25-26 janvier 2018*, Bâle, Schwabe (sous presse).
- WALTHER, Hans, *Proverbia sententiaeque latinitatis medii aevi*, I, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht (1963).
- WARDLE, David, *Suetonius. Life of Augustus*, Oxford, Oxford University Press (2014).
- WARDLE, David, « Suetonius on the Civil Wars of the Late Republic », in Carsten Hjort Lange et Frederik Juliaan Vervaeke (éds), *The Historiography of Late Republican Civil War*, Leiden/Boston, Brill (2019), p. 376-410.
- WARREN, Peter Michael, « Knossos: Stratigraphical Museum Excavations, 1978-82. Part IV », *Archaeological Reports*, 34 (1987-1988), p. 86-104.

- WARWITZ, Siegbert A., *Sinnsuche im Wagnis. Leben in wachsenden Ringen*, Baltmannsweiler, Schneider (2016²).
- WEHRLI, Fritz, *Die Schule des Aristotele. Text und Kommentar. Heft III : Klearchos*, Basel, B. Schwabe (1948).
- WEINREICH, Otto, « Zur römischen Satire », *Hermes*, 51 (1916), p. 403-407.
- WEISS, Christian, « Die gestempelten Bronze-Gewichte aus Himera », in Simon Frey (éd.), *La Numismatique pour passion. Études d'histoire monétaire offertes à Suzanne Frey-Kupper par quelques-uns de ses amis à l'occasion de son anniversaire*, Lausanne, Éditions du Zèbre (2013), p. 313-322.
- WENDLING, Thierry, « Une joute intellectuelle au détriment du jeu ? Claude Lévi-Strauss vs Roger Caillois (1954-1974) », *Ethnologies*, 32 (2010), p. 29-49.
- WENDLING, Thierry, « Les origines ludiques de la notion de monnaie », *Revue du MAUSS*, 45, *L'Esprit du jeu. Jouer, donner, s'adonner* (2015), p. 191-213.
- WENDLING, Thierry, « Ébauche d'une classification des jeux où participent humains et autres animaux », *Ethnographiques.org*, 36 (2018). URL : [<https://www.ethnographiques.org/2018/Wendling>].
- WENKEBACH, Ernst, « Galenos von Pergamon: Allgemeine Ertüchtigung durch Ballspiel. Eine sporthygienische Schrift aus dem zweiten Jahrhundert n. Chr. », *Sudhoffs Archiv für Geschichte der Medizin und der Naturwissenschaften*, 31 (1938), p. 254-297.
- WEST, Martin Litchfield, « Erinna », *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik*, 25 (1977), p. 95-119.
- WEST, Martin Litchfield, *Iambi et elegi Graeci ante Alexandrum cantati*, II, Oxford, Oxford University Press (1992² [1972]).
- WEST, Martin Litchfield, *Indo-European Poetry and Myth*, Oxford/New York, Oxford University Press (2007).
- WEST, Martin Litchfield, *Homeric Hymns. Homeric Apocrypha. Lives of Homer*, Cambridge (Mass.), Harvard University Press (2003).
- WESTERINK, Leendert Gerrit, *Michael Psellus. Poemata*, Stuttgart/Leipzig, Teubner (1992).
- WESTERMARK, Ulla, « Himera. The Coins of Akragantine Type 2 », in Michel Amandry et Silvia Hurter (éds), *Travaux de numismatique grecque offerts à Georges Le Rider*, London, Spink and Son (1999), p. 409-434, pl. 45-50.
- WHITEBREAD, David et alii, *The Importance of Play: A Report on the Value of Children's Play with a Series of Policy Recommendations*, Bruxelles, Toys Industries for Europe (2012).
- WIDURA, Anne, *Spielräume: kulturhistorische Studien zum Brettspiel in archäologischen Kontexten*, Rahden (Westf.), Verlag Marie Leidorf GmbH (2015).

- WIEDEMANN, Thomas, *Adults and Children in the Roman Empire*, New Haven/London, Yale University Press (1989).
- WIKI, Merlin, s.v. « Gaius » (s. d.). URL : [https://merlin.fandom.com/wiki/Gaius].
- WIKIPEDIA, s.v. « Alea jacta est » (s. d.). URL : [https://fr.wikipedia.org/wiki/Alea_jacta_est].
- WILLETT, Rebekah, « An Overview of Games and Activities in Two Primary Schools », in Rebekah Willett *et alii* (éds), *Children, Media and Playground Cultures*, Basingstoke/New York, Palgrave Macmillan (2013), p. 21-50.
- WILLIAMS, Burma P. et WILLIAMS, Richard S., « Finger Numbers in the Greco-Roman World and the Early Middle-Ages », *Isis*, 86/4 (1995), p. 587-608.
- WILLOCX, Louise, « Athenian Commercial Weights: A History of Museum Collections and a General Overview of the Corpus », in Charles Doyen et Louise Willocx (éds), *Pondera antiqua et mediaevalia*, I, Louvain-la-Neuve, Association de numismatique Professeur Marcel Hoc (2020), p. 23-46.
- WILLOCX, Louise, « Une mine supérieure à 150 drachmes ? Évolution des mesures pondérales athéniennes à la basse époque hellénistique », in Nathan Badoud et Charles Doyen (éds), *Un Marché commun dans l'Antiquité. Actes du Colloque de Fribourg, 25-26 janvier 2018*, Bâle, Schwabe (sous presse).
- WILSON, Peter, « The Politics of Dance », in David J. Phillips et David M. Pritchard, *Sport and Festival in the Ancient Greek World*, Swansea, The Classical Press of Wales (2003), p. 163-196.
- WINKLER, John J., « Laying Down the Law: The Oversight of Men's Sexual Behavior in Classical Athens », in David M. Halperin, John J. Winkler et Froma I. Zeitlin (éds), *Before Sexuality. The Construction of Erotic Experience in the Ancient Greek World*, Princeton, Princeton University Press (1990), p. 171-209.
- WITT, Mathias, « Ein medizinischer Papyrus mit Kolumnentitel? Bemerkungen zu einem Exzerpt aus Antyllos' *περὶ βοηθημάτων* im Antinoopolis-Papyrus III 128 », *Archiv für Papyrusforschung*, 61 (2015), p. 53-73.
- WOLFF, Catherine, *L'Éducation dans le monde romain*, Paris, Picard (2015).
- WOODWARD, Arthur Maurice, « Some Notes on the Spartan Σφαιρεῖς », *The Annual of the British School at Athens*, 46 (1951), p. 191-199.
- XANTHAKIS-KARAMANOS, Georgia, « The Daphnis or Lityerses of Sositheus », *L'Antiquité classique*, 63 (1994), p. 237-50.
- Χρυσάφης, Ιωάννης, *Η σωματική αγωγή και η στρατιωτική προπαίδευσις της νεότητος και η ενδεικνυομένη οργάνωσις αυτών*, Athina, Δελτίον Υπουργείου Εκκλησιαστικών και Δημοσίας Εκπαιδεύσεως, Παράρτημα 15 (1925).
- Χρυσανθοπούλου, Βασιλική, « Η πασχαλινή κούνια του Καστελλόριζου », in Μηνάς Αλεξιάδης, Μιχάλης Κορδώσης et Μαίρη Μάντζιου (éds), *Σύνδειπνον. Τιμητικό αφιέρωμα στον καθηγητή Δημήτριο Λουκάτο*, Ioannina, Πανεπιστήμιο Ιωαννίνων (1998), p. 307-331.

- YON, Albert, « À propos du latin *ludus* », in *Mélanges de philologie, de littérature et d'histoire anciennes offerts à Alfred Ernout*, Paris, Klincksieck (1940), p. 389-395.
- ZAGKLAS, Nikos, *Theodore Prodromos: The Neglected Poems and Epigrams (Edition, Translation and Commentary)*, Thèse de doctorat, Vienna, University of Vienna (2014).
- ZANANDREA, Steno, « Enigmistica bizantina: considerazioni preliminari », *Miscellanea marciiana*, 2, 4 (1987-1989), p. 141-157.
- ZECCHINI, Giuseppe, « Polluce la politica culturale di Commodo », in Cinzia Bearzot, Franca Landucci Gattinoni et Giuseppe Zecchini (éds), *L'Onomasticon di Giulio Polluce. Tra lessicografia e antiquaria. Contributi di storia antica*, 5, Milano, Vita e Pensiero (2007), p. 17-26.
- ZIELIŃSKI, Tadeusz, *Cicero im Wandel der Jahrhunderte*, Stuttgart/Leipzig, Teubner (1897) [éditions complétées Stuttgart/Leipzig, Teubner (1908) et (1929)].
- ZUCKER, Arnaud, « Clearchus and Paremiology », in Robert Mayhew et David C. Mirhady (éds), *Clearchus of Soli. Text, Translation, and Discussion*, Routledge, Rutgers University Studies in Classical Humanities (2022), p. 479-515.